

EPSON

EasyMP™

Guida operativa

Multimedia Projector EMP-1825



Panoramica di EMP NS Connection

Due modalità di connessione	5
Connessione rapida	5
Connessione avanzata.....	5
Passaggi per eseguire una connessione EMP NS	6
Utilizzo della schermata principale di EMP NS Connection	7
Misure di sicurezza per la LAN wireless	9
Utilizzo della barra degli strumenti	10
Nomi e funzioni delle icone	10

Funzioni utili di EMP NS Connection

Proiezione esclusiva di una Slideshow PowerPoint (Modalità Presentazione)	13
Proiezione dei filmati da un computer (Modalità di invio filmato)	14
Tipi di file supportati	14
Riproduzione di un filmato.....	14
Utilizzo del display multischermo	16
Esempio di regolazione del display virtuale	16
Procedura precedente all'utilizzo della funzione Display multischermo	17
Impostazione del display virtuale	18
Assegnazione dell'immagine da proiettare	23
L'immagine assegnata viene proiettata.....	23

Connessione di un proiettore a una diversa subnet

Connessione di un proiettore a una diversa subnet	26
Ricerca in base all'indirizzo IP e al nome del proiettore (solo per "Connessione avanzata")	27
Esecuzione di una ricerca con un profilo	28
Creazione di un profilo	28
Ricerca in base all'inserimento di un profilo	30
Gestione di un profilo	31

Impostazione del funzionamento di EMP NS Connection

Impostazione dell'ambiente di EMP NS Connection	34
Scheda Impostazioni generali.....	34
Scheda Regola prestazioni	36

Utilizzo di un computer per impostare, monitorare e controllare il proiettore

Modifica delle impostazioni tramite browser Web (Controllo Web)	38
Visualizzazione del controllo Web	38
Configurazione del proiettore.....	38
Utilizzo della funzione di notifica via mail per la segnalazione di problemi	39
Impostazione della funzione di notifica via mail	39
Notifica via mail di un problema	40
Gestione tramite SNMP	41

Presentazioni con PC Free

File che possono essere proiettati utilizzando PC Free e quindi salvati	43
File che possono essere proiettati utilizzando PC Free.....	43
Copia o eliminazione di un file in o da una scheda CompactFlash dalla rete....	44
Esempi di utilizzo di PC Free	46
Operazioni di base di PC Free	47
Avvio e chiusura di PC Free	47
Operazioni di base di PC Free.....	50
Rotazione dell'immagine	51
Proiezione di scenari	52
Creazione o modifica di uno scenario.....	52
Riproduzione di uno scenario	54
Operazioni eseguibili durante la presentazione.....	55
Proiezione di immagini e filmati	56
Proiezione di immagini e filmati	56
Proiezione in sequenza di tutte le immagini e i filmati contenuti in una cartella (Slideshow).....	57
Impostazione delle condizioni di visualizzazione di file immagine e filmati e della modalità operativa	58

Preparazione di uno scenario (con EMP SlideMaker2)

Descrizione di uno scenario	60
File che è possibile includere negli scenari.....	61
Conversione di un file PowerPoint in scenario	63
Conversione di tutti i file con un'unica operazione senza avviare SlideMaker2	64
Avvio di SlideMaker2 e conversione di file	66
Impostazione delle proprietà dello scenario.....	66
Inserimento dei file PowerPoint negli scenari	68
Inserimento di immagini e filmati negli scenari.....	72
Modifica di uno scenario	73
Invio degli scenari	74
Situazioni tipiche	76
Verifica dello stato dello scenario di proiezione da un computer	76
Impostazione delle animazioni.....	77
Impostazione degli effetti di animazione per le diapositive	78

Appendice

Limitazioni relative al collegamento	81
Risoluzioni supportate.....	81
Colore di visualizzazione.....	81
Numero di collegamenti	81
Varie.....	81
Risoluzione dei problemi	82
Glossario	92

Panoramica di EMP NS Connection

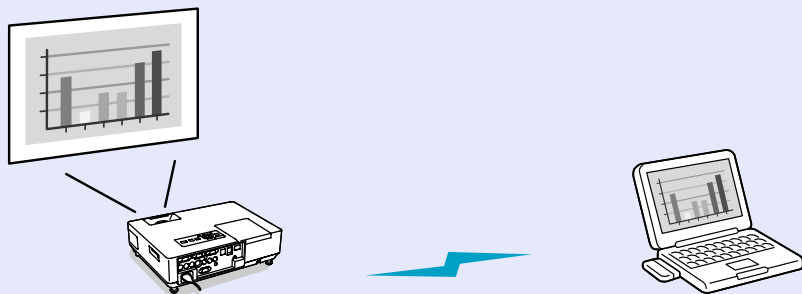
Il presente capitolo offre una panoramica di EMP NS Connection.

Due modalità di connessione	5
• Connessione rapida	5
• Connessione avanzata	5
Passaggi per eseguire una connessione EMP NS	6
Utilizzo della schermata principale di EMP NS Connection	7
Misure di sicurezza per la LAN wireless.....	9
Utilizzo della barra degli strumenti	10
• Nomi e funzioni delle icone.....	10

EMP NS Connection supporta due modalità di connessione, denominate "Connessione rapida" e "Connessione avanzata".

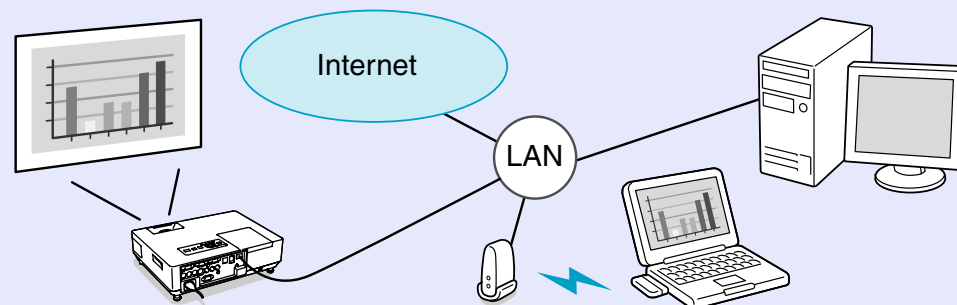
Connessione rapida

- Grazie alla connessione di tipo ad hoc, dato che il SSID del proiettore è temporaneamente assegnato al computer, non è necessario eseguire alcuna operazione di configurazione su di esso.
- Una volta scollegato il computer, le impostazioni di rete ritornano automaticamente allo stato originale.



Connessione avanzata

- Con una connessione di infrastruttura, la connessione viene effettuata a un sistema di rete esistente.
- Questo tipo di connessione viene utilizzata quando si apre e si proietta il contenuto di un file su una rete, si condivide il proiettore o si applica la sicurezza.



Passaggi per eseguire una connessione EMP NS



6

I passaggi che consentono la creazione di una connessione EMP NS tra il computer e il proiettore sono identici per "Connessione avanzata" e "Connessione avanzata".

Per dettagli sulla procedura, visualizzare l'esempio sulla configurazione di una connessione in "Connessione avanzata" nella Guida rapida al collegamento LAN wireless, fornita separatamente.

Vengono descritti i passaggi da eseguire per stabilire una connessione mentre si effettuano anche le impostazioni in "Connessione avanzata".

Preparazione del computer

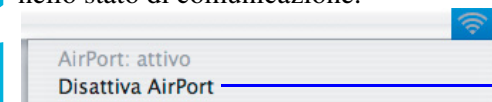
- Installare EMP NS Connection sul computer da connettere.
- Abilitare la configurazione di una connessione di rete.

Preparazione del proiettore

Il proiettore incorpora la stessa unità LAN wireless.

Impostazioni per la connessione avanzata

Quando si utilizza una rete LAN cablata con un computer Macintosh, impostare "Disattiva AirPort" nello stato di comunicazione.



Disattiva AirPort
La connessione non è possibile con la rete LAN wireless

- Quando si utilizza una rete LAN cablata per stabilire la connessione di rete, collegare il proiettore utilizzando cavi e hub di rete disponibili in commercio. ➡ [Manuale dell'utente "Collegamento mediante un cavo LAN \(solo per EMP-1825\)"](#)
- Eseguire le impostazioni di rete per il proiettore. ➡ [Manuale dell'utente "Menu Network \(solo EMP-1825\)"](#)
- Quando un dispositivo WPS (Wi-Fi Protected Setup) compatibile viene utilizzato come punto di accesso, la funzionalità WPS del proiettore consente una facile connessione. ➡ [Manuale dell'utente "Esecuzione di una connessione WPS \(Wi-Fi Protected Setup\)"](#)

Stabilire la connessione e iniziare la proiezione

Avviare EMP NS Connection sul computer e quindi stabilire una connessione con il proiettore.

Le utili funzioni riportate di seguito vengono fornite agli utenti per aiutarli durante incontri e presentazioni.

- Display multischermo ➡ [p.16](#)
- Modalità di invio filmato ➡ [p.14](#)
- Modalità Presentazione ➡ [p.13](#)
- Funzione di distribuzione
La schermata visualizzata da un computer remoto può essere visualizzata contemporaneamente da massimo quattro proiettori con il corrispondente SSID.
- Funzione di commutazione
Con la funzione di commutazione per incontri e presupponendo che sia stato installato EMP NS Connection su tutti i computer, i partecipanti possono avvicinarsi e proiettare le proprie immagini senza dover cambiare i cavi.



Per dettagli sulle restrizioni imposte sulle proiezioni delle immagini da computer su una connessione tramite EMP NS Connection, quali la risoluzione compatibile e i colori del display, vedere "Limitazioni relative al collegamento". ➡ [p.81](#)

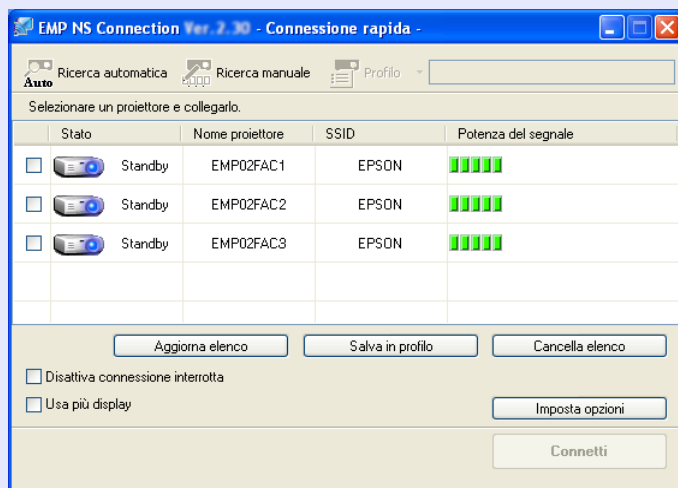
Utilizzo della schermata principale di EMP NS Connection



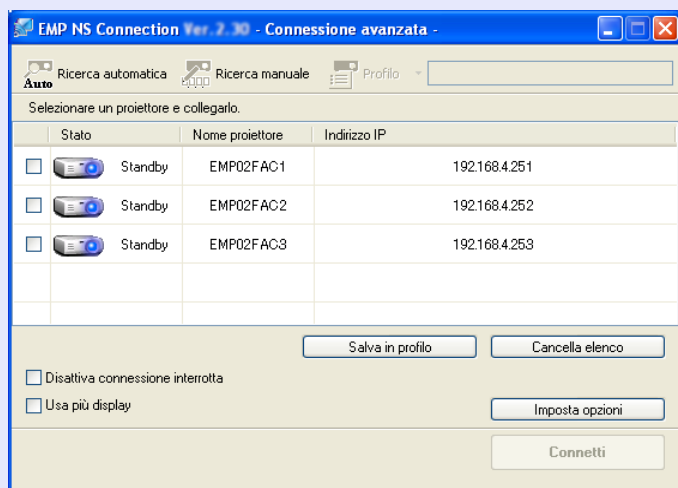
7

Una volta avviato EMP NS, viene visualizzata la finestra seguente. La funzione di ciascun pulsante o voce di menu è descritta nella tabella seguente.







Una volta avviato il sistema in "Connessione rapida".



Una volta avviato il sistema in "Connessione avanzata".



Ricerca automatica	In "Connessione rapida", è possibile ricercare un proiettore basato su SSID. In "Connessione avanzata", è possibile ricercare i proiettori disponibili sul sistema di rete collegato al computer.						
Ricerca manuale	In "Connessione rapida", è possibile ricercare un proiettore con la selezione del SSID in un elenco. In "Connessione avanzata", è possibile ricercare un proiettore in base all'indirizzo IP o al nome del proiettore specificato.						
Profilo	È possibile ricercare un proiettore sulla rete mediante il profilo salvato in "Salva profilo". p.28						
Stato	<p>Lo stato di un proiettore identificato viene indicato mediante l'uso di una delle sei icone seguenti.</p> <table><tr><td> Standby</td><td> Occupato</td></tr><tr><td> Occupato (Disattiva connessione interrotta)</td><td> Attualmente in uso in altra applicazione</td></tr><tr><td> Ricerca in corso</td><td> Non trovato.</td></tr></table> <p>Lo stato di un proiettore con un segno di spunta è .</p> <p>In "Connessione rapida", un segno di spunta appare solo accanto ai proiettori con lo stesso SSID.</p> <p>Per un proiettore che è nello stato ed è selezionato, quando si fa clic su "Connetti", il computer precedentemente connesso viene disconnesso e viene stabilita una nuova connessione con il computer.</p> <p> indica che il proiettore sta attualmente visualizzando il menu Configurazione. Una volta sparito il menu Configurazione, è possibile riprendere la ricerca e stabilire una connessione.</p>	Standby	Occupato	Occupato (Disattiva connessione interrotta)	Attualmente in uso in altra applicazione	Ricerca in corso	Non trovato.
Standby	Occupato						
Occupato (Disattiva connessione interrotta)	Attualmente in uso in altra applicazione						
Ricerca in corso	Non trovato.						

	Viene visualizzato  a indicare una ricerca di un proiettore specifico o una ricerca basata su profilo. Viene visualizzato  quando non si riesce a trovare un proiettore sulla base dell'indirizzo IP.
Nome proiettore	Viene visualizzato il nome del proiettore.
Indirizzo IP (solo per "Connessione avanzata")	Viene visualizzato l'indirizzo IP del proiettore.
SSID (solo per "Connessione rapida")	Viene visualizzato il SSID del proiettore.
Display (Se è selezionata l'opzione "Usa più display")	Quando è selezionata l'opzione "Usa più display", selezionare il numero del display da utilizzare.  p.23
Aggiorna informazioni (solo per "Connessione rapida")	Aggiorna lo stato di quei proiettori visualizzati nell'elenco.
Salva profilo	Salva i risultati di un ricerca di proiettori sulla rete come un profilo.  p.28
Cancella elenco	Elimina l'elenco dei proiettori attualmente visualizzato.
Disattiva connessione interrotta	Selezionarlo per evitare l'interruzione della connessione da parte di altri computer mentre viene stabilita una connessione.
Usa più display	Selezionare questa opzione quando si utilizza la funzione di display multischermo. Quando viene selezionata questa opzione, nella parte inferiore della finestra verranno visualizzati "Display layout" e "Proprietà display". Display multischermo  p.16
Imposta opzioni	È possibile impostare l'ambiente, ad esempio il metodo di elaborazione, all'avvio di EMP NS Connection. Per le impostazioni opzionali, vedere  p.34

Connetti	È possibile selezionare un proiettore una volta inserito accanto un segno di spunta. Nel caso sia possibile la connessione con un proiettore, viene visualizzata una barra degli strumenti.
----------	---

Uno dei vantaggi della LAN wireless è la possibilità di comunicare facilmente all'interno del raggio delle onde elettromagnetiche che consentono lo scambio dei dati della LAN wireless.

D'altro canto, dato che le onde elettromagnetiche possono attraversare ostacoli quali i muri, è possibile che il contenuto della comunicazione venga intercettato e che terzi possano accedere alla rete senza accorgimenti particolari se non vengono impostate misure di sicurezza.

Per evitare questi problemi, il proiettore è dotato delle seguenti funzioni di sicurezza.

- **Codifica dei dati**
Codificare e trasmettere i dati. Anche se i dati dovessero essere intercettati, non sarà possibile decifrarli. Quando viene stabilita una connessione in "Connessione rapida", è necessario crittografare sempre i dati. ➡ [p.34](#)
- **Limitazioni relative al collegamento (Autenticazione)**
Un nome utente e una password vengono memorizzati in precedenza in modo che il collegamento alla rete possa essere eseguito solo attraverso la porta wireless memorizzata e che terzi non siano in grado di collegarsi alla rete senza autorizzazione. Il proiettore supporta questa impostazione quando si utilizza una LAN wireless in "Connessione avanzata" per stabilire una connessione.
➡ [Manuale dell'utente "Menu Network \(solo EMP-1825\)"](#)

La barra degli strumenti viene utilizzata sulla schermata del computer dopo aver avviato EMP NS Connection e sia stata stabilita la connessione con il proiettore. Questa barra degli strumenti consente di controllare e applicare le impostazioni del proiettore utilizzato.

Nomi e funzioni delle icone




Seleziona il proiettore di destinazione

È possibile specificare un particolare proiettore quando si desidera utilizzare la barra degli strumenti al fine di controllare tale proiettore, a prescindere dal fatto che venga utilizzata la funzione di distribuzione o il display multischermo per proiettare immagini da più proiettori connessi. L'istruzione sotto l'icona indica che è possibile controllare tale proiettore.

"TUTTO" indica che possono essere controllati tutti i proiettori connessi.

Ad esempio, quando è visualizzato "1, 3", è possibile controllare i proiettori n. 1 e n. 3.

Fare clic su  per visualizzare la schermata seguente.



Indica lo stato di proiezione del proiettore.

Indica il numero del proiettore assegnato. Quando è stato impostato il controllo di un proiettore specifico, indica il numero del proiettore controllabile dalla barra degli strumenti.

Selezione del proiettore da controllare.

Indica lo stato di proiezione del proiettore.

 Stop  Mostra  Pausa

 Modalità Presentazione  Modalità di invio filmato



Stop

Interrompe la proiezione delle immagini del computer durante il collegamento al proiettore. Quando la proiezione viene interrotta, viene proiettato uno schermo nero. Non è possibile interrompere l'audio che proviene da un proiettore. Per interrompere l'audio o per visualizzare una schermata blu o il logo registrato dall'utente quando si arresta la proiezione, utilizzare la funzione A/V mute.



Mostra

Anche l'interruzione o la pausa viene annullata.




Pausa

Interrompe temporaneamente la proiezione delle immagini del computer se collegato al proiettore. Viene proiettata l'immagine visualizzata al momento della messa in pausa. Non è possibile mettere in pausa l'audio che proviene da un proiettore.




Modalità Presentazione

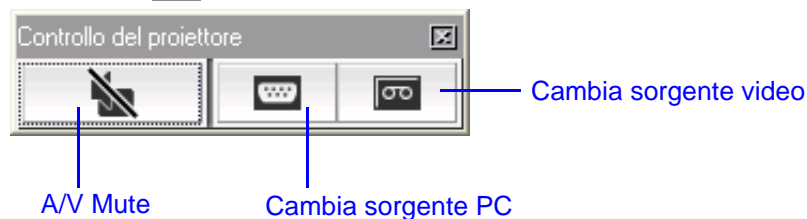
Durante la riproduzione di una presentazione di PowerPoint, proiettare solo le immagini della presentazione. In caso contrario, viene proiettata solo una schermata nera.  [p.13](#)




Controllo del proiettore

Quando il proiettore è connesso alla rete, le funzioni "AV Mute", "Cambia sorgente PC" e "Cambia sorgente video" possono essere controllate dal telecomando e dal pannello di controllo del proiettore.

Fare clic su  per visualizzare la seguente barra degli strumenti.



A/V Mute

Il funzionamento di questa barra degli strumenti è identico all'uso del telecomando.  [Manuale dell'utente "Telecomando"](#)

Cambia sorgente PC

Ogni volta che si fa clic, l'immagine passa da quella ricevuta dal computer connesso al terminale in ingresso a quella proveniente dal computer connesso mediante EMP NS Connection.

Cambia sorgente video

Passa all'ingresso delle immagini dall'apparecchiatura collegata alla porta di ingresso video o S-video del proiettore.



Anteprima schermo

Visualizza il display d'anteprima multischermo.




Anteprima schermo

Se si fa clic su questa opzione, viene visualizzata l'anteprima del display con le impostazioni da applicare. Fare clic su ogni display per ingrandire a schermo pieno tutte le finestre di anteprima.




Imposta opzioni

È possibile regolare le prestazioni di trasmissione durante il trasferimento delle immagini da computer.  [p.34](#)




Modalità di invio filmato

Utilizzato per riprodurre immediatamente un file di filmato.  [p.14](#)



Disconnetti

Disconnette la connessione al proiettore.  [Guida rapida al collegamento LAN wireless](#)



Potenza del segnale

Viene visualizzato quando si esegue la connessione in "Connessione rapida". Il numero di indicatori accesi contemporaneamente all'aumento della potenza del segnale



Cambio della visualizzazione della barra degli strumenti

La visualizzazione della barra degli strumenti cambia nel modo seguente. La visualizzazione della barra degli strumenti resta identica fino alla successiva commutazione.

Completo



Normale



Semplice



Funzioni utili di EMP NS Connection

La sezione descrive queste funzioni che possono essere utili durante incontri o quando si esegue una presentazione, quali la capacità di inviare un file di filmato direttamente a un proiettore da riprodurre ("Modalità di invio filmato") o inviare immagini a più proiettori da un singolo computer ("Display multischermo").

Proiezione esclusiva di una Slideshow PowerPoint (Modalità Presentazione)..... 13

Proiezione dei filmati da un computer (Modalità di invio filmato) 14

- **Tipi di file supportati14**
- **Riproduzione di un filmato14**




Utilizzo del display multischermo 16

- **Esempio di regolazione del display virtuale16**
- **Procedura precedente all'utilizzo della funzione
Display multischermo17**
- **Impostazione del display virtuale18**
 - Attivare il driver del display virtuale (solo Windows)..... 18
 - Disposizione dei display virtuali 18
- **Assegnazione dell'immagine da proiettare23**
- **L'immagine assegnata viene proiettata23**

In Modalità Presentazione, le immagini vengono visualizzate solo durante l'esecuzione di una Slideshow di PowerPoint sul computer. Questa opzione risulta utile se si desidera visualizzare esclusivamente la Slideshow.

Oltre a PowerPoint, Keynote è compatibile con la Modalità di presentazione di Macintosh.

Procedura

- 1** Se necessario, selezionare un altro proiettore da controllare.  [p.10](#)
- 2** Fare clic sul pulsante  nella barra degli strumenti.
Viene avviata la Modalità Presentazione.
- 3** Quando si è in Modalità Presentazione, fare di nuovo clic sul pulsante  per uscire dalla Modalità Presentazione.

In Modalità di invio filmato, i file di filmato possono essere inviati direttamente a un proiettore.

Di conseguenza, è possibile proiettare un filmato in modo più continuo rispetto a quando viene inviato da un'applicazione in esecuzione su un PC.

Inoltre, poiché l'audio viene inviato contemporaneamente al video, non è necessario collegare un cavo per l'audio tra il computer e il proiettore. Quando si selezionano più file, questi vengono riprodotti ripetutamente e in sequenza.



- *La Modalità di invio filmato è valida per un solo proiettore. Non è possibile applicare la Modalità di invio filmato a più di un proiettore.*
- *A seconda del metodo di comunicazione e della ricezione disponibile, l'immagine e il suono possono saltare o interrompersi.*

Tipi di file supportati

I tipi di file supportati da Modalità di invio filmati sono elencati nella tabella seguente.

Tipo di file (estensione)	Note
.mpg	MPEG2 Il formato audio riproducibile è MPEG1 Layer 1/2. Non è possibile riprodurre i formati PCM lineare e AC-3 audio. È possibile riprodurre il contenuto dei file MPEG senza audio.
.wmv	WMV9 Il formato audio riproducibile è WMA99.

Riproduzione di un filmato

Procedura



Fare clic sul pulsante  nella barra degli strumenti.

Viene visualizzata la finestra di selezione del proiettore.

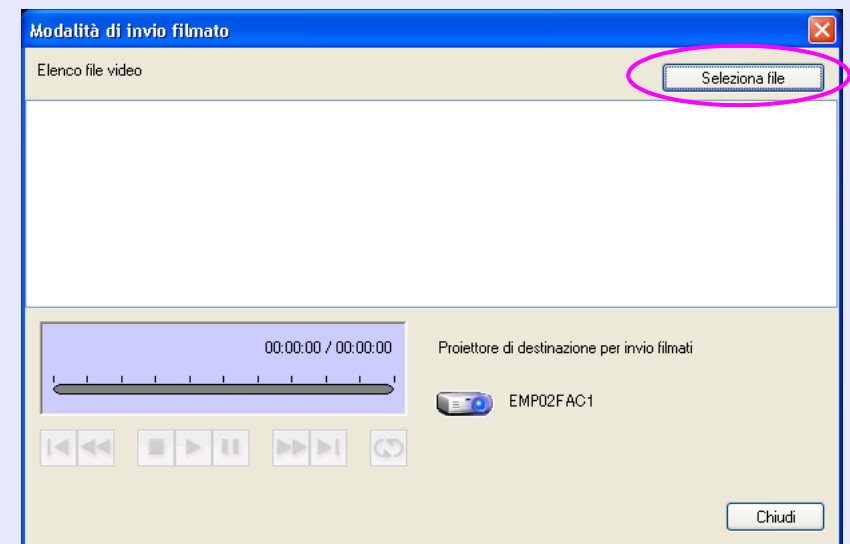


Selezionare il proiettore di destinazione per l'invio del filmato, quindi fare clic su "OK".

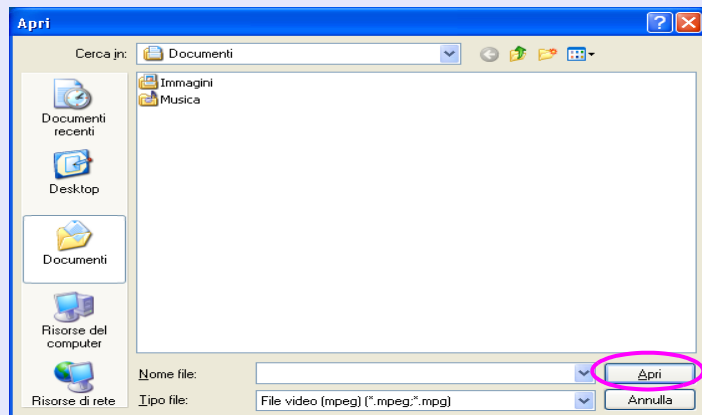
Viene visualizzata la schermata "Modalità di invio filmato".



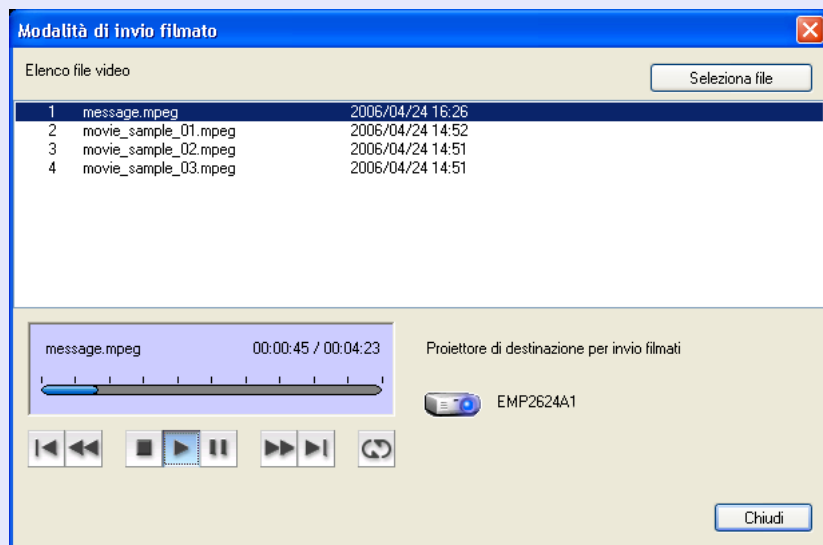
Fare clic sul pulsante "Seleziona file".



- 4** Selezionare il filmato da riprodurre, quindi fare clic sul pulsante "Apri".











Viene nuovamente visualizzata la schermata "Modalità di invio filmato". Il file selezionato viene aggiunto all'elenco dei file video.



- 5** Utilizzare i tasti di funzionamento seguenti per riprodurre o interrompere i file dei filmati.



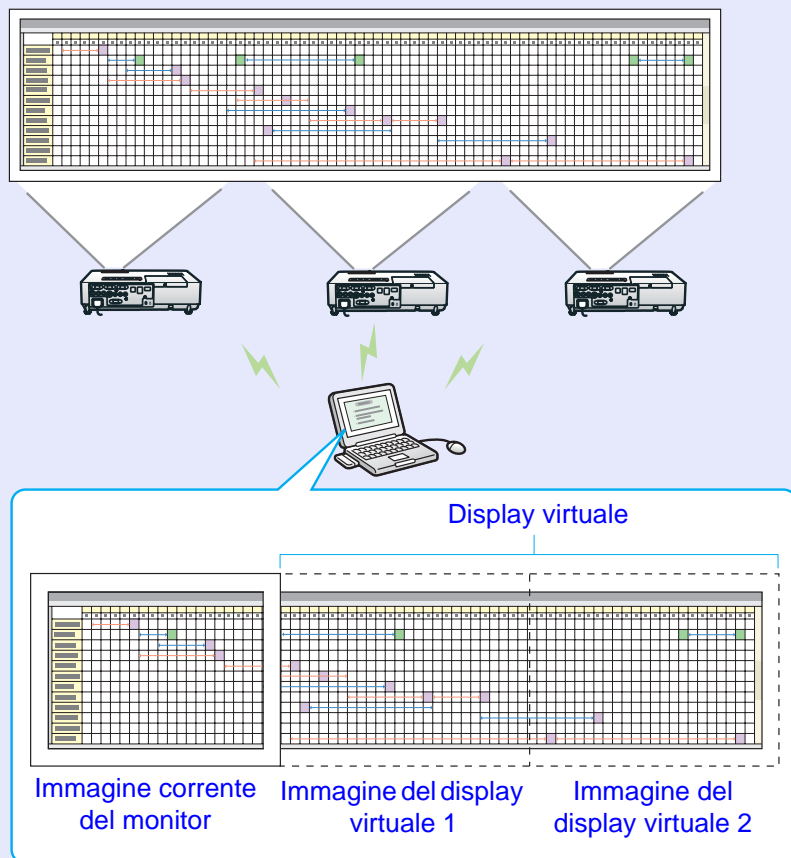
	Riavvolge il file in corso di riproduzione e lo fa ripartire dall'inizio.
	Riavvolge rapidamente il file in corso di riproduzione.
	Interrompe la riproduzione.
	Esegue la riproduzione del file.
	Interrompe temporaneamente la riproduzione.
	Fa avanzare rapidamente il file in corso di riproduzione.
	Riproduce il file successivo dall'inizio.
	Riprodurre ripetutamente l'elenco dei file secondo l'ordine. Nel caso vi siano più file nell'elenco, non è possibile riprodurre ripetutamente solo alcuni di questi file.

- 6** Fare clic sul pulsante "Chiudi" per interrompere la Modalità di invio filmato.

La modalità del display multischermo consente di proiettare diverse immagini da più proiettori connessi a un solo computer.

Se si utilizza Windows, il display multischermo consente di impostare più display virtuali sul computer e di proiettare ogni immagine utilizzando il proiettore. Questa funzione non è disponibile con Windows Vista a causa delle limitazioni nelle specifiche di Windows Vista.

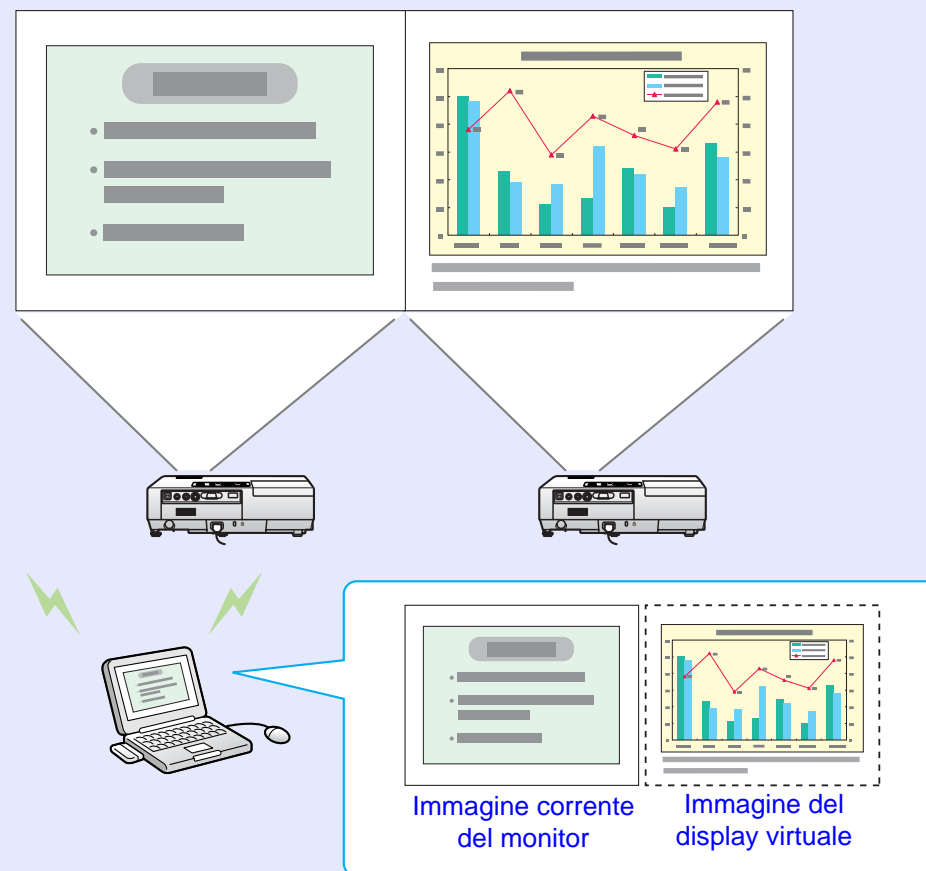
Nel caso di Macintosh, è necessario collegare un monitor esterno al computer per consentire l'uso della funzione del display multischermo. Laddove la precedente spiegazione fa riferimento a "display virtuali", nel caso di Macintosh, il funzionamento si riferisce alle schermate visualizzate nel monitor collegato fisicamente.



Esempio di regolazione del display virtuale

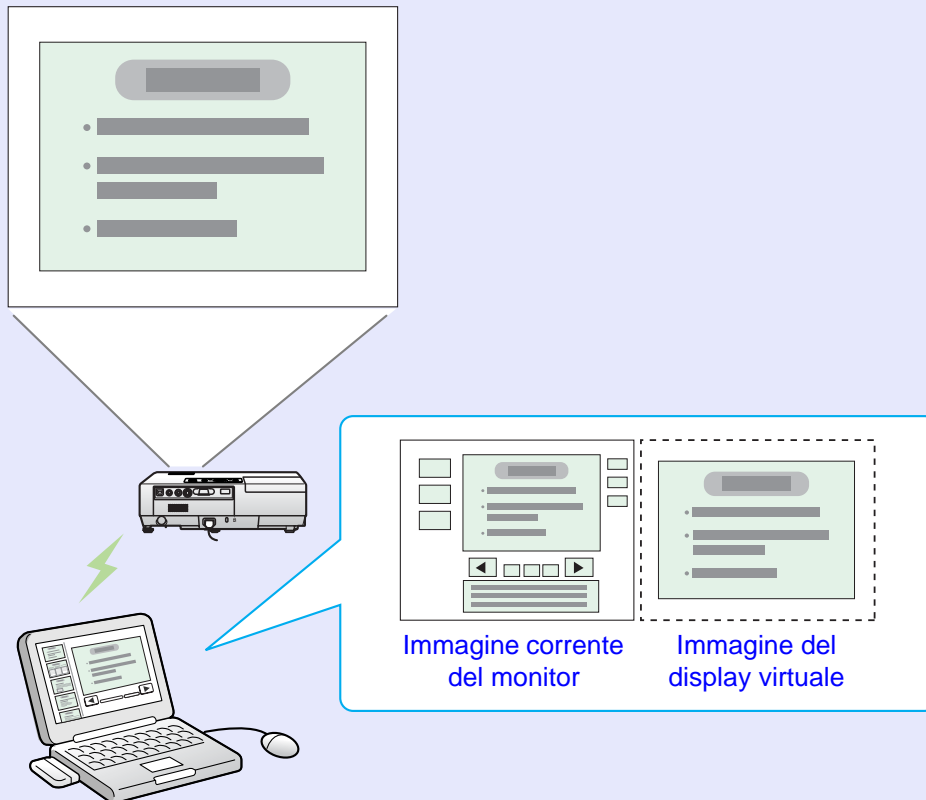
Regolando la disposizione dei display virtuali, è possibile proiettare esclusivamente l'immagine da visualizzare durante una presentazione o proiettare sullo schermo sinistro e destro immagini differenti.

Esempio di disposizione 1



Monitor corrente	File PowerPoint
Display virtuale	File Excel

Esempio di disposizione 2



Monitor corrente	Strumenti di presentazione per file di PowerPoint
Display virtuale	Slideshow mediante file di PowerPoint

Procedura precedente all'utilizzo della funzione Display multischermo

1. Regolazione del display virtuale p.18

In un ambiente Windows, abilitare il driver del display virtuale, se necessario. Quindi, sia per Windows sia per Macintosh, configurare la disposizione dei display virtuali.



2. Assegnazione dell'immagine da proiettare p.23

Aprire il file da proiettare, quindi passare la schermata al display virtuale a seconda della disposizione di proiezione effettiva.




3. L'immagine assegnata viene proiettata p.23

Assegnare un numero di display virtuale a un proiettore connesso attraverso la rete, quindi riavviare la proiezione.

Impostazione del display virtuale

Di seguito viene spiegato come disporre l'immagine del computer mediante l' [esempio 1 di pagina 16](#).

■ Attivare il driver del display virtuale (solo Windows)

Attivare il driver del display virtuale. Questa operazione non deve essere eseguita dagli utenti elencati di seguito. Eseguire la "Disposizione dei display virtuali" (Windows) o la "Disposizione dei display virtuali" (Macintosh).  [p.18](#)

- Gli utenti che hanno abilitato i display virtuali installando EMP NS Connection.
- Gli utenti che stanno utilizzando computer Macintosh.

Procedura

1 Con Windows in esecuzione, selezionare "Start" - "Programmi" (o "Tutti i programmi") - "EPSON Projector" - "Aggiungi/rimuovi EPSON Virtual Display".

Viene visualizzata la schermata "Aggiungi/rimuovi EPSON Virtual Display". Porre un segno di spunta accanto al display virtuale da utilizzare.

È possibile aggiungere massimo quattro monitor. In tal caso, è necessario utilizzare un singolo display virtuale, quindi selezionarne uno. Quando, ad esempio, si utilizzano tre proiettori, in modo da dover impostare più display virtuali, selezionare solo il numero di display necessario.

È possibile selezionare qualsiasi display.

2

Fare clic sul pulsante "OK".




Quando si fa clic su "OK", è necessario abilitare i driver del display virtuale. A questo punto, è normale che il display presenti uno sfarfallio. Attendere che venga visualizzata la schermata "Aggiungi/rimuovi EPSON Virtual Display".

■ Disposizione dei display virtuali

Dopo aver avviato EMP NS Connection, la configurazione dei display virtuali varia tra Windows e Macintosh. Le procedure sono descritte separatamente nel paragrafo seguente.

Per Windows, eseguire la procedura seguente.

Per Macintosh, andare a  [p.21](#).

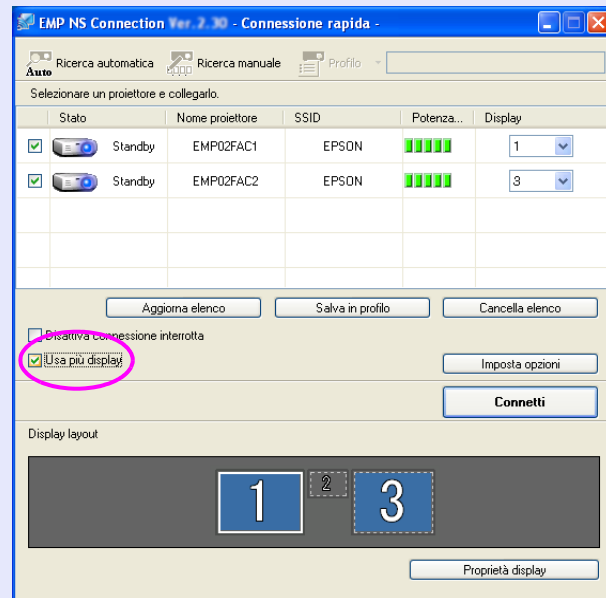
Procedura

Per utenti Windows

1

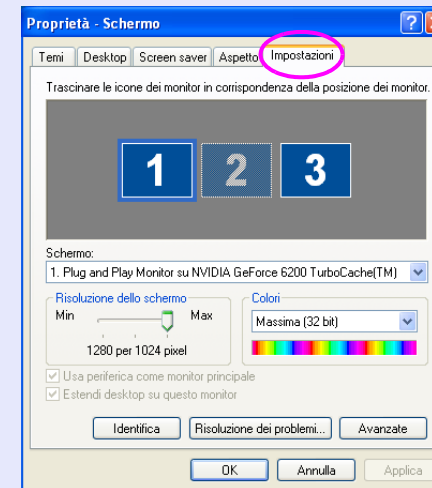
Per avviare EMP NS Connection, selezionare "Start" - "Programmi" (o "Tutti i programmi") - "EPSON Projector" - "EMP NS Connection".

2 Selezionare la casella di controllo "Usa più display".

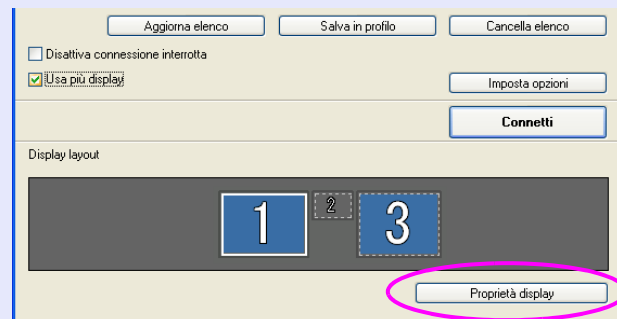


"Nella parte inferiore della finestra vengono aggiunti i pulsanti "Display layout" e "Proprietà display".

4 Fare clic sulla scheda "Impostazioni".



3 Fare clic sul pulsante "Proprietà display".

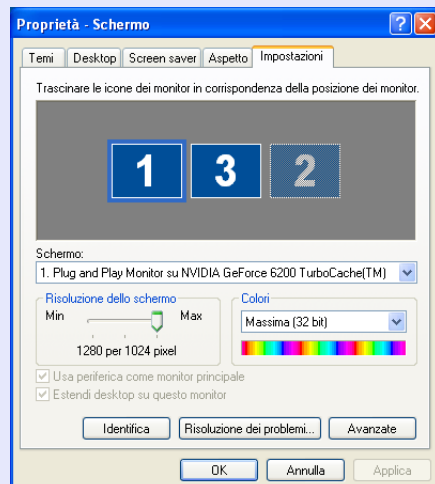


Viene visualizzata la schermata "Proprietà display".

5

Trascinare l'icona del monitor visualizzato e posizionarla ove desiderato.

In questa schermata, il monitor reale (1) è posizionato a sinistra, mentre il monitor virtuale (3) è posizionato a destra. Quando il PC dispone di terminali di uscita a più display, i numeri attribuiti ai terminali virtuali saranno sequenziali a quelli dei terminali fisici.




Quando l'icona del monitor viene visualizzato nel modo seguente, è connesso un display virtuale.



6

Fare clic sul pulsante "OK". Si chiude la schermata "Proprietà - Schermo".

A questo punto, il layout del display virtuale è stato definito. Andare a  [p.23](#).



- *Quando il monitor esterno viene collegato come monitor secondario, non sarà possibile proiettare l'immagine relativa a tale schermo.*
- *A seconda dell'hardware, il numero del monitor secondario potrebbe essere diverso da "2". Quando l'icona del monitor è visualizzata sulla schermata, fare clic sull'icona e confermare che il tipo di monitor visualizzato sotto "Display" è diverso da "secondario".*

Per utenti Macintosh

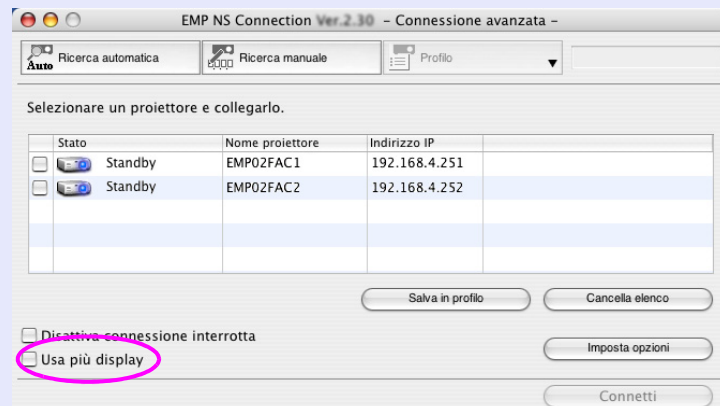
1

Avviare EMP NS Connection. Fare doppio clic sulla cartella "Applicazioni" del disco rigido in cui è installato EMP NS Connection, quindi fare clic sull'icona di EMP NS Connection. Viene avviato EMP NS Connection.

Selezionare "Connessione avanzata", quindi eseguire l'avvio. Viene visualizzata la schermata "Connessione avanzata".

2

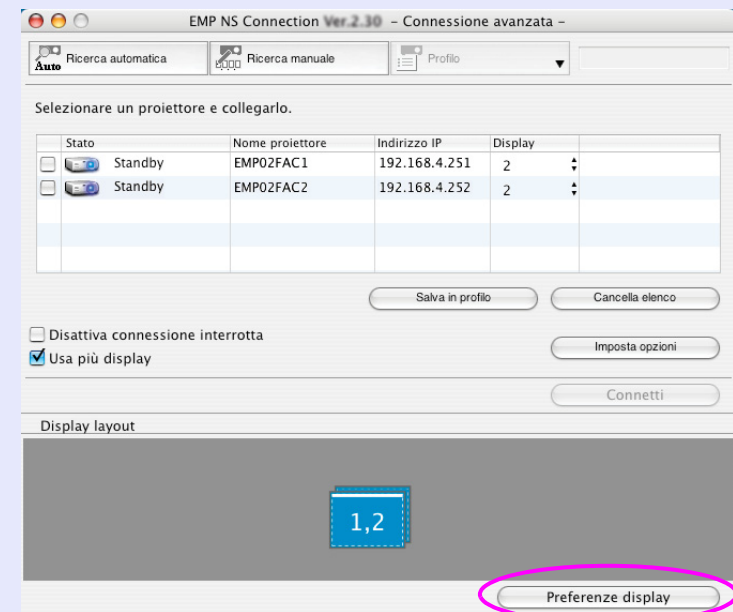
Selezionare la casella di controllo "Usa più display".



"Nella parte inferiore della finestra vengono aggiunti i pulsanti "Display layout" e "Preferenze display".

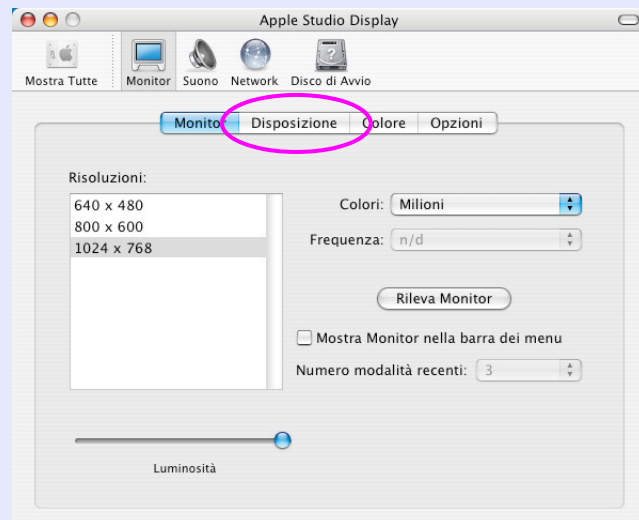
3

Fare clic sul pulsante "Preferenze display".

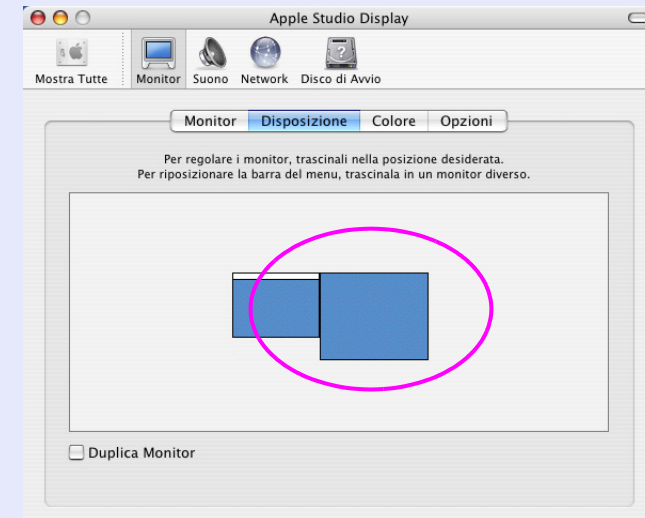


Viene visualizzata la finestra per le impostazioni di visualizzazione.

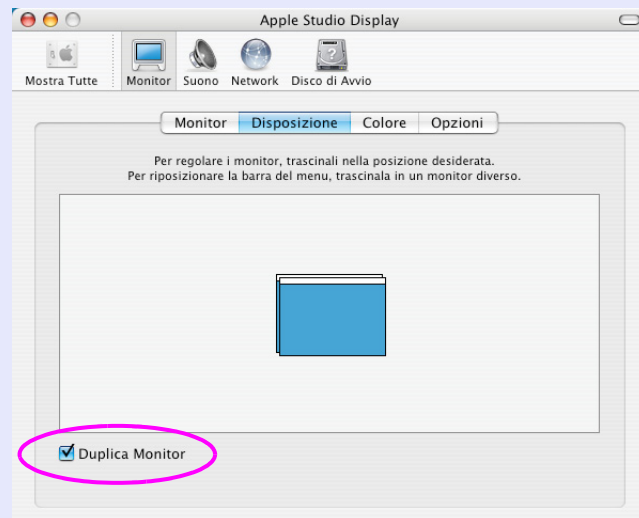
4 Fare clic sul pulsante "Disposizione".



6 Trascinare l'icona del monitor visualizzato e posizionarla ove desiderato.



5 Deselezionare i Duplica Monitor.



7 Chiudere la schermata di impostazione dei display.

A questo punto, il layout della schermata è stato definito.
Andare a [p.23](#).

Assegnazione dell'immagine da proiettare

Di seguito viene spiegato come disporre l'immagine del computer mediante l' [esempio 1 di pagina 16](#).

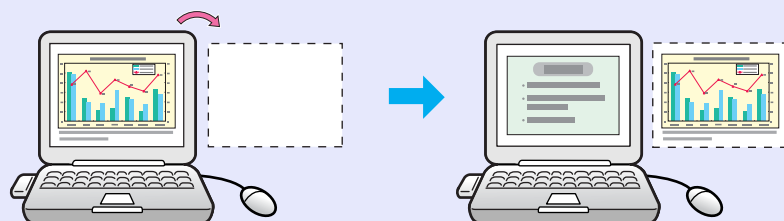
Procedura

1 Aprire il file da proiettare.

Per l'[esempio 1 della disposizione a pagina 16](#), aprire il file di PowerPoint e il file di Excel.

2 Trascinare la finestra sul monitor del display virtuale desiderato, quindi assegnarla nella posizione in cui proiettarla.

Nell'esempio in cui sono aperti i file di PowerPoint ed Excel, trascinare la finestra di Excel a destra finché non è più possibile visualizzarla. Di conseguenza, appare la finestra di PowerPoint sul monitor reale, mentre la finestra di Excel è visualizzata sul monitor virtuale a destra.

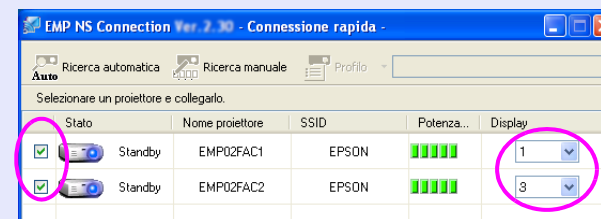


L'immagine assegnata viene proiettata

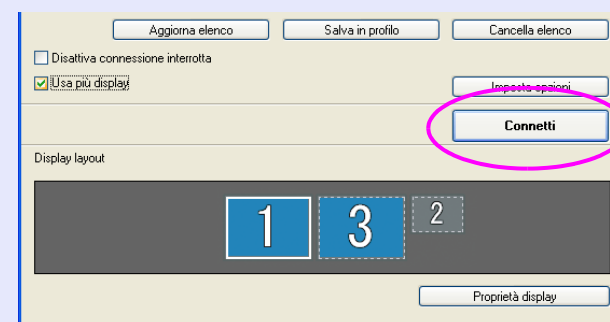
Di seguito viene spiegato come disporre l'immagine del computer mediante l' [esempio 1 di pagina 16](#).

Procedura

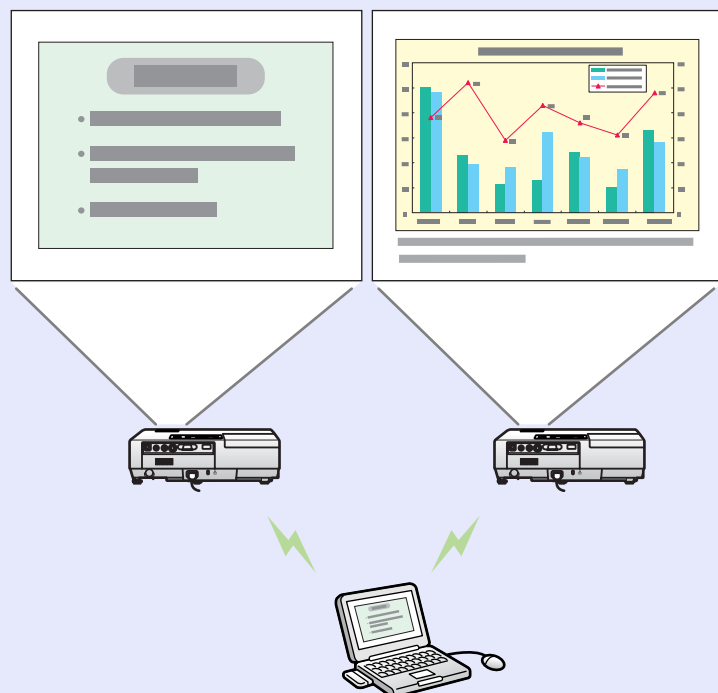
1 Selezionare il numero del display virtuale da assegnare alla voce "Schermo", quindi impostare l'immagine da proiettare su un determinato proiettore.



2 Fare clic sul pulsante "Connetti".



Viene proiettata l'immagine assegnata a ciascun proiettore.



In ambiente Windows, non è possibile visualizzare l'immagine inviata a un display virtuale del computer. Per regolare l'immagine sul display virtuale, è necessario farlo contemporaneamente alla visualizzazione dell'immagine proiettata.

Per eseguire operazioni con il mouse sul display virtuale, spostare il puntatore del mouse nella direzione del display virtuale, in modo che il puntatore appaia sul display virtuale.



Per chiudere il display multischermo, fare clic su "Disconnetti" sulla barra degli strumenti.



- *In ambiente Windows, se è stato abilitato il driver del display virtuale in modo tale che il puntatore del mouse possa essere spostato all'esterno dei limiti dello schermo, è possibile che alcune volte si perda la posizione del puntatore. Quando non si utilizza un display virtuale, rimuovere il segno di spunta accanto al display nell'elenco "Aggiungi/rimuovi EPSON Virtual Display", in modo tale che il puntatore non possa spostarsi fuori dei limiti della schermata. Per riutilizzare in seguito il display multischermo, posizionare nuovamente un segno di spunta accanto al display desiderato sotto "Aggiungi/rimuovi EPSON Virtual Display". Per eliminare un segno di spunta, vedere la sezione seguente. ➡ [p.18](#)*
- *È possibile regolare la tonalità di colore del proiettore. ➡ [Manuale dell'utente "Regolazione del colore per più proiettori \(Regolazione colore Multischermo\)"](#)*

Connessione di un proiettore a una diversa subnet

Il presente capitolo descrive come connettere un computer a un proiettore su una diversa subnet tramite un punto di accesso di LAN cablata o LAN wireless su un sistema di rete esistente.

Connessione di un proiettore a una diversa subnet 26

Ricerca in base all'indirizzo IP e al nome del proiettore (solo per "Connessione avanzata")..... 27

Esecuzione di una ricerca con un profilo..... 28

- Creazione di un profilo28
- Ricerca in base all'inserimento di un profilo.....30
- Gestione di un profilo31

Per impostazione predefinita, l'applicazione cerca proiettori sulla stessa subnet del computer. Pertanto, anche se si esegue una ricerca dei proiettori sulla rete, non si troverà uno su una subnet differente. Tuttavia è possibile identificare ed eseguire la connessione a un proiettore posto su una diversa subnet, come riportato di seguito.

- Indicare un indirizzo IP o il nome di un proiettore ed eseguire la ricerca.

L'indirizzo IP può essere inserito direttamente. Inoltre, se il nome del server connesso è stato registrato sul server DNS, eseguire una semplice ricerca inserendo tale nome. ➡ [p.27](#)

- Esecuzione di una ricerca in base a un profilo

Una volta eseguita la ricerca di un proiettore su una diversa subnet specificando l'indirizzo IP o il nome di un proiettore, è possibile salvare la ricerca come profilo con un nome semplice da ricordare, quindi utilizzare tale profilo nel caso si desideri ricercare successivamente un proiettore su una diversa subnet. ➡ [p.28](#)



Se la ricerca di un proiettore non ha esito positivo, le cause più probabili sono riportate di seguito. Procedere secondo necessità in base alla causa dell'insuccesso.

Sia per Windows sia per Macintosh

- *Il segnale della LAN wireless non è compreso nel raggio o è debole.*

Verificare che non vi sia qualche ostacolo che potrebbe interferire con il segnale.

Per utenti Macintosh

- *Non è impostato "AirPort: attivo" o non è stato selezionato un punto di accesso appropriato*

Verificare che AirPort sia impostato su "Attivo".

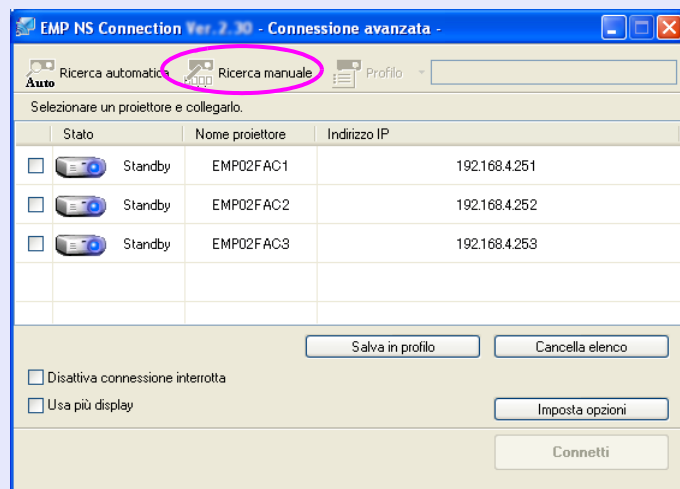
Altrimenti, verificare che sia stato selezionato un accesso appropriato.

Durante la procedura seguente, verranno utilizzate le schermate Windows, a meno che diversamente indicato.
Le schermate Macintosh saranno comunque molto simili a quelle qui illustrate.

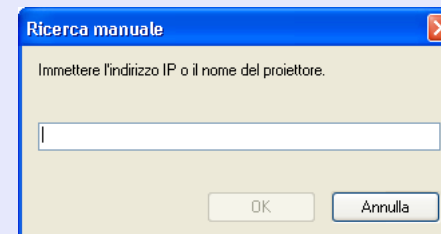
Procedura

1

Fare clic su "Ricerca manuale" nella finestra di selezione del proiettore di EMP NS Connection.

**2**

Inserire l'indirizzo IP o il nome del proiettore da collegare, quindi fare clic su "OK".

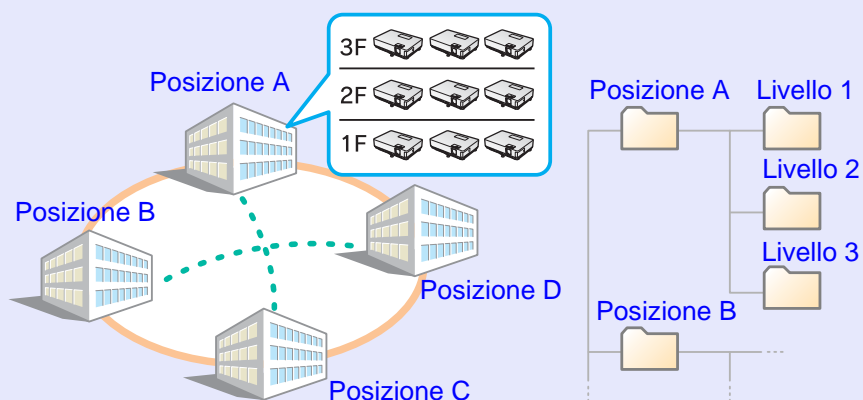


I risultati della ricerca sono visualizzati nella schermata di selezione del proiettore EMP NS Connection.
Una volta trovato tramite la ricerca il proiettore desiderato, selezionarlo e quindi fare clic sul pulsante "Connetti" per stabilire una connessione.
Se si intende utilizzare sempre tale proiettore, salvare la ricerca come profilo, in modo che non sia necessario specificare i dettagli pertinenti ogni qual volta si esegue una ricerca. ➡ p.28



Quando si usa "Ricerca manuale" in "Connessione rapida", è possibile specificare l'SSID. In presenza di diversi proiettori, è possibile restringere il campo di ricerca utilizzando l'SSID.


È possibile salvare la ricerca di un proiettore utilizzato spesso come profilo. "Un "profilo" è un file contenente tutte le informazioni pertinenti a un determinato proiettore, quali il nome del proiettore, il suo indirizzo IP e il SSID. Se si specifica il profilo quando si esegue successivamente una ricerca, questa verrà eseguita mediante l'indirizzo IP salvato e il nome del proiettore. Se si crea, ad esempio, un gruppo di profili per ciascuna posizione in cui viene installato il proiettore e i file vengono gestiti con le cartelle, sarà possibile trovare rapidamente il proiettore.




In questa sezione viene descritta la procedura di creazione e modifica di un profilo.

Creazione di un profilo

I profili vengono applicati salvando i risultati cercati.

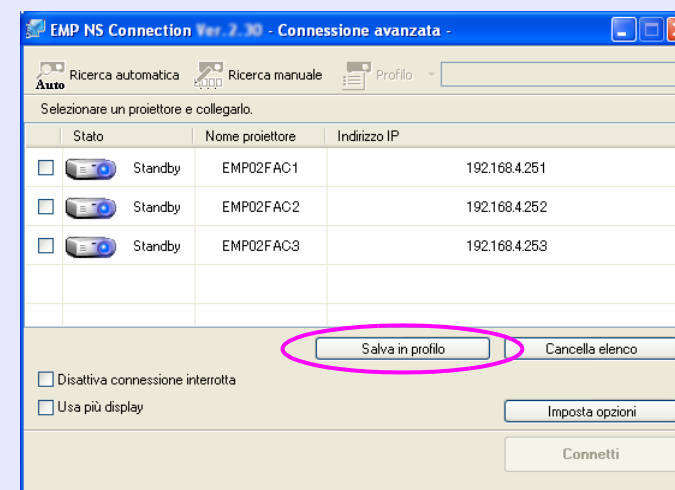
Per dettagli sulla modalità di modifica di un profilo salvato precedentemente, vedere "Gestione di un profilo."  [p.31](#)

Per dettagli su come individuare un proiettore su una subnet differente, vedere "Ricerca in base all'indirizzo IP e al nome del proiettore (solo per "Connessione avanzata)".  [p.27](#)

Procedura

1

Quando il proiettore viene visualizzato nella finestra di selezione del proiettore di EMP NS Connection, fare clic su "Salva in profilo".



Viene visualizzata la finestra "Salva in profilo".

2

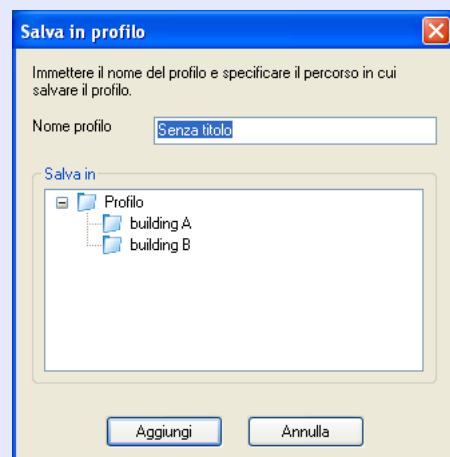
Inserire il nome del profilo, quindi fare clic sul pulsante "Aggiungi".



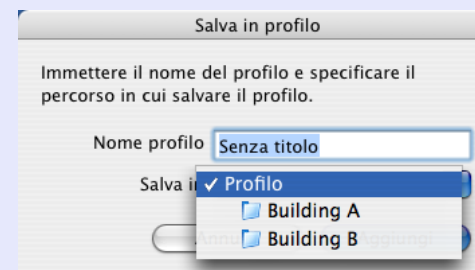
Le informazioni relative al proiettore vengono memorizzate nel profilo.

Se un profilo è stato salvato in precedenza, viene richiesto di confermare se è possibile sostituirlo. Per salvare un profilo con un nome differente, selezionare "Salva con nome". Se è stata creata una cartella per un profilo, vengono visualizzate le seguenti schermate. Dopo aver inserito il nome del profilo e selezionato la destinazione di salvataggio, fare clic sul pulsante "Aggiungi".

Per utenti Windows



Per utenti Macintosh



Per dettagli sulla modalità di creazione di una cartella per un profilo, vedere "Gestione di un profilo". [p.31](#)

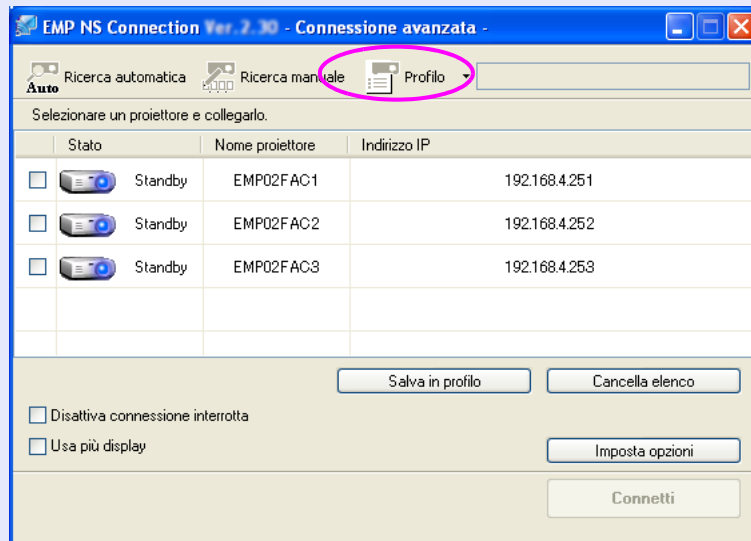
Ricerca in base all'inserimento di un profilo

È possibile eseguire la ricerca specificando il profilo creato.

Procedura

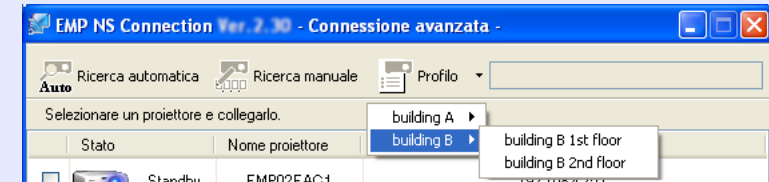
1 Fare clic su "Profilo" nella finestra di selezione del proiettore di EMP NS Connection.

Non è possibile selezionare l'opzione "Profilo" se non è stato creato alcun profilo.



2

Dal menu visualizzato, selezionare il proiettore da collegare.



I risultati della ricerca sono visualizzati nella schermata di selezione del proiettore EMP NS Connection.

Una volta identificato il proiettore di destinazione, selezionarlo, quindi fare clic su "Connetti" per stabilire una connessione.

Gestione di un profilo

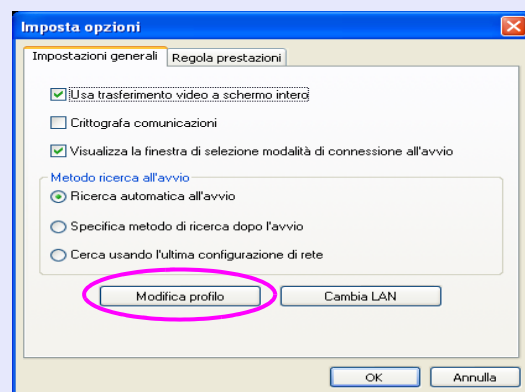
È possibile modificare il nome e la struttura gerarchica del profilo.

Procedura

1 Fare clic sul pulsante "Imposta opzioni" nella finestra principale di EMP NS Connection.

Viene visualizzata la finestra di configurazione.

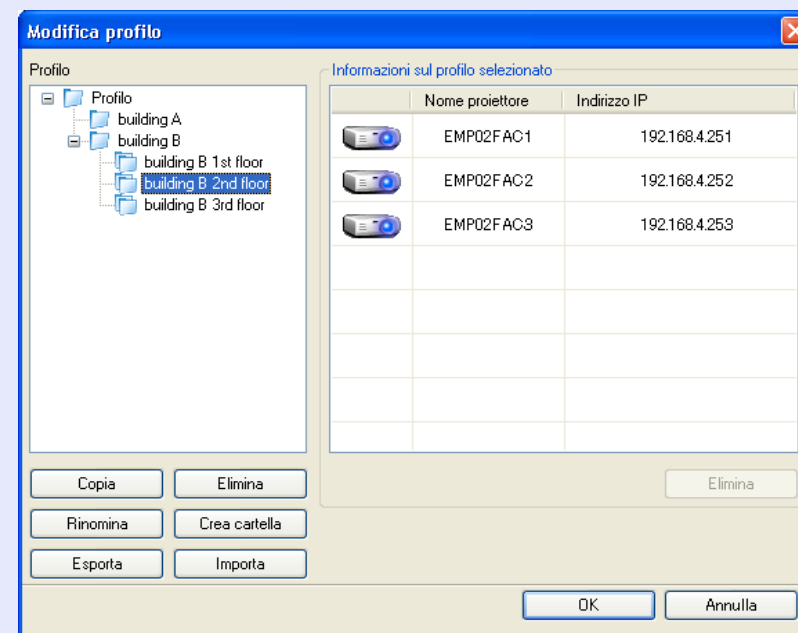
2 Fare clic sul pulsante "Modifica profilo".





Viene visualizzata la finestra di gestione del profilo.

3

Modificare il contenuto memorizzato nel profilo.



 : Indica una cartella.

 : Indica un profilo.

Profilo	
Elemento	Funzione
Profilo	È possibile visualizzare il profilo registrato. Può essere gestito creando una cartella. È possibile modificare l'ordine del profilo o della cartella mediante il trascinamento della selezione.
Copia	È possibile copiare il profilo. Il profilo copiato viene salvato nella stessa cartella dell'originale con lo stesso nome.
Elimina	È possibile eliminare il profilo e la cartella.
Rinomina	È possibile visualizzare la finestra di dialogo di rinominazione ed assegnare un nuovo nome alla cartella o al profilo. È possibile inserire un nome di 32 caratteri al massimo.
Crea cartella	È possibile creare una nuova cartella.
Esporta	È possibile esportare un profilo, nonché importarlo e utilizzarlo.
Importa	Da utilizzare quando si desidera leggere e utilizzare un profilo esportato.
Informazioni sul profilo selezionato	
Elemento	Funzione
IP Address or Projector Name	È possibile visualizzare le informazioni sul proiettore memorizzate nel profilo.
Elimina	È possibile eliminare le informazioni sul proiettore. Una volta eliminate tutte le informazioni relative ad un proiettore, verrà eliminato anche il profilo.

**Fare clic su "OK".**

Salvare e chiudere la finestra di gestione dei profili.



Impostazione del funzionamento di EMP NS Connection

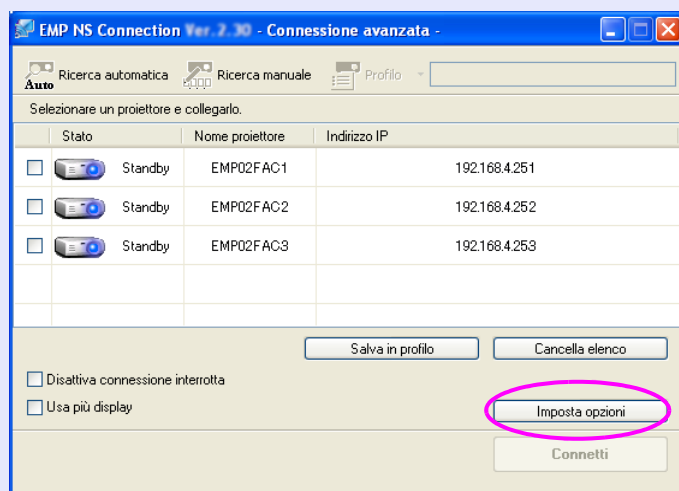
È possibile impostare l'ambiente, ad esempio il metodo di elaborazione, all'avvio di EMP NS Connection.

Impostazione dell'ambiente di EMP NS Connection	34
• Scheda Impostazioni generali	34
• Scheda Regola prestazioni.....	36

È possibile impostare l'ambiente, ad esempio il metodo di elaborazione, all'avvio di EMP NS Connection.
Richiamare le impostazioni di opzione dallo schermo principale di EMP NS Connection.

Procedura

- Fare clic sul pulsante "Imposta opzioni" nella finestra principale di EMP NS Connection.**

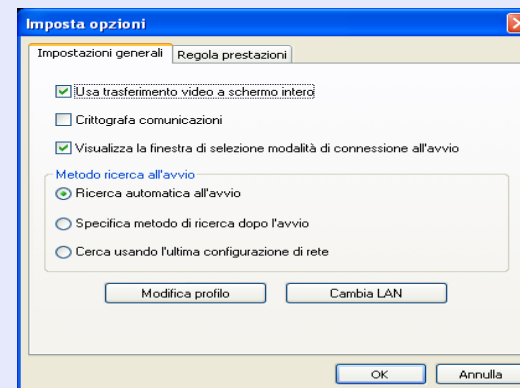



Viene visualizzata la finestra di impostazione delle opzioni.

- Impostare tutte le opzioni.**

Confermare i dettagli delle voci impostate nel passaggio successivo. Dopo aver eseguito tutte le impostazioni necessarie, fare clic sul pulsante "OK" per chiudere la schermata "Imposta opzioni".

Scheda Impostazioni generali

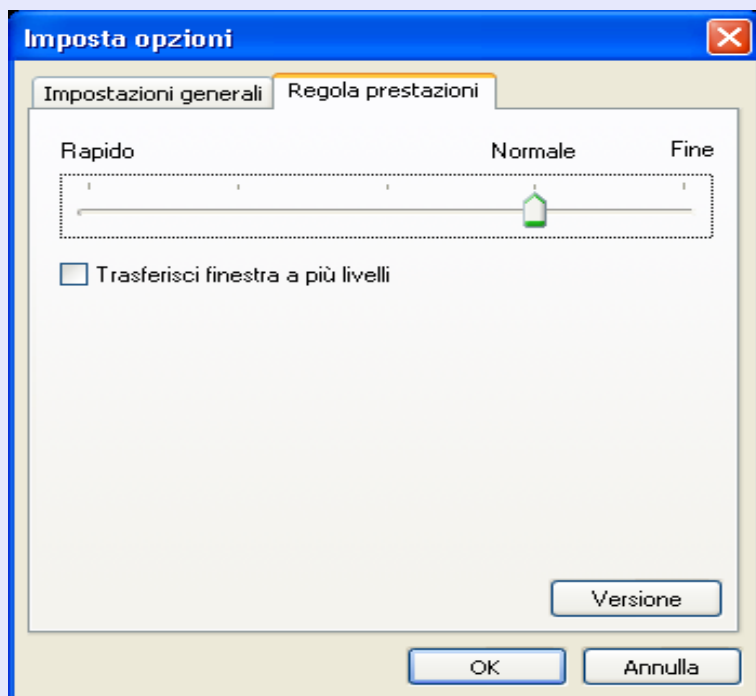


Usa trasferimento video a schermo intero	Solo per Windows (escluso Windows Vista) Durante la visualizzazione di Windows Media Player a schermo intero, selezionare la casella di controllo "Usa trasferimento video a schermo intero". Non selezionare la casella di controllo se si ritiene che i movimenti non siano continui.
Crittografa comunicazioni	Codificare e trasmettere i dati. Anche se i dati dovessero essere intercettati, non sarà possibile decifrarli. Se si utilizza "Connessione rapida", impostare sempre "Encrypt".
Visualizza la finestra di selezione modalità di connessione all'avvio	Consente di attivare o disattivare la visualizzazione della finestra "Connessione rapida"/"Connessione avanzata" all'avvio di EMP NS Connection. Quando viene già determinato il metodo di avvio, non selezionare la casella di controllo "Visualizza la finestra di selezione modalità di connessione all'avvio".
Metodo ricerca all'avvio	Selezionare uno dei metodi seguenti per cercare il proiettore da utilizzare all'avvio di EMP NS Connection. "Ricerca automatica all'avvio" "Specifica metodo di ricerca dopo l'avvio" "Cerca usando l'ultima configurazione di rete"
Modifica profilo	Viene visualizzata la finestra di dialogo "Modifica profilo".  p.31
Cambia LAN	Solo Windows Viene visualizzata la finestra di dialogo "Cambia LAN". Viene utilizzato quando è necessario commutare l'adattatore di rete da utilizzare per la ricerca nel caso un computer disponga di più adattatori. Per impostazione predefinita, tutti gli adattatori di rete vengono utilizzati per eseguire una ricerca. Ad esempio, quando si utilizza sempre una LAN cablata come metodo di connessione, selezionare "Ethernet".

Scheda Regola prestazioni



Facendo clic su  nella barra degli strumenti, verrà visualizzata solo la scheda Regola prestazioni.



Dispositivo di scorrimento per la regolazione delle prestazioni	Le prestazioni possono essere impostate su "Rapido", "Normale" e "Fine". Impostare la regolazione su "Rapido" quando la proiezione dei filmati subisce interruzioni.
Trasferisci finestra a più livelli	Solo Windows Consente di attivare o disattivare il trasferimento della finestra a più livelli. La finestra a più livelli viene utilizzata quando il proiettore non proietta contenuti come messaggi visualizzati sul computer. Selezionare questa casella di controllo per visualizzarli sul proiettore

Utilizzo di un computer per impostare, monitorare e controllare il proiettore

In questo capitolo sono descritte le procedure di utilizzo di un computer collegato in rete per consentire la modifica delle impostazioni e il controllo del proiettore.

Modifica delle impostazioni tramite browser

Web (Controllo Web) 38

- Visualizzazione del controllo Web 38

- Inserimento dell'indirizzo IP del proiettore 38

- Configurazione del proiettore 38

- Voci del menu di configurazione che non possono essere impostate dal browser Web 38

Utilizzo della funzione di notifica via mail per la segnalazione di problemi 39

- Impostazione della funzione di notifica via mail 39

- Notifica via mail di un problema 40

Gestione tramite SNMP 41

È possibile configurare e controllare il proiettore utilizzando il browser Web di un computer collegato al proiettore tramite la rete. Se tale funzione viene utilizzata, è possibile eseguire in remoto le operazioni di impostazione e regolazione. Inoltre, è possibile utilizzare la tastiera del computer, pertanto l'immissione dei caratteri per la configurazione risulta semplificata rispetto a quando si utilizza il telecomando. Utilizzare il browser Web Microsoft Internet Explorer 6.0 o successivo. Su sistemi Macintosh, è anche possibile utilizzare Safari. Tuttavia, se si utilizza Safari con Macintosh 10.2.8, alcuni pulsanti di opzione del controllo Web potrebbero non essere visualizzati correttamente.



È possibile eseguire la configurazione e il controllo utilizzando un browser Web se il "Modo standby" è impostato su "Network attivata" nel menu "Avanzate" del menu di configurazione del proiettore, anche se il proiettore è in modalità stand by (quando l'alimentazione è disattivata).

Visualizzazione del controllo Web

Per visualizzare il controllo Web, eseguire la procedura seguente.



Non è possibile visualizzare il controllo Web se il browser Web utilizzato è stato configurato per la connessione tramite server proxy. Per utilizzare il controllo Web, è necessario configurare le impostazioni di rete senza utilizzare un server proxy.

■ Inserimento dell'indirizzo IP del proiettore

Il controllo Web può essere eseguito specificando l'indirizzo IP del proiettore come riportato di seguito quando si utilizza "Connessione avanzata".

Procedura



Avviare il browser Web sul computer.



Inserire l'indirizzo IP del proiettore nella barra degli indirizzi del browser Web e premere il tasto [Enter] sulla tastiera del computer.

Viene visualizzato il controllo Web.

Configurazione del proiettore

È possibile impostare voci che vengono di solito impostate nel menu di configurazione del proiettore. Il contenuto impostato viene visualizzato nel menu di configurazione.

■ Voci del menu di configurazione che non possono essere impostate dal browser Web

È possibile impostare tutte le opzioni del menu di configurazione tranne quelle seguenti.

- "Impostazioni" - "Forma del puntatore", "Uscita audio EasyMP"
- Registrazione di un logo utente mediante "Avanzate" - "Logo utente"
- "Avanzate" - "Funzionamento" - "Modo alta quota"
- "Avanzate" - "Link21L", "Lingua"
- "Reset" - "Azzera tutto", "Azzera ore lampada"

Le voci disponibili in ogni menu sono identiche a quelle del menu di configurazione del proiettore.

☛ [Manuale dell'utente "Elenco delle funzioni"](#)

☛ [Manuale dell'utente "Menu Network \(solo EMP-1825\)"](#)

Non viene visualizzato l'"Indirizzo MAC".

Impostando la funzione di notifica via mail nelle impostazioni di rete dal menu di configurazione, vengono inviati messaggi di notifica a indirizzi e-mail predefiniti quando si verifica un problema o una situazione di allarme per il proiettore. In questo modo è possibile inviare notifiche dei problemi inerenti i proiettori, anche se l'operatore si trova lontano da essi.



- *È possibile registrare fino a un massimo di tre destinazioni (indirizzi) di notifica; i messaggi di notifica possono essere inviati a tutte e tre le destinazioni contemporaneamente.*
- *Se si verifica un problema critico inerente il proiettore tale da provocare l'interruzione improvvisa del funzionamento, il proiettore potrebbe non essere in grado di inviare il messaggio di notifica del problema all'operatore.*
- *È possibile eseguire la configurazione e il controllo utilizzando un browser Web se il "Modo standby" è impostato su "Network attivata" nel menu "Avanzate" del menu di configurazione del proiettore, anche se il proiettore è in modalità stand by (quando l'alimentazione è disattivata).*

Impostazione della funzione di notifica via mail

Selezionare la configurazione della mail dalle impostazioni di rete del menu di configurazione del proiettore e impostare la funzione di notifica via mail. ➡ [Manuale dell'utente "Menu Network \(solo EMP-1825\)" "Menu Posta"](#)

Inoltre, verificare i punti seguenti.

- Le impostazioni di rete consentono il collegamento del proiettore al computer tramite la LAN wireless in Connessione avanzata o l'unità LAN cablata.
- ➡ [Manuale dell'utente "Menu Network \(solo EMP-1825\)" "Menu Posta"](#)

Notifica via mail di un problema

Se la notifica mediante posta elettronica è impostata su "On" e nel proiettore si riscontra uno stato anomalo o di allarme, viene inviato il messaggio di posta elettronica seguente.


Oggetto: EPSON Projector

Prima riga: il nome del proiettore in cui si è verificata l'anomalia.

Seconda riga: l'indirizzo IP impostato per il proiettore in cui si è verificata l'anomalia.

Terza riga e successive: i dettagli relativi all'anomalia.

I dettagli relativi all'anomalia vengono descritti uno per uno, una riga alla volta. La tabella seguente fornisce una spiegazione dei dettagli visualizzati nel messaggio.

Per ulteriori dettagli sulle anomalie e sugli allarmi,  [Manuale dell'utente](#)
["Lettura degli indicatori"](#)

Messaggio	Causa
No-signal	Nessun segnale. Il proiettore non riceve alcun segnale dell'immagine. Verificare lo stato dei collegamenti del proiettore e che l'apparecchiatura collegata sia accesa.

Significato dei simboli (+) o (-) all'inizio della frase

(+): si è verificato un errore nel proiettore

(-): l'errore verificatosi nel proiettore è stato risolto.

Messaggio	Causa
Internal error	Si è verificato un errore interno.
Fan related error	Si è verificato un errore nel ventilatore.
Sensor error	Si è verificato un errore nel sensore.
Lamp timer failure	Si è verificata un'anomalia nella lampada.
Lamp out	Si è verificato un errore nella lampada.
Lamp cover is open.	Il coperchio della lampada è aperto.
Internal temperature error	Si è verificato un errore a causa della temperatura elevata. (surriscaldamento)
High speed cooling in progress	È stato rilevato un allarme causato dalla temperatura elevata.
Lamp replacement notification	Occorre sostituire la lampada.

Impostando il protocollo SNMP nelle impostazioni di rete EasyMP, vengono inviati messaggi di notifica a indirizzi e-mail predefiniti quando si verifica un problema o una situazione di allarme per il proiettore. Questa funzione risulta utile quando si controllano i proiettori a livello centrale da una posizione distante dagli stessi.



- *SNMP deve essere gestito dall'amministratore di rete o da qualcuno che abbia familiarità con la rete.*
- *Per utilizzare la funzione SNMP per il monitoraggio del proiettore, SNMP Manager deve essere installato sul computer.*
- *La funzione di gestione mediante protocollo SNMP non può essere utilizzata tramite una LAN wireless in Connessione rapida.*
- *È possibile salvare massimo due indirizzi IP.*

Per impostare SNMP, selezionare "SNMP" nelle impostazioni di rete del menu di configurazione del proiettore. ➡ [Manuale dell'utente](#)
"Menu Network (solo EMP-1825)" "Menu Altro"

Presentazioni con PC Free

In questo capitolo vengono descritti gli scenari creati con EMP SlideMaker2 e la procedura di proiezione di immagini e filmati utilizzando PC Free.

File che possono essere proiettati utilizzando PC Free e quindi salvati..... 43

- **File che possono essere proiettati utilizzando
PC Free.....43**
- **Copia o eliminazione di un file in o da una scheda
CompactFlash dalla rete.....44**
- **Esempi di utilizzo di PC Free.....46**
 - Proiezione delle immagini memorizzate in una periferica di
archiviazione USB46
 - Presentazione mediante file di PowerPoint memorizzato sul
computer46

Operazioni di base di PC Free 47

- **Avvio e chiusura di PC Free.....47**
 - Avvio di PC Free47
 - Chiusura di PC Free49
- **Operazioni di base di PC Free50**
- **Rotazione dell'immagine51**

Proiezione di scenari52

- **Creazione o modifica di uno scenario..... 52**
 - Modifica dello scenario di base 52
- **Riproduzione di uno scenario..... 53**
- **Operazioni eseguibili durante la presentazione..... 55**

Proiezione di immagini e filmati56

- **Proiezione di immagini e filmati 56**
- **Proiezione in sequenza di tutte le immagini e i filmati
contenuti in una cartella (Slideshow)..... 57**

Impostazione delle condizioni di visualizzazione di file immagine e filmati e della modalità operativa58

PC Free consente di proiettare file memorizzati nelle fotocamere digitali, nelle periferiche di archiviazione USB e nelle schede CompactFlash. Se si lascia inserita la scheda CompactFlash nello slot del proiettore, è possibile utilizzare la rete per copiare ed eliminare i file su tale scheda. ➡ p.44



Alcune volte non è possibile utilizzare periferiche di archiviazione USB che incorporano funzioni di sicurezza.

PC Free consente di proiettare i file seguenti.

File che possono essere proiettati utilizzando PC Free

Tipo	Tipo di file (estensione)	Note
Scenario	.sit	Si tratta di file scenario creati con SlideMaker2. È possibile convertire semplici file PowerPoint e creare scenari che uniscono immagini e filmati. Per istruzioni sulla creazione di uno scenario, vedere ➡ p.52. Inoltre, è possibile riprodurre file audio (.wav) impostati come BGM al momento della creazione di uno scenario. È anche possibile proiettare scenari creati utilizzando EMP SlideMaker in dotazione coi modelli EMP-1815/1715/1705/7950/7850/765/755/745/737, ELP-735/715/505.

Tipo	Tipo di file (estensione)	Note
File immagine	.bmp	Non è possibile eseguire la proiezione con una risoluzione superiore a 1.024 x 768.
	.gif	Non è possibile eseguire la proiezione con una risoluzione superiore a 1.024 x 768.
	.jpg	Non è possibile proiettare le immagini in formato di colori CMYK, modalità progressiva e con una risoluzione superiore a 4608 x 7072.
	.png	Non è possibile eseguire la proiezione con una risoluzione superiore a 1.024 x 768.
Filmato	.mpg	MPEG2 Il formato audio riproducibile è MPEG1 Layer 1/2. Non è possibile riprodurre i formati PCM lineare e AC-3 audio. È possibile riprodurre il contenuto dei file MPEG senza audio.
	.mp4	MPEG4, H.264/MPEG-4 AVC Il formato audio riproducibile è MPEG4AAC-LC.
	.wmv	WMV8/9 Il formato audio riproducibile è WMA.
<u>DPOF</u> ➡	.mrk	Per la versione DPOF 1.10, è possibile proiettare solo i file denominati AUTPLAYx.mrk (in cui x corrisponde a un numero compreso tra 0 e 9).



- *Non è possibile proiettare file a cui viene applicato il DRM (Digital Rights Management).*
- *Non è possibile proiettare i file JPEG con estensione ".jpeg" e i file MPEG con estensione ".mpeg".*
- *Quando si proiettano file JPEG, l'immagine non verrà proiettata nitidamente se è stato impostato un valore di compressione troppo alto.*
- *Se per la riproduzione di filmati e scenari che includono BGM si utilizza una periferica di archiviazione USB con velocità di accesso ridotta (quando si trasmette a velocità in bit elevate), i filmati potrebbero non venire riprodotti correttamente o l'audio potrebbe non risultare lineare o venire interrotto.*
Con le unità disco rigido USB, come sorgente di alimentazione si consiglia di utilizzare un adattatore CA.
- *Durante la proiezione di immagini o filmati sui supporti multimediali, utilizzare un lettore USB MultiCard collegato al proiettore. Il proiettore non supporta dispositivi multimediali formattati su sistemi file. In caso di difficoltà con la proiezione, utilizzare i dispositivi multimediali formattati in Windows.*
- *Formattare i supporti utilizzando il file system FAT16/32.*

Copia o eliminazione di un file in o da una scheda CompactFlash dalla rete

Anche se il proiettore è appeso al soffitto o si trova in posizione remota, è possibile copiare o eliminare i file presenti sulla scheda CompactFlash inseriti nel proiettore. Questa operazione è possibile con un singolo computer e un solo proiettore. Non è possibile copiare o eliminare file in periferiche di archiviazione USB.

La sezione seguente descrive come copiare file su una scheda CompactFlash.

Procedura

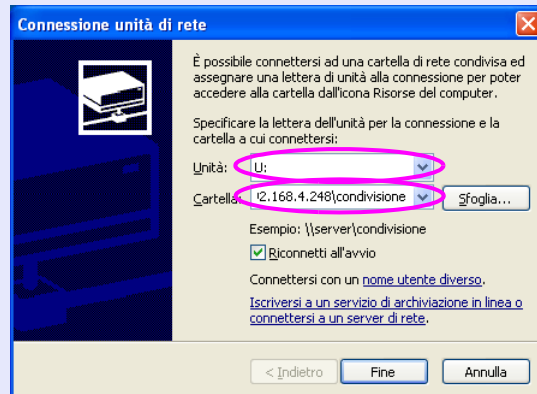
Eeguire le operazioni su file per la scheda CompactFlash quando è visualizzata la finestra di standby di EasyMP (☞ p.49)

Per utenti Windows



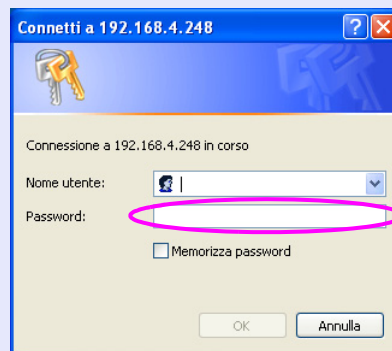
Sul proprio computer andare a "Risorse del computer" quindi aprire "Connetti unità di rete".

- 2 Per "Unità" inserire un nome dell'unità che non viene utilizzata. Per "Cartella", inserire \\Indirizzo IP del proiettore\condivisione. Fare clic su "Fine".



Viene visualizzata la cartella CompactFlash.

- 3 Fare doppio clic sulla cartella CompactFlash e, quindi per la password, inserire la "password dell'unità di rete" impostata per il proiettore. Quindi fare clic su "OK".



- 4 Copiare le cartelle di destinazione o i file sulla scheda CompactFlash.

Per utenti Macintosh

- 1 Fare clic sull'icona "Finder".
- 2 Dal menu "Trasferire", selezionare "Collegamento a server".
- 3 Nel campo dell'indirizzo della finestra di dialogo "Collegamento a server", inserire "smb://Indirizzo IP del proiettore/CompactFlash".



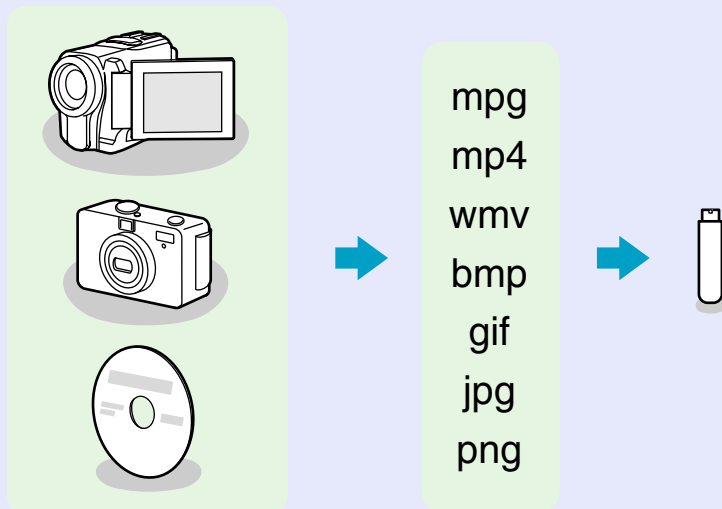
- 4 Fare clic su "Connetti".



- È possibile scrivere su una scheda CompactFlash anche eseguendo il collegamento al proiettore da Internet Explorer. Utilizzare i caratteri alfanumerici per i nomi delle cartelle in cui scrivere i dati.
- Quando è impostata una "Password contr. Web", viene visualizzata una finestra di dialogo. Immettere il nome utente e la "Password contr. Web", quindi eseguire la connessione al proiettore.

Esempi di utilizzo di PC Free

■ Proiezione delle immagini memorizzate in una periferica di archiviazione USB



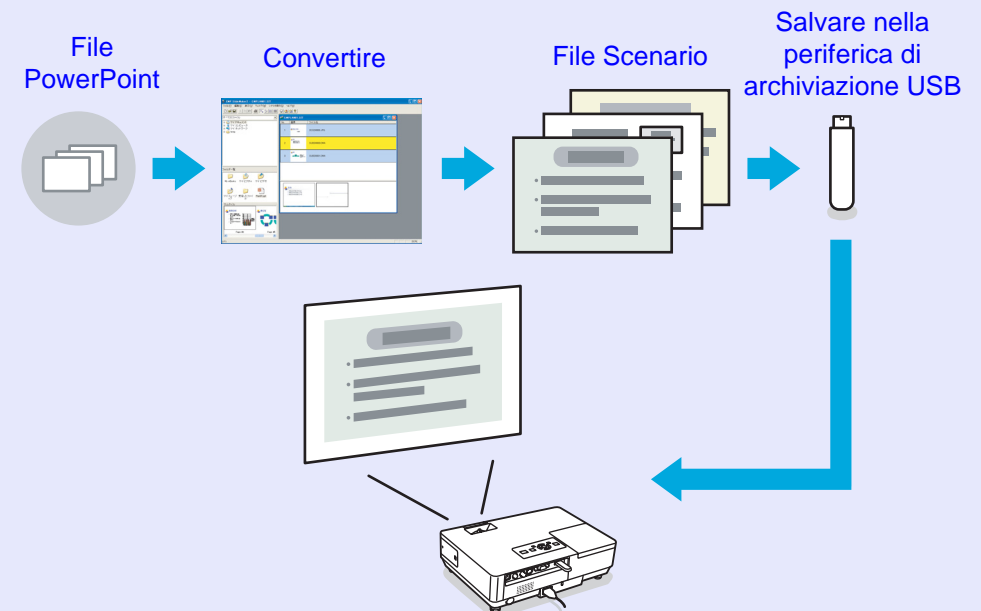
I file immagine e di filmati possono essere riprodotti utilizzando uno dei due metodi seguenti. È possibile inviare un filmato al proiettore mentre è visualizzata un'altra applicazione sulla schermata del computer.

■ **Esempio 1: Preparare più immagini e proiettarle continuamente (Slideshow)** ➡ [p.57](#)

■ **Esempio 2: Selezionare i file di immagine e di filmato uno per volta e proiettarlo** ➡ [p.58](#)

■ Presentazione mediante file di PowerPoint memorizzato sul computer

Se si utilizza EMP SlideMaker2, convertire il file PowerPoint nel formato di scenario. Se quindi viene archiviato nella memoria USB o in una scheda CompactFlash, è possibile proiettare una presentazione di PowerPoint senza che sia necessario un computer.



È possibile impostare il metodo di riproduzione del file da proiettare così come segue alla conversione.

■ **Esempio 1: conversione di un file PowerPoint in uno scenario o un progetto**

➡ "Conversione di un file PowerPoint in scenario" [p.63](#)

➡ "Proiezione di scenari" [p.52](#)

■ **Esempio 2: Impostare la presentazione per la riproduzione automatica (esecuzione automatica)**

➡ "Invio degli scenari" [p.74](#)

■ **Esempio 3: Proiettare la presentazione con BGM** ➡ [p.66](#)

PC Free consente di riprodurre e proiettare scenari, file immagine e filmati archiviati su periferiche di archiviazione USB, schede CompactFlash, oltre file di immagini da fotocamere digitali. In questa sezione vengono illustrate le operazioni di base di PC Free.

Avvio e chiusura di PC Free

■ Avvio di PC Free

Procedura

1

Collegare una delle seguenti periferiche al proiettore.

- Fotocamere digitali o periferiche di archiviazione USB
☛ *Manuale dell'utente* "Collegamento di dispositivi USB (fotocamera dig., unità disco rigido o dispositivi di memorizzazione) (solo modello EMP-1825)"
- Lettore MultiCard USB (quando è inserita una scheda di memoria) ☛ *Manuale dell'utente* "Collegamento di dispositivi USB (fotocamera dig., unità disco rigido o dispositivi di memorizzazione) (solo modello EMP-1825)"
- CompactFlash ☛ *Manuale dell'utente* "Inserimento ed espulsione delle schede CompactFlash (solo per EMP-1825)"

2

Premere il tasto [EasyMP] sul telecomando, viene visualizzata la schermata di standby di EasyMP.

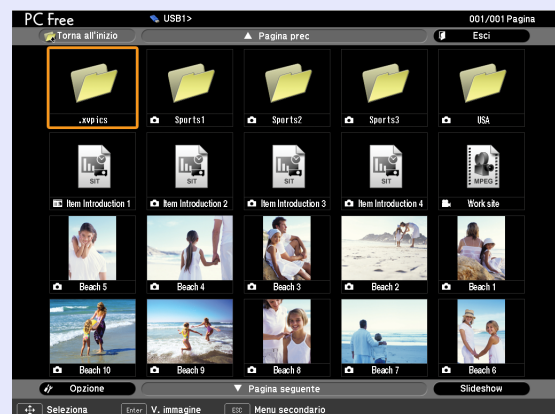
Quando sono collegate più periferiche di archiviazione USB, nella schermata di standby verranno visualizzate più icone corrispondenti a tali periferiche o alle schede CompactFlash.



3










Inclinare il tasto [] del telecomando per spostare il cursore sull'icona della periferica di proiezione di destinazione, quindi premere il tasto [Enter].

PC Free viene avviato e verrà visualizzato il contenuto della periferica di archiviazione USB o della scheda CompactFlash.



I file JPEG e MPEG vengono visualizzati come anteprime (il contenuto dei file viene visualizzato in immagini di dimensioni ridotte). Gli altri file o cartelle vengono visualizzati come icone.

I file che non possono venire visualizzati in anteprima assumono l'aspetto delle icone seguenti.

Icona	Tipo di file	Icona	Tipo di file
	File Scenario		File JPEG
	Formato per fotocamera digitale		File PNG
	File MPEG		File per certificato elettronico
	File WMV		
	File BMP		
	File GIF		



- Se una periferica di archiviazione USB contiene uno scenario impostato per l'esecuzione automatica, tale scenario viene riprodotto con la priorità più alta. Se si desidera interromperne la riproduzione, premere il tasto [Esc] sul telecomando.
- Se la fotocamera digitale e la periferica di archiviazione USB non sono collegate, viene visualizzata la schermata seguente.



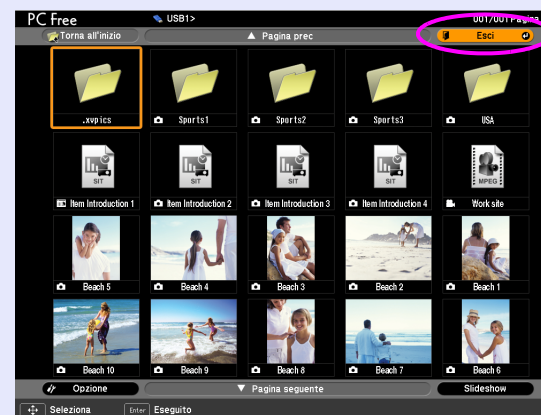
- Alcuni file JPEG potrebbero essere visualizzati come icone invece che come anteprime. In questo caso, viene visualizzata l'icona di un file.

Chiusura di PC Free

Procedura

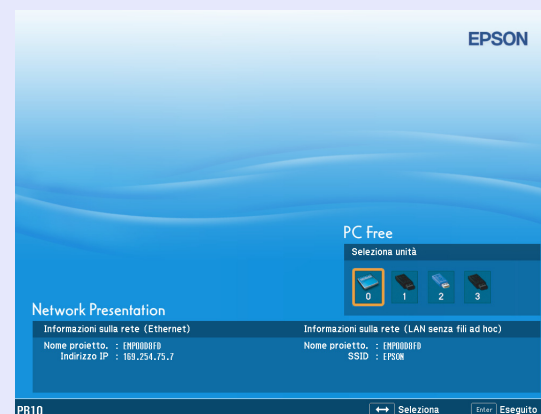


Inclinare il tasto [⦿] del telecomando per puntare il cursore sul pulsante "Esci".



Premere il tasto [Enter] sul telecomando.

PC Free si chiude e viene visualizzata la schermata di standby successiva.



- 3** Una volta scollegata la sorgente di alimentazione dalla fotocamera digitale o dalla periferica di archiviazione USB, scollegare la periferica dalla porta USB Type A del proiettore.

Prima della rimozione della scheda CompactFlash in uso, verificare lo stato dell'indicatore di accesso in corrispondenza dello slot della scheda.



Se alla chiusura di PC Free, la periferica di archiviazione USB è ancora collegata e viene visualizzata la schermata di stand by di EasyMP, scollegare e ricollegare la periferica di archiviazione USB prima di riavviare PC Free.

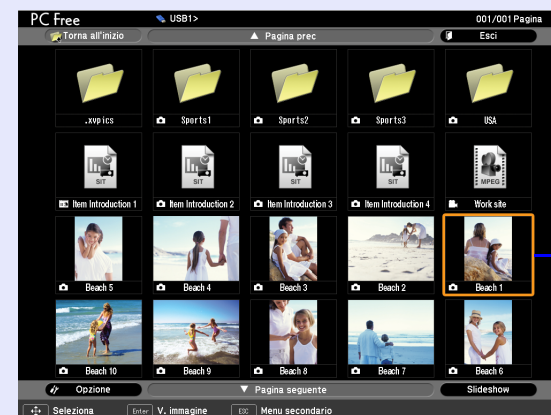
Operazioni di base di PC Free

La sezione seguente illustra le procedure per la riproduzione di scenari, immagini e filmati mediante PC Free.

Procedura

1

Inclinare il tasto [⊙] del telecomando per posizionare il cursore sul file o sulla cartella a cui si desidera accedere.



Cursore

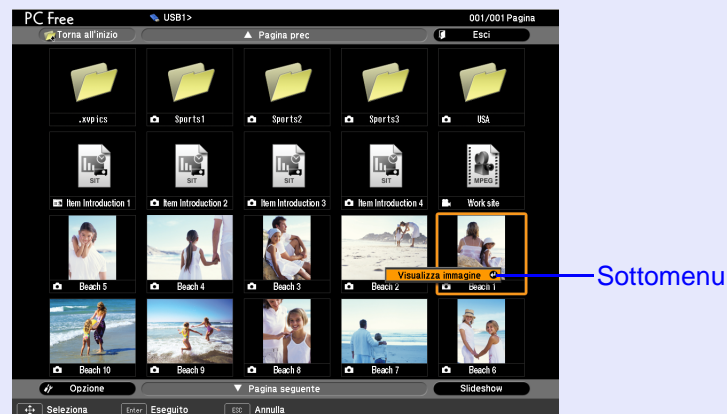


Se non è possibile visualizzare contemporaneamente tutti i file e le cartelle nella finestra corrente, premere il tasto [↵] del telecomando o spostare il cursore sul pulsante "Pagina seguente" e premere [Enter] sul telecomando.

Per ritornare alla schermata precedente, premere il tasto [↶] del telecomando o posizionare il cursore su "Pagina prec" e premere [Enter] sul telecomando.



2 Premere il tasto [Enter] sul telecomando.

Viene visualizzato il sottomenu.



3 Selezionare la voce di destinazione dal menu del display, quindi premere il tasto [Enter] sul telecomando.

Quando si seleziona una cartella

Apri cartella	Consente di aprire una cartella e di visualizzare i file in essa contenuti. Nella schermata visualizzata, selezionare "Indietro", quindi premere il tasto [Enter] per ritornare alla schermata precedente.
Presentazione	Consente di riprodurre in ordine le immagini o i filmati.  p.57
Opzioni	Visualizza la schermata di impostazione delle opzioni. Imposta la funzione di presentazione per i file di immagine e di filmato in sequenza.  p.58


Rotazione dell'immagine

Se riprodotte con PC Free, le immagini in formato JPEG possono essere ruotate in incrementi di 90°. La funzione di rotazione è disponibile anche durante la Slideshow.

Ruotare le immagini JPEG utilizzando la procedura seguente.

Procedura

1 Riprodurre le immagini o gli scenari in formato JPEG o eseguire una Slideshow.

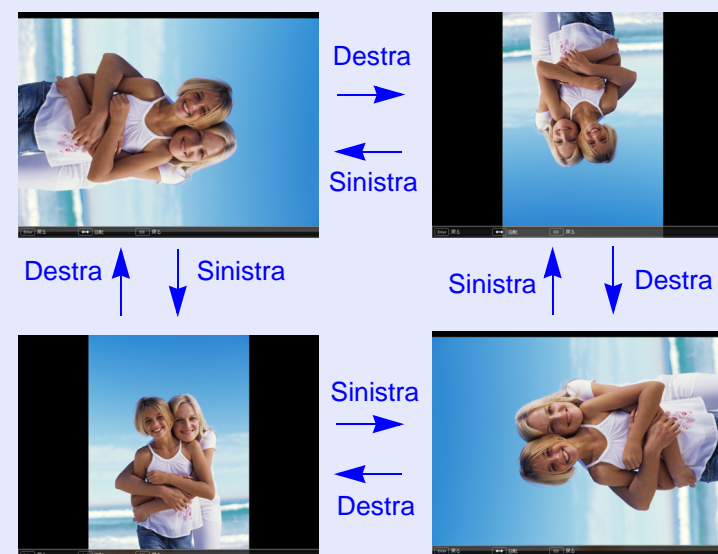
Per riprodurre le immagini in formato JPEG  p.56

Per riprodurre gli scenari  p.52

Per riprodurre le presentazioni  p.57

2 Mentre viene proiettata un'immagine JPEG, inclinare il tasto [⊙] del telecomando verso sinistra o destra.

L'immagine ruota quando il tasto [⊙] viene spostato in una direzione specifica, così come illustrato di seguito.



In questa sezione viene descritto il metodo di riproduzione degli scenari memorizzati nella periferica di archiviazione USB o nella scheda CompactFlash e le operazioni durante la riproduzione dello scenario.

Creazione o modifica di uno scenario

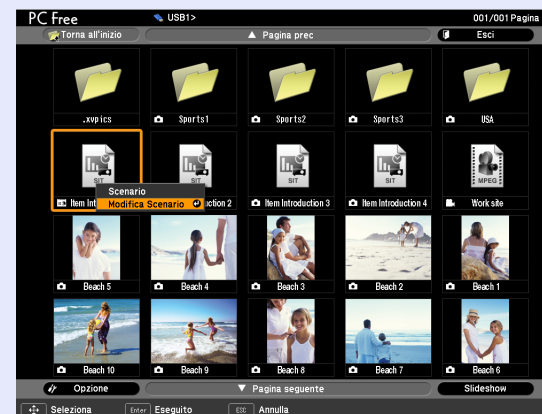
Creare uno scenario preliminare utilizzando EMP SlideMaker2, quindi trasferirlo su una scheda CompactFlash o una periferica di archiviazione USB utilizzando la funzione "Invia scenario". ➡ p.74



Durante il trasferimento dello scenario, è possibile impostare l'esecuzione automatica e la riproduzione continua. ➡ p.74



Selezionare "Modifica Scenario", quindi premere il tasto [Enter].



■ Modifica dello scenario di base

Per uno scenario memorizzato in una periferica di archiviazione USB o una scheda CompactFlash, è possibile modificare l'ordine in cui le immagini vengono proiettate o impostare la visualizzazione/non visualizzazione delle singole immagini.

Procedura



Inclinare il tasto [⊙] del telecomando per spostare il cursore sull'icona corrispondente allo scenario da modificare, quindi premere il tasto [Esc].

3 Posizionare il cursore sulla diapositiva desiderata, quindi premere il tasto [Esc].

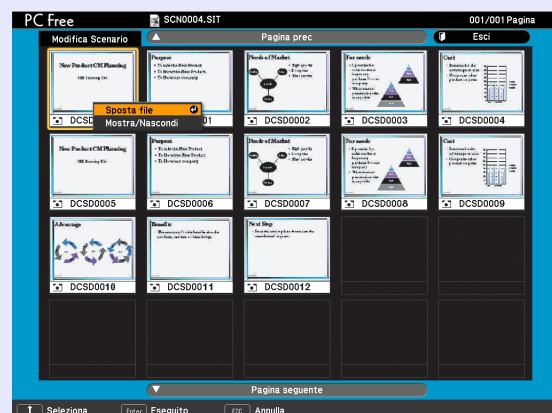
Posizionare il cursore sulla diapositiva desiderata.

Per modificare l'ordine delle diapositive - Passare al passaggio 4.

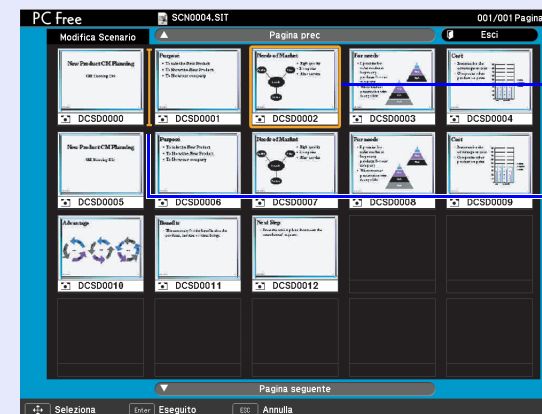
Per impostare la non visualizzazione di una diapositiva

- Premere il tasto [Enter].

Dopo aver selezionato se modificare l'ordine di proiezione delle diapositive o impostare la visualizzazione/non visualizzazione, premere il tasto [Enter].



4 Spostare il cursore sulla diapositiva desiderata, quindi premere il tasto [Enter].



Selezionare la diapositiva da spostare


Cursore per la selezione della posizione desiderata

5 Dopo aver completato la modifica, inclinare il tasto [Enter] sul telecomando fino a posizionare il cursore sul pulsante "Modifica completata", quindi premere il tasto [Enter] sul telecomando.

È possibile accedere al contenuto modificato solo se è inserita la scheda CompactFlash o la periferica di archiviazione USB nel proiettore.

Riproduzione di uno scenario

Procedura




- 1** **Avviare PC Free.**  **p.47**
Viene visualizzato il contenuto della periferica di archiviazione USB.
- 2** **Inclinare il tasto [◂] del telecomando per posizionare il cursore sulla cartella dello scenario desiderato.**
- 3** **Premere il tasto [Enter] sul telecomando.**



File Scenario

"Avanza" è impostata su "Clic con mouse" e per eseguire l'interruzione e l'annullamento.



- *È possibile ruotare le immagini in formato JPEG nello scenario mentre vengono proiettate.*  **p.51**
- *I filmati inclusi negli scenari possono essere avanzati velocemente, riavvolti e messi in pausa durante la riproduzione.*  **p.57**
- *Per impostare i tempi di cambio delle diapositive è possibile usare il comando "Avanza" in EMP SlideMaker2.*  **p.79**

- 4** **Se "Avanza" è impostato su "Automaticamente", al termine della riproduzione, il comando ritorna alla schermata relativa all'elenco di file. Se si seleziona "Ravviva", lo scenario verrà riprodotto dall'inizio.**
Vedere "Operazioni eseguibili durante la presentazione" per informazioni sul funzionamento di uno scenario quando l'opzione

Operazioni eseguibili durante la presentazione

È possibile eseguire le operazioni descritte di seguito utilizzando il telecomando durante la riproduzione di uno scenario.

Commutazione e tra schermate	Passare alla schermata successiva premendo [Enter] o [↵]. Ritornare alla schermata precedente premendo [⏮].
Interruzione della riproduzione	Il messaggio "Vuoi terminare la riproduzione di Scenario?" viene visualizzato quando si preme il tasto "Esc". Per chiudere, fare clic su "Esci" e premere il tasto "Enter". Continuare la riproduzione selezionando il pulsante "Indietro" e premendo [Enter].

È possibile utilizzare le seguenti funzioni del proiettore quando si proietta uno scenario o un file immagine mediante PC Free.

- Freeze
- A/V Mute
- E-Zoom

Per dettagli relativi a questa funzione ➡ [Manuale dell'utente](#) "Blocco dell'immagine (Blocco)", "Sospensione temporanea dell'immagine e dell'audio (A/V Mute)", "Ingrandimento di una parte dell'immagine (E-Zoom)"

È possibile proiettare file di immagini provenienti da una fotocamera digitale e filmati memorizzati su una periferica di archiviazione USB o scheda CompactFlash utilizzando PC Free in base a uno dei due metodi seguenti.

- Proiezione dei file di immagine e filmato È una funzione per proiettare singoli file.
- Proiezione sequenziale di file di immagine e filmato in una cartella (Slideshow). È una funzione per proiettare in ordine il contenuto di file di una cartella, un file per volta.

Attenzione

Durante la riproduzione di filmati, la periferica di archiviazione USB viene usata molto di frequente. Non scollegare la periferica di archiviazione USB in questo momento. È possibile che PC Free non funzioni correttamente.

Proiezione di immagini e filmati

Procedura

1 Avviare PC Free. p.47

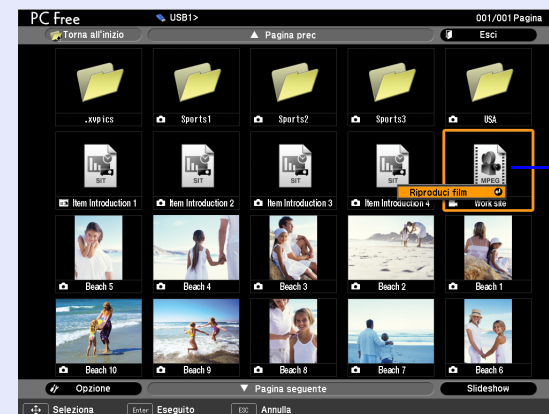
Viene visualizzato il contenuto della fotocamera digitale, della periferica di archiviazione USB o della scheda ComapctFlash collegata.

2 Inclinare il tasto del telecomando per spostare il cursore sull'immagine o sul filmato da proiettare.

3

Premere il tasto [Enter] sul telecomando.

Viene avviata la riproduzione dell'immagine o del video.




4

Se se si preme il tasto [Enter] o [Esc] sul telecomando durante la proiezione di un'immagine o un filmato, viene visualizzata la schermata dell'elenco dei file.






- È possibile ruotare le immagini JPEG durante la proiezione.  [p.51](#)
- Durante la riproduzione di filmati, è possibile eseguire le operazioni seguenti utilizzando il telecomando.
Avanzamento rapido: Inclinare il tasto [◂] a destra.
Riavvolgimento: Inclinare il tasto [◃] a sinistra.
Freeze (Pausa): Inclinare il tasto [⏏] verso il basso.
Sono disponibili tre velocità per il riavvolgimento/avanzamento rapido. La velocità varia a ogni pressione del tasto.
Per tornare alla riproduzione normale, premere il tasto [Enter].
Mentre è in corso il riavvolgimento, l'avanzamento rapido o la pausa, l'audio non viene trasmesso.

Proiezione in sequenza di tutte le immagini e i filmati contenuti in una cartella (Slideshow)

È possibile proiettare in ordine e singolarmente i file immagine e i filmati contenuti in una cartella. Questa funzione è denominata "Slideshow". Eseguire la Slideshow seguendo la procedura descritta di seguito.



È possibile impostare le condizioni di visualizzazione, come la proiezione ripetuta o l'aggiunta di effetti quando si passa da un file all'altro. Per alternare automaticamente i filmati e le immagini quando si esegue una Slideshow, impostare il tempo di cambio delle schermate nel menu delle opzioni di PC Free su un'impostazione diversa da "Nessuno".
Impostazione predefinita: "Nessuno"  [p.58](#)

Procedura



1 Avviare PC Free. [p.47](#)


Viene visualizzato il contenuto della fotocamera digitale, della periferica di archiviazione USB o della scheda ComapctFlash collegata.




2 Inclinare il tasto [◂] del telecomando per posizionare il cursore sulla cartella ed eseguire la Slideshow.



3 La Slideshow viene eseguita e le immagini o i filmati contenuti nella cartella vengono proiettati uno alla volta in sequenza.

Dopo aver proiettato l'ultimo file, viene nuovamente visualizzato automaticamente l'elenco dei file. Se si imposta "Ripeti riproduzione" su "ON" nella finestra Opzioni, quando si raggiunge la fine della proiezione, quest'ultima viene riavviata.  [p.58](#)

Proprio come con uno scenario, è possibile passare alla schermata successiva, ritornare a quella precedente o interrompere la riproduzione durante la proiezione di una Slideshow.

 "Operazioni eseguibili durante la presentazione" [p.55](#)



Se l'impostazione del tempo di cambio delle schermate è impostata su "No", i file non si susseguiranno automaticamente durante l'esecuzione di una Slideshow. Premere il tasto [Enter] o [↵] del telecomando per procedere al file successivo.

In PC Free, è possibile impostare le condizioni di visualizzazione e la modalità di funzionamento per la riproduzione di file immagine o filmati, procedendo in modo analogo a una Slideshow.

Procedura

1 Inclinare il tasto [⬇] del telecomando per posizionare il cursore sulla cartella in cui si desidera impostare le condizioni di visualizzazione.

2 Impostare tutte le opzioni.

Abilitare le impostazioni posizionando il cursore sull'opzione desiderata e premendo [Enter] sul telecomando.

I dettagli relativi alle opzioni sono elencati di seguito.



Ordine visual	È possibile impostare l'ordine di visualizzazione dei file. È possibile selezionare l'ordinamento dei file nell'ordine dei nomi dei file o nell'ordine di date di revisione.
Riesegui	È possibile decidere se attivare o disattivare la Slideshow continua.
Tempo cambio schermo	È possibile impostare il tempo di visualizzazione per i singoli file durante l'esecuzione di una Slideshow. È possibile impostare un tempo compreso tra 0 e 60 secondi. Se si imposta 0 s, l'autoriproduzione viene disabilitata.
Effetto	Imposta gli effetti di transizione tra i file.

3 Inclinare il tasto [⬆] del telecomando verso l'alto per spostare il cursore sul pulsante "OK", quindi premere il tasto [Enter].

In tal modo vengono applicate le impostazioni.

Se non si desidera applicare le impostazioni, posizionare il cursore su "Annulla" e premere [Enter].

Preparazione di uno scenario (con EMP SlideMaker2)

In questo capitolo viene descritta la procedura di creazione e invio di uno scenario.

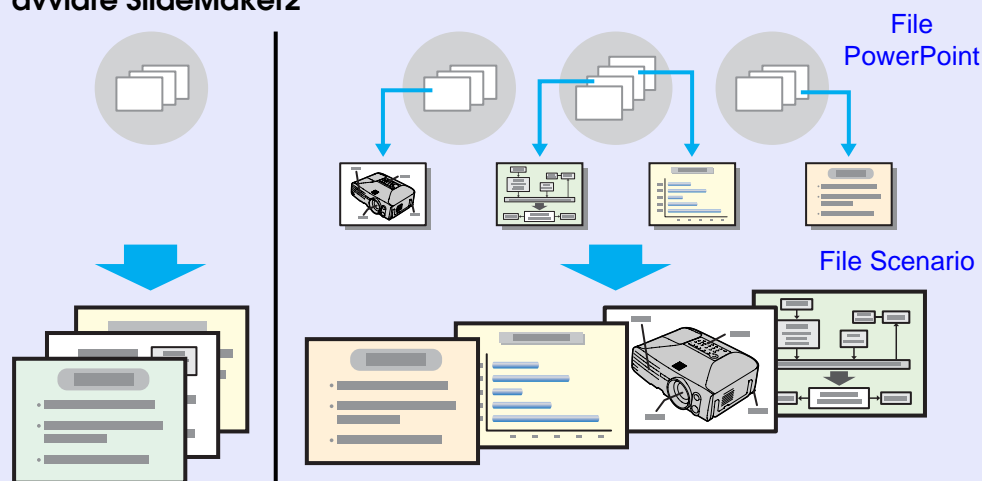
Descrizione di uno scenario	60	• Modifica di uno scenario.....	73
File che è possibile includere negli scenari.....	61	Aggiunta di file e diapositive.....	73
Conversione di un file PowerPoint in		Eliminazione di una diapositiva.....	73
scenario	63	Modifica dell'ordine delle diapositive.....	73
Conversione di tutti i file con un'unica		Invio degli scenari.....	74
operazione senza avviare SlideMaker2	64	Situazioni tipiche.....	76
Avvio di SlideMaker2 e conversione di file	66	• Verifica dello stato dello scenario di proiezione	
Procedura di creazione dello scenario	66	da un computer	76
• Impostazione delle proprietà dello scenario	66	• Impostazione delle animazioni	77
• Inserimento dei file PowerPoint negli scenari	68	• Impostazione degli effetti di animazione per le	
Inserimento di tutte le diapositive presenti in un file		diapositive.....	78
PowerPoint.....	69		
Inserimento delle sole diapositive selezionate durante			
il controllo delle anteprime	71		
• Inserimento di immagini e filmati negli scenari.....	72		

Uno scenario riunisce al suo interno file PowerPoint, file immagine e filmati disposti in ordine di proiezione e salvati come file singolo creato con EMP SlideMaker2.


Uno scenario consente di preparare in modo semplice ed efficiente materiale per presentazioni estraendo le parti desiderate dai file e disponendole in ordine, senza modificare i file originali.

Conversione di tutti i file con un'unica operazione senza avviare SlideMaker2

Avvio di SlideMaker2 e conversione di file



Trasferire gli scenari creati per memorizzarli su una periferica di archiviazione USB o scheda CompactFlash collegata al computer. Collegare quindi la periferica di archiviazione USB o la scheda Compact Flash al proiettore in modo che sia possibile utilizzare la funzione PC Free del proiettore per proiettare lo scenario.

Per la connessione delle periferiche di archiviazione USB  [Manuale dell'utente "Collegamento di dispositivi USB \(fotocamera dig., unità disco rigido o dispositivi di memorizzazione\) \(solo modello EMP-1825\)"](#)



EMP SlideMaker2 deve essere installato sul computer. Per i dettagli sull'installazione di EMP SlideMaker2 s "Installazione del software EasyMP" Guida rapida al collegamento LAN wireless



Creazione del file PowerPoint, dei file di immagine e dei filmati

Da un computer



EMP SlideMaker2

Sono possibili due metodi di utilizzo di EMP SlideMaker2 al fine di convertire una presentazione PowerPoint in uno scenario.

- Trascinare sul desktop l'icona EMP SlideMaker2 e quindi rilasciarla sul file di PowerPoint. La conversione ha inizio  [p.68](#)
- Avvio di SlideMaker2 e conversione di file.  [p.66](#)

Da un computer




Invio degli scenari  [p.74](#)

Dal proiettore



PC Free

Proiezione di scenari  [p.52](#)

Per creare uno scenario, è possibile unire in un unico file i seguenti tipi di file.

Tipo	Tipo di file (estensione)	Note
PowerPoint	.ppt	Microsoft PowerPoint 2000/2002/2003
	.pptx	Microsoft PowerPoint 2007
File immagine	.bmp	Non è possibile eseguire la riproduzione delle immagini con una risoluzione superiore a 1.024 x 768.
	.jpg	Qualsiasi versione. Tuttavia, non è possibile riprodurre i file in formato colore CMYK o in formato progressivo.
Filmato	.mpg	MPEG2-PS Non è possibile riprodurre filmati che superino le dimensioni massime di 720 x 576 o che non si trovino nello stesso formato di un DVD (con intestazione sequenze definita per ciascun gruppo di immagini). Il formato audio riproducibile è MPEG1 Layer 2. Non è possibile riprodurre i formati PCM lineare e AC-3 audio.
Audio	.wav	PCM, 22.05/44.1/48.0 kHz, 8/16 bit



• *Nello scenario possono essere riprodotti i seguenti effetti di transizione delle diapositive e le seguenti impostazioni di animazione presenti nel menu "Slideshow" di PowerPoint.*

- | | | |
|------------------------------|---------------------|----------------------------|
| • <i>Entrata veloce</i> | • <i>Veneziana</i> | • <i>Quadrato</i> |
| • <i>Scacchiera</i> | • <i>Entrata</i> | • <i>Dissolvenza</i> |
| • <i>Comparsa improvvisa</i> | • <i>Fasce</i> | • <i>Entrata a spirale</i> |
| • <i>Morsa</i> | • <i>Stiramento</i> | • <i>Scorrimento</i> |
| • <i>Rotazione</i> | • <i>Cascata</i> | • <i>Zoom</i> |

Gli effetti di transizione delle schermate diversi da quelli elencati in precedenza vengono convertiti nell'opzione "Taglio netto", mentre l'animazione viene convertita nell'opzione "Regole di animazione" la cui impostazione predefinita è "Taglio netto". ➡ [p.77](#)

• *Nel caso che si desideri riprodurre i file immagine e i filmati nella tabella a sinistra come file singoli, non devono essere inseriti negli scenari. Una volta salvato il file su una periferica di archiviazione USB, è possibile eseguire direttamente la riproduzione e la proiezione con PC Free collegando la periferica al proiettore.* ➡ [p.56](#)

La tabella seguente indica se è possibile aprire gli scenari creati con software incluso in altri proiettori utilizzando EMP SlideMaker2 installato sul presente proiettore.

Proiettore	Software	Apertura possibile con EMP SlideMaker2 installato su questo proiettore
EMP-1815/1825 EMP-1715/1705 EMP-7950/7850 EMP-835 EMP-765/755/745/737 ELP-735	EMP SlideMaker2	È possibile
ELP-8150/8150NL	EMP Scenario	Non è possibile
ELP-715/505	EMP SlideMaker	Non è possibile

I file di PowerPoint possono essere convertiti in scenari mediante i seguenti quattro metodi. Per utilizzare un file di PowerPoint così com'è, utilizzare il metodo 1 o 2.

1 Conversione batch senza avviare EMP Slidemaker2

Su tutte le diapositive di PowerPoint può essere eseguita la conversione batch in uno scenario. ➡ "Conversione di tutti i file con un'unica operazione senza avviare SlideMaker2" [p.64](#)

2 Inserimento di un file PowerPoint dall'elenco dei file

Dopo aver eseguito la conversione batch di file di PowerPoint per creare scenari, è possibile convertire un file di immagine o filmato per creare un altro scenario. ➡ "Avvio di SlideMaker2 e conversione di file" [p.66](#)

3 Inserimento esclusivo delle diapositive desiderate selezionate dalle anteprime

Selezionare solo le diapositive di PowerPoint necessarie, quindi convertirle in uno scenario. ➡ [p.66](#)



• Se per la creazione si utilizzano i metodi da 1 a 2, nello scenario vengono utilizzate anche le seguenti animazioni impostate in PowerPoint.

- | | | |
|-----------------------|--------------|---------------------|
| • Entrata veloce | • Veneziana | • Quadrato |
| • Scacchiera | • Entrata | • Dissolvenza |
| • Comparsa improvvisa | • Fasce | • Entrata a spirale |
| • Morsa | • Stiramento | • Scorrimento |
| • Rotazione | • Cascata | • Zoom |

• Le animazioni diverse da quelle elencate in precedenza vengono sostituite dalle animazioni nell'opzione "Regole di animazione" la cui impostazione predefinita è "Taglio netto". ➡ [p.77](#)

• La qualità delle immagini per gli scenari creati utilizzando il metodo 1 è "Normale". Sono disponibili tre livelli di qualità dell'immagine: "Qualità superiore", "Qualità alta" e "Normale". Se si desidera creare uno scenario con un'elevata qualità dell'immagine, utilizzare i metodi da 2 a 3.

La tabella seguente illustra le varie differenze di utilizzo dei metodi da 1 a 3.


	Qualità dell'immagine	Riflessione dell'animazione	Invio scenario
1	Fissa: "Normale"	Riflessa	Funzionamento continuo ^{*1}
2	Selezionabile: "Qualità superiore", "Qualità alta" e "Normale"	Riflessa	Funzionamento continuo ^{*1}
3	Selezionabile: "Qualità superiore", "Qualità alta" e "Normale"	Non riflessa	Funzionamento successivo ^{*2}

*1 Una volta completata la creazione di uno scenario, viene visualizzata automaticamente la schermata di invio dello scenario.

*2 Una volta creato lo scenario, eseguirne il trasferimento ➡ [p.74](#).

La sezione seguente descrive in che modo è possibile creare facilmente uno scenario senza avviare EMP SlideMaker2.



- *Notare che quanto segue non è possibile se EMP SlideMaker2 non è stato avviato. Chiudere innanzitutto EMP SlideMaker2.*
- *Dopo aver incorporato gli scenari, questi verranno inclusi nel set di animazioni con PowerPoint. Questa animazione viene abilitata quando si proietta utilizzando PCFree.  p.63*

Procedura

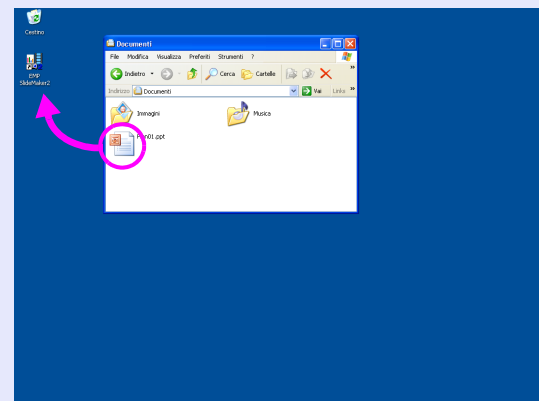
1

Collegare al computer la periferica di archiviazione USB o la scheda CompactFlash contenente lo scenario.

2

Trascinare l'icona del file PowerPoint sull'icona del programma EMPSlideMaker2 sul desktop.

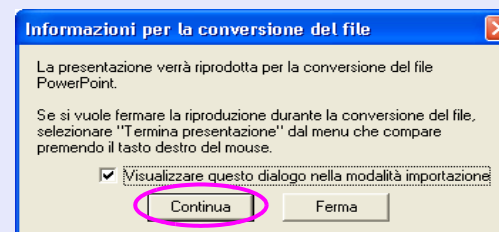
Notare che, in tal caso, non è possibile selezionare più file di PowerPoint e di convertirli come batch. Selezionare solo un file per la conversione.



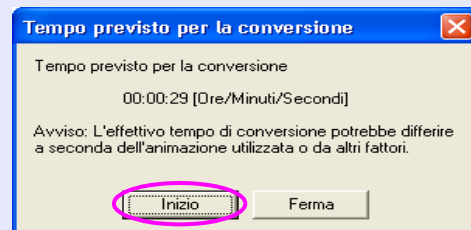
Viene avviato EMP SlideMaker2.

3

Leggere il messaggio, quindi fare clic sul pulsante di "Continua".



- 4** Leggere il messaggio, quindi fare clic sul pulsante "Inizio".



Viene avviata la conversione in scenario. Durante la conversione viene visualizzata la Slideshow.
Se la Slideshow viene interrotta a metà, lo scenario si chiuderà senza venire creato.

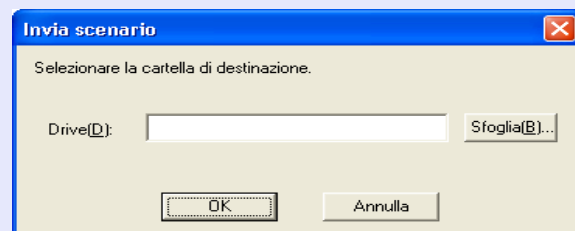


Gli scenari creati mediante il trascinamento della selezione vengono automaticamente denominati "Scnxxxx" (in cui xxxx corrisponde a un numero).

- 5** Una volta completata la Slideshow, fare clic sullo schermo.

Viene visualizzata la finestra di dialogo di destinazione per il trasferimento dello scenario.

- 6** Selezionare l'unità e la cartella corrispondenti alla periferica di archiviazione USB o scheda CompactFlash quindi fare clic sul tasto "OK".



Passare alla procedura 3 di  p.74.

Prima di creare uno scenario, verificare quanto segue.

- I dati da combinare per la creazione di uno scenario, quali i file PowerPoint, i file di immagine e i filmati, devono essere stati creati precedentemente.
- È possibile utilizzare esclusivamente i tipi di file elencati nella sezione "File che è possibile includere negli scenari". ➡ p.61

■ Procedura di creazione dello scenario

Gli scenari vengono creati utilizzando la procedura seguente.

Avviare EMP SlideMaker2 e impostare le proprietà dello scenario (come il nome dello scenario, il colore di sfondo e la qualità delle immagini). ➡ p.66



Inserire i file da utilizzare nello scenario.

- ➡ "Inserimento dei file PowerPoint negli scenari" p.68
- ➡ "Inserimento di immagini e filmati negli scenari" p.72



Per completare lo scenario, ordinare i file inseriti nell'ordine desiderato. ➡ p.73



Dopo avere creato lo scenario, eseguire i passaggi riportati in "Invia scenario". ➡ p.74

Impostazione delle proprietà dello scenario

Procedura

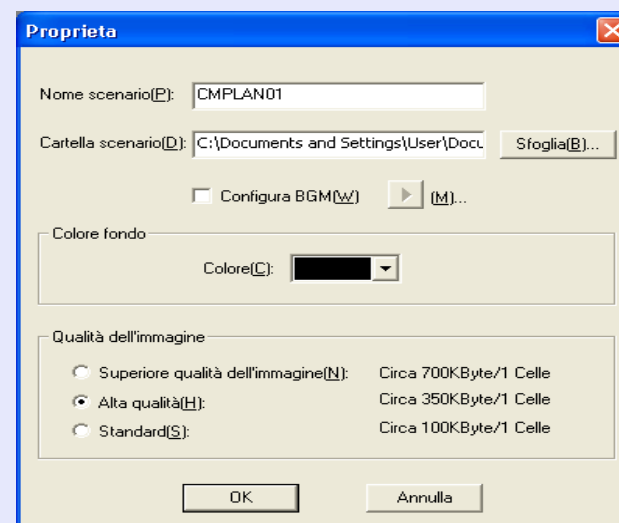


Con Windows in esecuzione, selezionare "Start" - "Programmi" (o "Tutti i programmi") - "EPSON Projector" - "EMP SlideMaker2".

Viene avviato EMP SlideMaker2 e vengono visualizzate le proprietà dello scenario.



Configurare ciascun parametro facendo riferimento alla tabella seguente, quindi fare clic sul pulsante "OK".



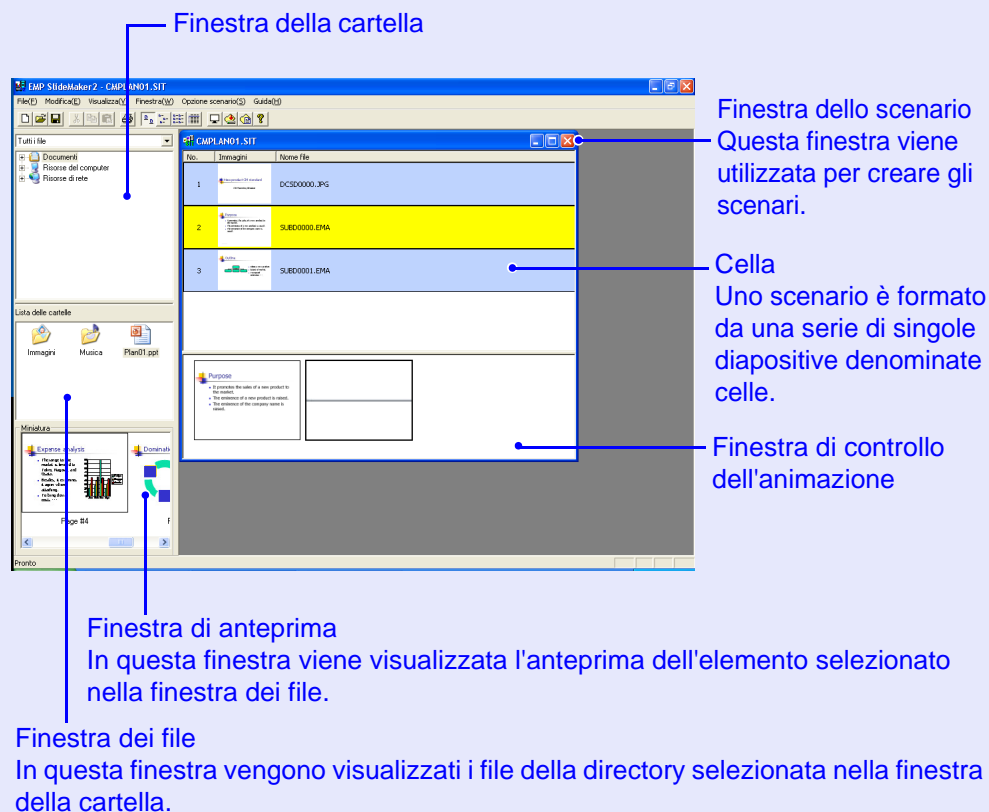
Nome scenario	Inserire il nome del file per lo scenario creato. Accertarsi di immettere il nome del file. Il nome del file può essere formato da un massimo di 8 caratteri alfanumerici maiuscoli. Limitare il numero totale di caratteri per il nome del file e il nome della directory per il lavoro (scenario) a 127 o meno.
Cartella scenario	Specificare il percorso della cartella da utilizzare per la creazione dello scenario. Il nome della cartella dello scenario corrisponderà al nome dello scenario.
Configura BGM	Se si desidera riprodurre BGM durante uno scenario, selezionare la casella di controllo. Se questa casella viene selezionata, viene visualizzata la finestra di selezione del file audio (in formato WAVE). Da questa finestra, selezionare il file da utilizzare come BGM. Dopo aver selezionato il file audio, riprodurre il file facendo clic sul pulsante "▶" a destra. Interrompere la riproduzione facendo clic sul pulsante "■".
Colore sfondo	Consente di selezionare il colore di sfondo per le immagini nello scenario.

Qualità dell'immagine	Con EMP SlideMaker2, ciascuna diapositiva dei file PowerPoint viene convertita e salvata come file JPEG. Questa opzione consente di selezionare la qualità delle immagini quando le diapositive vengono convertite in file JPEG. È possibile selezionare una qualità delle immagini "Superiore", "Alta" o "Standard". Se si seleziona un livello "Standard", la qualità risulterà inferiore rispetto alle altre impostazioni. Si consiglia di utilizzare le impostazioni di qualità "Superiore" o "Alta". Se nello scenario vengono inseriti direttamente file JPEG, questa impostazione viene ignorata e il file JPEG viene proiettato con la qualità di immagine originale.
-----------------------	---





I dettagli delle impostazioni possono essere modificati nel menu "File" - "Proprietà" di EMP SlideMaker2.

Viene visualizzata la finestra seguente.



Inserimento dei file PowerPoint negli scenari

I file di PowerPoint possono essere inclusi in scenari mediante i seguenti due metodi. Una volta inclusi i file in uno scenario, è possibile rilasciare un set di animazione nella presentazione di PowerPoint.

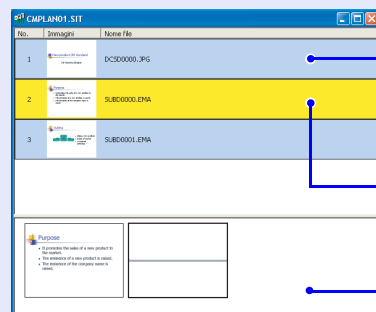
- **Batch** che include file di PowerPoint  [p.69](#)
Dopo aver incorporato gli scenari, questi verranno inclusi nel set di animazioni con PowerPoint. Questa animazione viene abilitata quando si proietta utilizzando PC Free.
- **Inserimento delle sole diapositive selezionate** durante il controllo delle anteprime
Se vengono inserite solo le diapositive selezionate, non vengono applicate le impostazioni di animazione originali configurate utilizzando PowerPoint.  [p.71](#)



Nello scenario, non è possibile riprodurre i filmati inclusi nei file PowerPoint. I file di filmato devono essere convertiti singolarmente in scenari.



Consultare la guida di EMP SlideMaker2 per i dettagli sulle funzioni dei menu di EMP SlideMaker2.



.JPG: Celle in cui non vengono applicate le impostazioni originali di animazione PowerPoint.

.EMA: Celle per cui sono state conservate le impostazioni originali di animazione PowerPoint.

Finestra di controllo dell'animazione



- *Non è possibile visualizzare le anteprime se PowerPoint non è installato sul computer.*
- *Anche se è possibile impostare le animazioni nella finestra Proprietà di EMP SlideMaker2, le animazioni impostate in precedenza nel file PowerPoint avranno un aspetto più lineare quando vengono riprodotte nello scenario. Per impostare le animazioni nelle diapositive PowerPoint, si consiglia di configurarle direttamente nel file PowerPoint. Se si desidera configurare impostazioni di animazione per le immagini o se si desidera aggiungere impostazioni di animazione alle diapositive che non hanno conservato le impostazioni originali al momento della loro inclusione nello scenario, configurare le impostazioni nella finestra Proprietà di EMP SlideMaker2. ➡ p.79*

■ Inserimento di tutte le diapositive presenti in un file PowerPoint

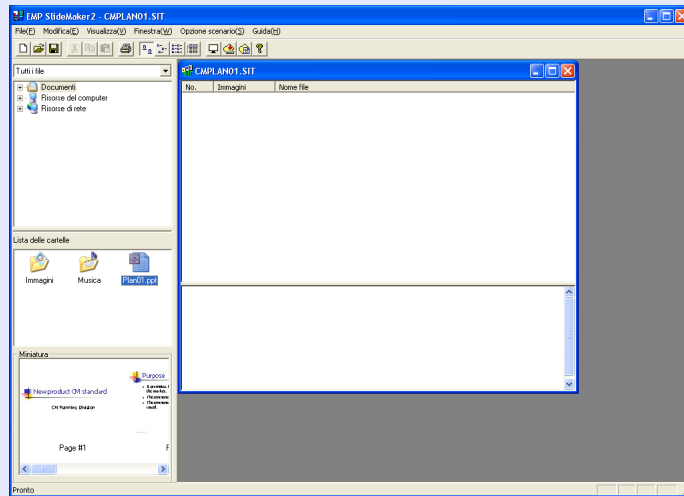
Per creare uno scenario, trascinare il file PowerPoint contenuto nella finestra dei file nella finestra dello scenario. Una volta completata la creazione di uno scenario, viene visualizzata automaticamente la schermata di invio da cui eseguire il trasferimento dello scenario. Quando le diapositive vengono incluse con questo metodo, l'animazione impostata in PowerPoint funziona.

Procedura

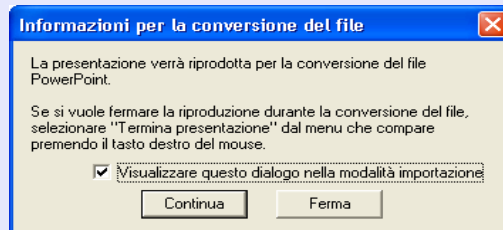
- 1 Collegare al computer la periferica di archiviazione USB o la scheda CompactFlash contenente lo scenario.
- 2 Con Windows in esecuzione, selezionare "Start" - "Programmi" (o "Tutti i programmi") - "EPSON Projector" - "EMP SlideMaker2".
Viene avviato EMP SlideMaker2 e vengono visualizzate le proprietà dello scenario.
- 3 Impostare le proprietà dello scenario. ➡ p.66
- 4 Selezionare la cartella contenente il file PowerPoint di destinazione nella finestra della cartella.

5 Trascinare il file PowerPoint dalla finestra dei file alla finestra dello scenario.

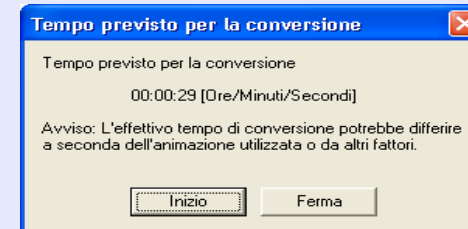
Oppure, fare doppio clic sull'icona del file PowerPoint di destinazione nella finestra dei file.



6 Leggere il messaggio, quindi fare clic sul pulsante di "Continua".



7 Leggere il messaggio, quindi fare clic sul pulsante "Inizio".



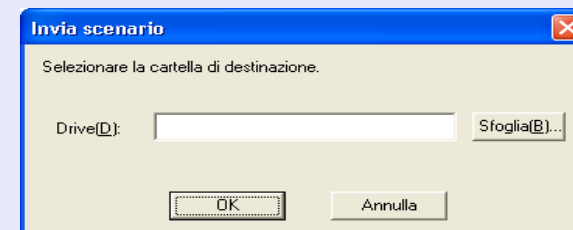
Vengono avviate la conversione del file in scenario e la riproduzione automatica della Slideshow.

La Slideshow verrà annullata se si preme il tasto [Esc] sulla tastiera durante la riproduzione. In questo caso, lo scenario viene chiuso prima di venire creato.

8 Una volta terminata la Slideshow, fare clic sulla schermata.

Viene visualizzata la finestra di dialogo per specificare la destinazione di trasferimento dello scenario.

9 Selezionare l'unità e la cartella corrispondenti alla periferica di archiviazione USB o scheda CompactFlash quindi fare clic sul tasto "OK".



Passare alla procedura 3 di  p.74.



Per creare uno scenario con un solo file PowerPoint, basterà una semplice operazione di trascinamento della selezione. ➡ p.64

■ Inserimento delle sole diapositive selezionate durante il controllo delle anteprime

Utilizzare la procedura seguente per inserire in uno scenario solo le diapositive selezionate in un file PowerPoint. Quando viene utilizzato questo metodo di inserimento delle diapositive, non vengono applicate le impostazioni di animazione originali configurate utilizzando PowerPoint.

Procedura



Fare clic sull'icona del file PowerPoint desiderato nella finestra dei file.



Fare doppio clic sulle anteprime da inserire nello scenario.

Le diapositive selezionate vengono visualizzate nella finestra dello scenario.

Per selezionare più di una diapositiva e inserirle tutte con una singola operazione,

(1) Fare clic sulle diapositive supplementari in sequenza nella finestra di anteprima.

Vengono selezionate tutte le diapositive su cui è stato fatto clic. Se si fa clic su una diapositiva precedentemente selezionata, la diapositiva viene deselezionata.

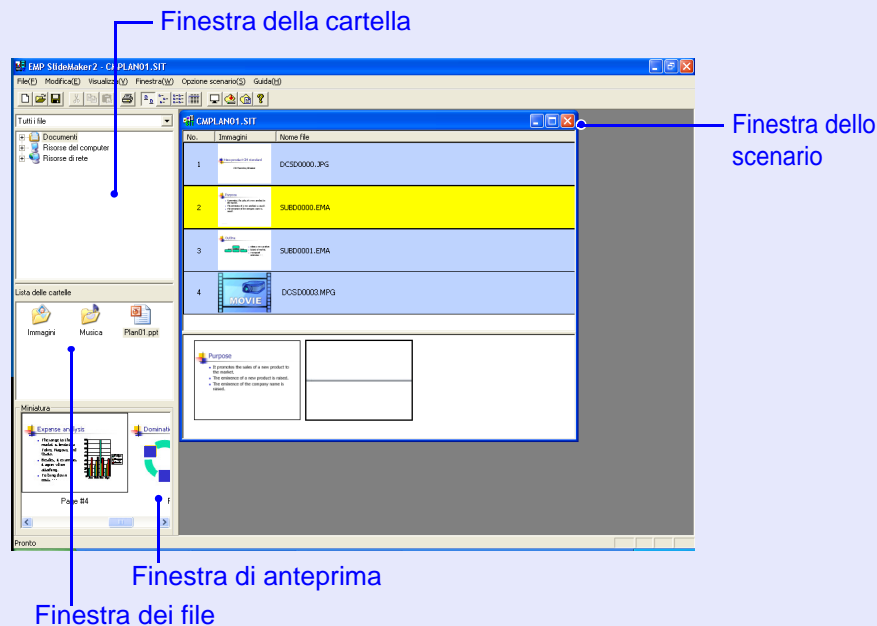
(2) Dopo avere selezionato tutte le diapositive desiderate, trascinare una delle diapositive selezionate nella finestra dello scenario e rilasciarla nel punto di destinazione.

Tutte le diapositive selezionate vengono inserite nello scenario.

Passare alla procedura 3 di "Invio degli scenari" ➡ p.74.

Inserimento di immagini e filmati negli scenari

Negli scenari, è possibile inserire file immagine e filmati.



Procedura

- 1 Fare clic sulla cartella desiderata nella finestra della cartella.**

I file contenuti nella cartella vengono visualizzati come elenco nella finestra dei file.

- 2 Fare clic sull'icona del file immagine nella finestra dei file.**

Il contenuto del file immagine viene visualizzato nella finestra di anteprima.

Nel caso di un filmato, nella finestra di anteprima viene visualizzata un'icona.

- 3 Fare doppio clic sull'icona del file immagine di destinazione nella finestra dei file.**

Nello scenario viene importato il file selezionato che viene visualizzato nella finestra dello scenario.

- 4 Per aggiungere al batch più file, mantenere premuto il tasto [Ctrl] sulla tastiera mentre si selezionano i file da inserire. Dopo aver selezionato tutti i file da inserire, trascinare uno dei file selezionati nella finestra dello scenario e rilasciarlo nel punto in cui si desidera inserire il file.**

Tutti i file selezionati vengono inseriti nello scenario.



Per deselegionare tutti i file selezionati, fare clic sull'area bianca al di fuori dell'icona.

Modifica di uno scenario

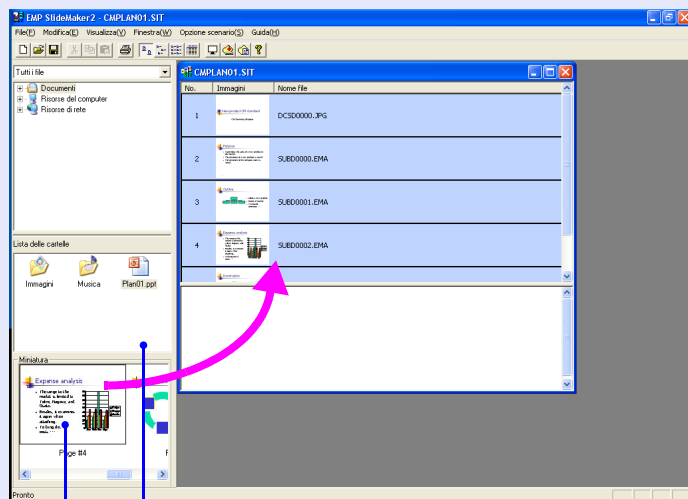
Grazie a PC Free, gli scenari presenti nell'apposita finestra vengono gestiti in ordine, partendo dall'alto.

È possibile aggiungere ed eliminare diapositive e file da uno scenario o modificarne l'ordine.

■ Aggiunta di file e diapositive


Procedura

Trascinare nella finestra dello scenario i file visualizzati nella finestra dei file o le diapositive PowerPoint visualizzate nella finestra di anteprima e rilasciarli nella posizione desiderata.



È possibile trascinare i file o le diapositive desiderati per aggiungerli alla finestra dello scenario.

Verrà trasferito lo scenario appena modificato.

Passare alla procedura 3 di  p.74.

■ Eliminazione di una diapositiva

Procedura

Fare clic col pulsante destro del mouse sulla cella da eliminare, quindi selezionare l'opzione "Cancella" o "Taglia" dal menu di scelta rapida visualizzato.

■ Modifica dell'ordine delle diapositive

Procedura

Per modificare l'ordine delle celle, trascinare e rilasciare una cella nella finestra dello scenario.

È inoltre possibile visualizzare il menu di scelta rapida, selezionare "Taglia", quindi selezionare "Incolla".

Verrà trasferito lo scenario appena modificato.

Passare alla procedura 3 di  p.74.

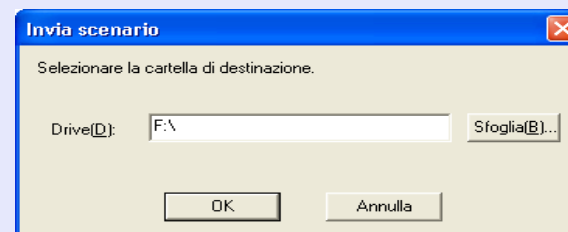
Per eseguire la proiezione di uno scenario creato utilizzando il proiettore, inviare lo scenario alla periferica di archiviazione USB mediante la funzione "Invia scenario" di EMP SlideMaker2. Come destinazione, specificare un'unità disco rigido USB o una periferica di archiviazione USB collegata alla porta USB del computer. Inoltre, in fase di avvio del proiettore è possibile impostare la proiezione automatica e continua di uno scenario. La funzione di proiezione automatica è denominata "esecuzione automatica".



- *Quando si seleziona il comando "Invia scenario", il file relativo allo scenario viene salvato nella posizione di destinazione con il formato "nome scenario.sit". Inoltre, viene creata una cartella con lo stesso nome dello scenario e ciascuna schermata viene convertita in file immagine e salvata in base alle impostazioni di qualità dell'immagine. In PC Free però non viene visualizzata una cartella con lo stesso nome dello scenario.*
- *Se si utilizza "Invia scenario" senza eseguire il salvataggio, nella cartella dello scenario vengono creati una cartella con lo stesso nome dello scenario e un file denominato "nome scenario.sit". Ciascuna schermata viene convertita in file immagine e salvata nella cartella creata in base alla qualità dell'immagine.*

Procedura

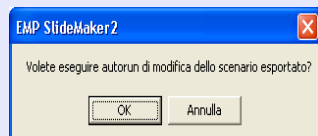
- 1 **Una volta completato lo scenario, collegare la periferica di archiviazione USB al computer, quindi selezionare "Opzione scenario" - "Invia scenario".**
- 2 **Viene visualizzata una finestra di dialogo che consente di specificare l'unità di destinazione. Selezionare l'unità e la cartella corrispondenti alla periferica di archiviazione USB, quindi fare clic sul pulsante "OK".**



- 3 **Quando viene visualizzato un messaggio di conferma, fare clic su "OK".**

Lo scenario viene inviato alla destinazione selezionata.

- 4** Una volta completato il trasferimento, viene visualizzato un messaggio che richiede di confermare l'utilizzo dell'esecuzione automatica. Se si desidera impostare l'esecuzione automatica, fare clic su "OK" ed eseguire la procedura descritta di seguito. Per non impostare alcuna funzione, chiudere facendo clic sul pulsante "Annulla".



Tutti i file scenario presenti nell'unità di destinazione vengono visualizzati nell'elenco degli scenari a sinistra nel formato "Nome cartella/Nome file".



- 5** Quando si utilizza l'esecuzione automatica
Per impostare l'esecuzione automatica di uno scenario, con il proiettore acceso, fare clic sul nome dello scenario desiderato nel relativo elenco, quindi selezionare il pulsante "➤".

Lo scenario viene visualizzato nell'elenco degli scenari per l'esecuzione automatica a destra, impostato come file per l'esecuzione automatica.

Non è possibile selezionare il file di uno scenario in una cartella con una lunga gerarchia o un nome di cartella esteso.

Quando si proietta uno scenario ripetutamente

Per avviare nuovamente la proiezione dal primo scenario al termine della proiezione di tutti gli scenari in "Elenco degli scenari per l'esecuzione automatica", selezionare "Riavvia".



- È possibile impostare l'esecuzione automatica anche selezionando "Opzione scenario" - "Modifica Autorun".
- L'impostazione relativa all'esecuzione automatica non può essere utilizzata in PC Free di EasyMP.
- Se esistono due o più file impostati per l'esecuzione automatica, questi file vengono riprodotti in ordine dall'alto dell'elenco degli scenari per l'esecuzione automatica.

- 6** Una volta impostato lo scenario per l'esecuzione automatica, fare clic sul pulsante "OK".

- 7** Rimuovere la periferica di archiviazione USB dal computer.

Per il metodo di rimozione, vedere il manuale dell'utente del computer.

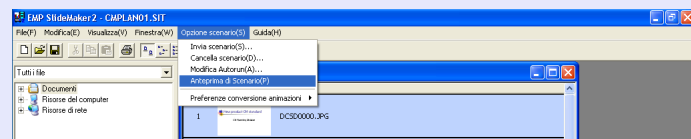
- 8** Dopo avere completato il trasferimento dello scenario, collegare la periferica di archiviazione USB al proiettore per eseguire la proiezione con PC Free. ➡ [p.52](#)

Verifica dello stato dello scenario di proiezione da un computer

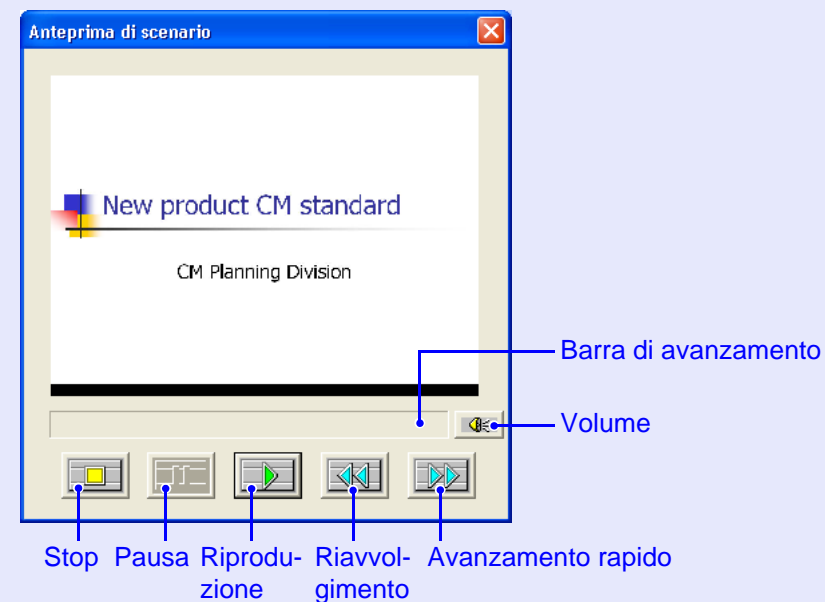
La riproduzione su un proiettore di uno scenario creato può essere controllata da un computer utilizzando PC Free. È possibile riprodurre tutti gli elementi strutturali dello scenario, quali gli elementi immagine, l'animazione e l'audio di sfondo.

Procedura









- 1** Aprire lo scenario su cui eseguire la verifica in EMP SlideMaker2.
- 2** Selezionare "Opzione scenario" - "Anteprima di Scenario".



Viene visualizzata la finestra "Anteprima di scenario".



La tabella seguente mostra la funzione di ciascun pulsante.

 Stop	Interrompe la riproduzione e ritorna alla prima diapositiva.
 Pausa	Arresta temporaneamente le diapositive quando è selezionata l'opzione "Automaticamente" per "Avanza".  p.79
 Riproduzione	Avvia l'anteprima dello scenario. Inoltre, consente di riavviare scenari interrotti o messi in pausa. La diapositiva seguente viene visualizzata quando l'opzione "Avanza" viene impostata su "Clic con mouse".  p.79
 Riavvolgimento	Ritorna alla diapositiva precedente o ritorna alla schermata precedente all'animazione in esecuzione. Gli effetti relativi all'animazione non vengono riprodotti dopo tale operazione.
 Avanzamento rapido	Consente di passare alla diapositiva successiva o visualizza la schermata in seguito all'esecuzione dell'animazione. Gli effetti relativi all'animazione non vengono riprodotti.
 Volume	Consente di controllare il volume. Regola il volume dell'audio di sfondo.
Barra di avanzamento	Visualizza l'avanzamento dello scenario su una barra. All'avvio dello scenario questa barra non viene visualizzata, successivamente si estende da sinistra verso destra di pari passo con l'avanzamento dello scenario. Lo scenario termina all'estremità destra della barra.

Impostazione delle animazioni

Nello scenario vengono riflesse anche le seguenti animazioni di PowerPoint.

Entrata veloce	Veneziana	Quadrato	Scacchiera
Entrata	Dissolvenza	Comparsa improvvisa	Fasce
Entrata a spirale	Morsa	Stiramento	Scorrimento
Rotazione	Casca	Zoom	

È possibile impostare le animazioni che sostituiscono quelle non elencate in precedenza (impostazione di default: Taglio netto).

Procedura

- 1 Avviare EMP SlideMaker2.**
Se vengono visualizzate le proprietà dello schermo, fare clic sul pulsante "Annulla".
- 2 Selezionare l'opzione "Preferenze di conversione dell'animazione" in "Opzione scenario".**
- 3 Viene selezionata l'animazione impostata.**

- 3 Al termine della verifica, fare clic sul pulsante "X" nella parte superiore destra della finestra per chiudere la finestra di anteprima dello scenario.**

Impostazione degli effetti di animazione per le diapositive

Con EMP SlideMaker2, è possibile impostare effetti simili agli effetti di animazione di PowerPoint per ciascuna cella dello scenario. È possibile proiettare le diapositive che mantengono l'animazione impostata in PowerPoint impostando il tempo di proiezione o l'animazione per ciascuna scena divisa. In questo caso, fare clic con il pulsante destro del mouse sull'animazione di destinazione nella finestra di controllo dell'animazione, quindi fare clic su "Proprietà cella".



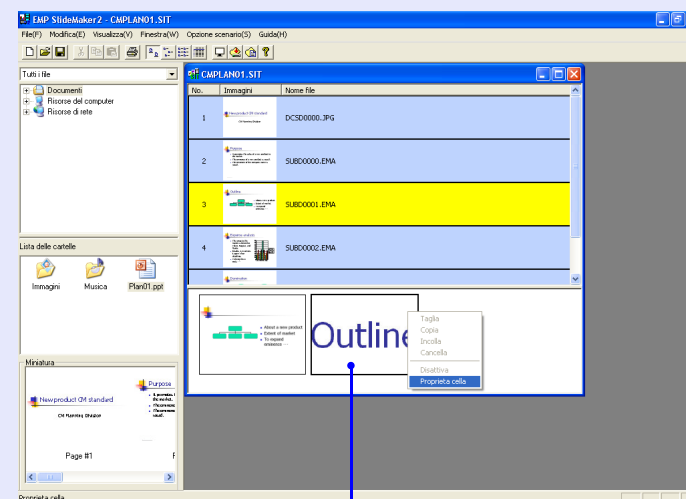
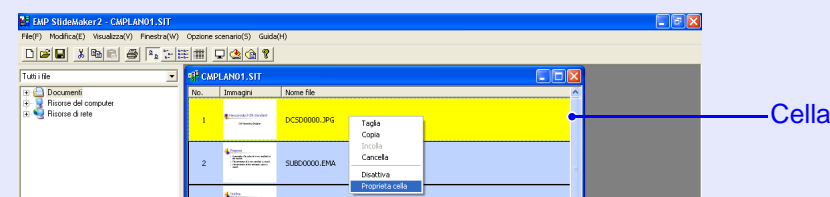
La riproduzione di file di uno scenario che presentano effetti di animazione impostati in precedenza in PowerPoint risulta molto lineare. Per impostare le animazioni nelle diapositive PowerPoint, si consiglia di configurarle direttamente nel file PowerPoint. Se si desidera configurare impostazioni di animazione per i file immagine o se si desidera aggiungere impostazioni di animazione alle diapositive che non hanno conservato le impostazioni originali al momento della loro inclusione nello scenario, utilizzare il metodo seguente.

Procedura

1

Fare clic con il pulsante destro del mouse sulla cella desiderata o sull'animazione, quindi selezionare "Proprietà cella".

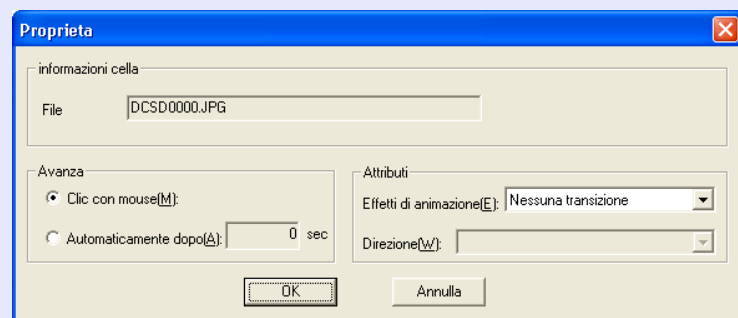
Quando si eseguono le stesse impostazioni per più celle o animazioni, selezionare più celle tenendo premuto il tasto [Maiusc] o il tasto [Ctrl] sulla tastiera, quindi fare clic con il pulsante destro del mouse per selezionare "Proprietà cella".



Animazione

2

Viene visualizzata la schermata delle proprietà. Impostare ciascun parametro facendo riferimento alla tabella seguente, quindi fare clic sul pulsante "OK".



Avanza	Se è selezionata l'opzione "Automaticamente", è possibile impostare il tempo di spostamento da 0 a 1800 secondi. Se è selezionata l'opzione "Click con mouse", spostarsi tra le diapositive premendo i tasti [↓] o [↑] sul telecomando durante la proiezione.
Effetti di animazione	È possibile specificare gli effetti da utilizzare durante la transizione su schermo. Selezionare la "Direzione" a seconda dell'animazione selezionata. Di seguito vengono riportati esempi di effetti. Entrata veloce: l'immagine cambia rispetto alla direzione specificata. A comparsa: l'immagine cambia dall'interno.

Appendice

Limitazioni relative al collegamento	81
• Risoluzioni supportate	81
• Colore di visualizzazione	81
• Numero di collegamenti.....	81
• Varie	81
Risoluzione dei problemi	82
Glossario	92

Quando si proiettano le immagini del computer durante l'esecuzione di EMP NS, vengono applicate le restrizioni seguenti. Verificare i punti seguenti.

Risoluzioni supportate

Per la proiezione, è possibile utilizzare le seguenti risoluzioni per lo schermo del computer. Con le risoluzioni seguenti, è possibile proiettare l'immagine come viene visualizzata sullo schermo del computer. Non è possibile eseguire un collegamento a un computer con una risoluzione superiore a UXGA.

- VGA (640 x 480)
- SVGA (800 x 600)*
- XGA (1024 x 768)*
- SXGA (1.280 x 960)
- SXGA (1.280 x 1024)*
- SXGA (1400 x 1050)*
- UXGA (1.600 x 1.200)

* Risoluzioni supportate con la funzione attiva del display multischermo.

Quando viene visualizzato il seguente messaggio, eseguire il collegamento dopo avere impostato la risoluzione del computer su SXGA o su una risoluzione inferiore.

Uno o più proiettori collegati non supportano risoluzioni superiori a SXGA.
Ridurre la risoluzione video ed effettuare nuovamente la connessione.

Se si utilizza un computer con dimensioni dello schermo speciali in cui non viene rappresentato il rapporto tra altezza e larghezza, viene selezionata la risoluzione per lo schermo che più si avvicina alla larghezza dall'elenco sopra a sinistra.

In questo caso, su uno schermo panoramico vengono proiettati i margini orizzontali, mentre su uno schermo stretto, i margini verticali vuoti risultano neri.

Colore di visualizzazione

È possibile eseguire la proiezione con il numero di colori utilizzati per gli schermi dei computer.

Windows	Macintosh
Colore a 16 bit	Circa 32.000 colori (16 bit)
Colore a 24 bit	-
Colore a 32 bit	Circa 16,7 milioni di colori (32 bit)

Per assicurare il funzionamento del display multischermo, occorre utilizzare colori da 16 e 32 bit.

Numero di collegamenti

È possibile collegare a un computer un massimo di quattro proiettori per l'esecuzione di una proiezione simultanea.












Non è possibile collegare simultaneamente più computer a un unico proiettore.

Varie



- Se la velocità di trasmissione della LAN wireless è bassa, la connessione alla rete potrebbe venire facilmente interrotta anche se si esegue il collegamento e lo scollegamento all'improvviso.
- L'audio non viene trasmesso.
- La riproduzione dei video risulta meno lineare rispetto alla visualizzazione su computer.
- È possibile che certe applicazioni che si servono di alcune funzioni DirectX non vengano visualizzate correttamente. (Solo Windows)
- Non è possibile proiettare i prompt di MS-DOS a schermo pieno. (Solo Windows)
- A volte, l'immagine sullo schermo del computer e l'immagine proiettata potrebbero non corrispondere esattamente.

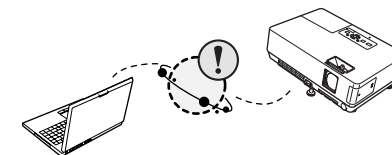
Se dovesse verificarsi uno dei problemi seguenti, fare riferimento alla pagina relativa al problema specifico.

Problemi relativi a EasyMP

- Non è possibile utilizzare EMP NS Connection per eseguire una connessione  [p.83](#)
- Cambiamenti improvvisi alla schermata di EasyMP  [p.83](#)
- Quando si esegue una connessione mediante EMP NS Connection, l'immagine proiettata rimane identica e non è possibile eseguire una connessione da un altro computer.  [p.83](#)
- Il proiettore non viene rilevato all'avvio di EMP NS Connection  [p.84](#)
- Non è possibile eseguire il collegamento in Connessione avanzata o con il collegamento alla LAN cablata  [p.85](#)
- Le immagini e i suoni dei filmati con EMP NS Connection non vengono visualizzati, l'immagine è lenta o il video o l'audio si interrompono  [p.86](#)
- Quando viene eseguita una connessione mediante EMP NS Connection, non è possibile avviare una presentazione di PowerPoint  [p.86](#)
- Quando è stata eseguita una connessione mediante EMP NS Connection, la schermata non verrà aggiornata se si utilizza un'applicazione di Office.  [p.86](#)
- Non è possibile specificare i file con EMP SlideMaker2  [p.87](#)
- All'avvio di EMP NS Connection viene visualizzato un messaggio di errore  [p.87](#)
- All'avvio di EMP SlideMaker2 viene visualizzato un messaggio di errore  [p.89](#)

Problemi relativi al monitoraggio e al controllo mediante EMP Monitor

- Non vengono inviati messaggi di posta elettronica anche quando si verificano anomalie nel proiettore  [p.90](#)
- Non è possibile controllare o monitorare il proiettore con EMP Monitor  [p.90](#)



■ Non è possibile utilizzare EMP NS Connection per eseguire una connessione

Leggere il messaggio in basso a sinistra della schermata, quindi applicare le seguenti misure di sicurezza.

Messaggi di errore	Risoluzione
La versione dell'applicazione in uso non è supportata.	Si sta utilizzando una versione precedente di EMP NS Connection. Non è possibile eseguire una connessione. Installare EMP NS Connection V2.3, quindi stabilire una connessione.

■ Cambiamenti improvvisi alla schermata di EasyMP



La dicitura ERR viene visualizzata nella parte inferiore sinistra dello schermo: verificare i numeri e applicare le soluzioni seguenti.

Numero ERR	Descrizione dell'errore	Risoluzione
2,50,53,245,-103	Non è possibile avviare EasyMP.	Spegnere il proiettore, quindi riaccenderlo.
51,52,100	Non è possibile elaborare EasyMP.	Ricollegare EMP NS Connection se si desidera utilizzarlo. Ricollegare il cavo USB se si utilizza un display USB.
-101	La comunicazione con il punto di accesso è stata interrotta.	Verificare il funzionamento del punto di accesso.
-102,-105	La comunicazione wireless risulta instabile.	Verificare la situazione del traffico di rete, quindi dopo alcuni istanti ricollegare EMP NS Connection.

■ Quando si esegue una connessione mediante EMP NS Connection, l'immagine proiettata rimane identica e non è possibile eseguire una connessione da un altro computer.

Verifica	Risoluzione
Il presentatore ha lasciato la sala riunioni senza interrompere il collegamento di rete?	<p>Con EMP NS Connection, il collegamento con il computer connesso in precedenza può venire interrotto se un altro computer che tenta di eseguire il collegamento al proiettore riesce a stabilire una connessione. Di conseguenza, se non viene impostata una keyword per il proiettore o se si è a conoscenza della keyword del proiettore, è possibile interrompere il collegamento corrente e collegarsi al proiettore mediante un'operazione di connessione.</p> <p>Se non si è a conoscenza della keyword impostata per il proiettore, interrompere la proiezione dal proiettore e rieseguire il collegamento. Per interrompere il collegamento dal proiettore, premere il tasto [Esc] sul telecomando, selezionare "Chiudi" dal menu di chiusura, quindi premere il tasto [Enter] sul telecomando. Una volta interrotto, è possibile rieseguire il collegamento dal computer di destinazione.</p> <p>☛ Guida rapida al collegamento LAN wireless</p>

■ Il proiettore non viene rilevato all'avvio di EMP NS Connection

Verifica	Risoluzione
L'unità LAN wireless è collegata? Per LAN wireless	Verificare che l'unità LAN wireless sia collegata in modo corretto.
Il menu di configurazione del proiettore è aperto?	Quando è visualizzato il menu di configurazione, il collegamento di rete risulta disattivato. Chiudere il menu di configurazione e ritornare alla finestra di EasyMP.
La scheda LAN del computer e la funzione LAN incorporata sono disponibili?	Verificare la validità della LAN controllando le impostazioni di "Sistema" nel "Pannello di controllo" della funzione di gestione delle periferiche.
Il SSID è identico a quello del punto di accesso? Connessione rapida	Impostare un SSID differente da quello del punto di accesso.  Manuale dell'utente "Menu Network (solo EMP-1825)"
La funzione DHCP per la LAN cablata è ATTIVA? Connessione rapida	Disattivare la funzione DHCP per LAN cablata dal menu di configurazione di EasyMP.  Manuale dell'utente "Menu Network (solo EMP-1825)"
L'adattatore di rete utilizzato con EMP NS Connection è stato selezionato correttamente?	Se il computer presenta più ambienti LAN, non è possibile eseguire il collegamento a meno che non venga selezionato l'adattatore di rete corretto da utilizzare con EMP NS Connection. Avviare EMP NS Connection, quindi passare a "Configurazione" - "Cambia LAN" (Windows) oppure a "Configurazione" - "Configurazione di rete" (Macintosh) e selezionare l'adattatore di rete utilizzato.
Per il collegamento LAN wireless, l'impostazione della LAN wireless risulta attivata quando il computer si trova in modalità di risparmio energetico?	Abilitare la LAN wireless.
Ci sono degli ostacoli tra il punto di accesso e il computer o il proiettore? Per LAN wireless	Alcune volte il livello delle onde elettromagnetiche impedisce di trovare il proiettore. Verificare che non ci siano ostacoli tra il punto di accesso e il computer o il proiettore e modificare la loro posizione per migliorare il livello delle onde elettromagnetiche.
Le onde elettromagnetiche della LAN wireless del computer sono state impostate su un livello troppo basso?	Impostare la potenza delle onde elettromagnetiche sul livello massimo.
La LAN wireless è in conformità con 802.11g, 802.11b, o 802.11a?	È compatibile solo con gli standard g, 802.11b e 802.11a, ma non con altri standard come 802.11.
Il firewall è disattivato o è stato registrato come un'eccezione? Per LAN wireless	Se non si desidera disattivare il firewall o registrarlo come un'eccezione, eseguire le impostazioni necessarie per aprire le porte. Le porte utilizzate da EMP NS Connection sono 3260, 3261 e 3629.

Verifica	Risoluzione
Il cavo di rete è stato collegato in modo corretto? Per l'unità Ethernet opzionale	Verificare che il cavo di rete sia collegato correttamente. Ricollegarlo nel caso non sia ancora collegato o non sia collegato correttamente.

■ **Non è possibile eseguire il collegamento in Connessione avanzata o con il collegamento alla LAN cablata**

Verifica	Risoluzione
L'impostazione di SSID è diversa?	Impostare lo stesso SSID per il computer, il punto di accesso e il proiettore. ➡ Manuale dell'utente "Menu Network (solo EMP-1825)"
È stata impostata la stessa chiave WEP?	Quando si seleziona la chiave WEP da "Sicurezza", impostare la stessa chiave WEP per il punto di accesso, il computer e il proiettore. ➡ Manuale dell'utente "Menu Network (solo EMP-1825)"
Le funzioni di blocco dell'accesso al collegamento, quali le restrizioni dell'indirizzo MAC o delle porte, sono state impostate in modo corretto sul punto di accesso?	Impostare il proiettore in modo da consentire il collegamento dal punto di accesso.
L'indirizzo IP, la maschera di sottorete e l'indirizzo di gateway per il punto di accesso e per il proiettore sono stati impostati correttamente?	Se non si utilizza la funzione DHCP, modificare ciascuna impostazione. ➡ Manuale dell'utente "Menu Network (solo EMP-1825)"
Il punto di accesso e la sottorete del proiettore sono diversi?	Selezionare "Ricerca manuale" in EMP NS Connection, quindi specificare l'indirizzo IP ed eseguire il collegamento. ➡ p.26

■ **La presentazione non può essere visualizzata sullo schermo desiderato quando la funzione di display multischermo è in esecuzione.**

Verifica	Risoluzione
Si sta utilizzando PowerPoint 2002 o una versione precedente? Per utenti Windows	Per impostare o utilizzare due o più display virtuali, utilizzare PowerPoint 2003 o limitare a uno il numero di display virtuali prima della visualizzazione della Slideshow.

■ **Le applicazioni non vengono più visualizzate dallo schermo del computer quando viene eseguita la funzione di display multischermo**

Verifica	Risoluzione
Un'altra applicazione è in esecuzione sul display virtuale? Per utenti Windows	Quando è installato EPSON Virtual Display, alcune volte viene eseguita un'altra applicazione sul display virtuale. In tal caso, impostare "EPSON VirtualDisplay" su "Off" in "Proprietà - Schermo".

■ Il cursore del mouse non viene visualizzato sullo schermo del computer

Verifica	Risoluzione
E' installato EPSON Virtual Display? Per utenti Windows	Il cursore del mouse è stato spostato sul display virtuale. Spostare il mouse finché viene visualizzato il cursore.

■ Le immagini e i suoni dei filmati con EMP NS Connection non vengono visualizzati, l'immagine è lenta o il video o l'audio si interrompono

Verifica	Risoluzione
Si è tentato di riprodurre i filmati con Media Player o di eseguire l'anteprima del salvaschermo?	A seconda del computer, è possibile che non venga visualizzato lo schermo di riproduzione dei filmati di Media Player e che l'anteprima del salvaschermo non venga visualizzata normalmente.
E' stata attivata la codificazione WEP o sono stati collegati più proiettori?	Quando è attivata la codifica WEP o vengono collegati più proiettori, si riscontra un rallentamento della velocità di visualizzazione.
DHCP è stata abilitata?	Quando in Connessione avanzata o per il collegamento della LAN cablata viene impostato DHCP, l'attivazione dello stato di stand by di EasyMP richiederà del tempo nel caso in cui non venga rilevato un server DHCP per il collegamento.
EMP NS Connection è stato avviato durante la riproduzione di un filmato oppure la risoluzione e il numero del colore sono stati cambiati? Per utenti Macintosh	Avviare EMP NS Connection prima di avviare la riproduzione di un filmato. Se EMP NS Connection viene avviato durante la riproduzione di un filmato e vengono modificati la risoluzione dello schermo di visualizzazione e il numero del colore, spostare la finestra di riproduzione del filmato, ridurla ad icona o ingrandirla e così via.
La LAN wireless 802.11g/b viene utilizzata in "Connessione rapida"?	Alcuni ambienti di onde elettromagnetiche possono causare l'interruzione delle immagini e dell'audio dei filmati. Quando si utilizza la funzione di invio del filmato, impostare "Connessione avanzata" o la LAN wireless 802.11a in "Connessione rapida".


■ Quando viene eseguita una connessione mediante EMP NS Connection, non è possibile avviare una presentazione di PowerPoint

Verifica	Risoluzione
EMP NS Connection è stato avviato mentre PowerPoint era in esecuzione? Per utenti Windows	Quando si esegue una connessione con EMP NS Connection, assicurarsi di chiudere prima PowerPoint. È possibile che la Slideshow non venga avviata se si effettua il collegamento quando PowerPoint è già in esecuzione.




■ Quando è stata eseguita una connessione mediante EMP NS Connection, la schermata non verrà aggiornata se si utilizza un'applicazione di Office.



Verifica	Risoluzione
Il mouse viene spostato continuamente?	La schermata viene aggiornata quando si interrompe il movimento del cursore del mouse. Se la schermata non viene aggiornata rapidamente, interrompere lo spostamento del cursore del mouse.

■ Non è possibile specificare i file con EMP SlideMaker2

Verifica	Risoluzione
Viene utilizzato un file PowerPoint (.ppt) con il formato PowerPoint 95/97?	I file creati con PowerPoint 95/97 e i file salvati nel formato PowerPoint 95/97 non possono venire modificati con EMP SlideMaker2. È possibile utilizzarli una volta salvati con PowerPoint 2000/2002/2003.  p.61
Il file PowerPoint (.ppt) non può essere incluso in uno scenario oppure non può venire visualizzato come anteprima: è stato installato il convertitore JPEG di Microsoft Office?	Installare il convertitore JPEG. Per i dettagli sull'installazione del convertitore JPEG, vedere il manuale dell'utente di Microsoft Office.

■ All'avvio di EMP NS Connection viene visualizzato un messaggio di errore

Verifica	Risoluzione
Non è possibile eseguire il collegamento al proiettore.	Eseguire di nuovo il collegamento. Se non fosse possibile effettuare questa operazione, verificare le impostazioni di rete del computer e di EasyMP del proiettore. Per dettagli sulle impostazioni di rete da eseguire sul proiettore, vedere  Manuale dell'utente"Menu Network (solo EMP-1825)" .
La keyword non corrisponde. Verificare la keyword visualizzata dal proiettore, quindi inserire la keyword corretta.	Verificare la keyword del proiettore visualizzata nella finestra di EasyMP, quindi inserire la keyword del proiettore.
Il proiettore selezionato è occupato. Continuare la procedura di collegamento?	Si è tentato di eseguire il collegamento a un proiettore connesso ad un altro computer. Facendo clic sul pulsante "Sì", viene eseguito il collegamento al proiettore. Il collegamento tra il proiettore e l'altro computer viene interrotto. Facendo clic sul pulsante "No", non viene eseguito il collegamento al proiettore. Il collegamento tra il proiettore e l'altro computer non viene interrotto.
Non è possibile ripristinare EMP NS Connection.	Riavviare EMP NS Connection. Se viene visualizzato ancora il messaggio, disinstallare EMP NS Connection e reinstallarlo.  Guida rapida al collegamento LAN wireless "Installazione del software EasyMP"
Non è possibile eseguire il collegamento a causa di una keyword non valida.	Durante il collegamento ad un proiettore per cui è stata impostata una keyword, viene inserita una keyword non valida. Verificare la keyword visualizzata sulla schermata di stand by di collegamento del proiettore. Una volta interrotto e ripristinato il collegamento, inserire la keyword del proiettore nella schermata di immissione visualizzata.  Guida rapida al collegamento LAN wireless

Verifica	Risoluzione
Non è possibile ottenere le informazioni sull'adattatore di rete.	Verificare quanto segue. <ul style="list-style-type: none">• Sul computer è installato un adattatore di rete?• Sul computer è installato il driver per l'adattatore di rete? Una volta eseguita la verifica, riavviare il computer e rieseguire il collegamento. Se non è ancora possibile eseguire il collegamento, verificare quanto segue. Verificare le impostazioni di rete del computer e del proiettore. Per dettagli sulle impostazioni di rete da eseguire sul proiettore, vedere  Manuale dell'utente"Menu Network (solo EMP-1825)".
Uno o più proiettori collegati non supportano risoluzioni superiori a SXGA. Ridurre la risoluzione video ed effettuare nuovamente la connessione.	È stato collegato un proiettore ELP-735. Impostare la risoluzione dello schermo del computer su SXGA (1.280 x 1.024) o su una risoluzione inferiore.
Alcuni proiettori non rispondono ai segnali.	Non è possibile eseguire il collegamento a più proiettori contemporaneamente. Verificare le impostazioni di rete del computer e di EasyMP del proiettore. Per dettagli sulle impostazioni di rete da eseguire sul proiettore, vedere  Manuale dell'utente"Menu Network (solo EMP-1825)".
Inserire la keyword visualizzata sul proiettore.	Verificare la keyword del proiettore visualizzata nella finestra di EasyMP, quindi inserire la keyword del proiettore.

■ All'avvio di EMP SlideMaker2 viene visualizzato un messaggio di errore

Verifica	Risoluzione
** .SIT è già registrato. (** Nome di file dello scenario)	Non è possibile aggiungere di nuovo file scenario già aggiunti a "Elenco degli scenari per l'esecuzione automatica". ➡ p.74
Non è possibile selezionare il file scenario poiché la gerarchia della cartella presenta troppe diramazioni.	Non è possibile selezionare il file scenario aggiunto a "Elenco degli scenari per l'esecuzione automatica" poiché la gerarchia della cartella presenta troppe diramazioni. Modificare la destinazione per l'invio del file scenario desiderato. ➡ p.74
Il disco non dispone di capacità di memorizzazione sufficiente.	Non è possibile eseguire il trasferimento dello scenario poiché l'unità non dispone di capacità di memorizzazione sufficiente per l'esecuzione di questa operazione. Liberare spazio sull'unità eliminando i file non necessari in modo da potere eseguire l'invio dello scenario.
** È stato inserito un percorso non valido. (** Il nome di percorso che comprende il nome del file scenario)	Il percorso relativo al file da aprire non è stato individuato a causa dei motivi seguenti. Dall'ultimo salvataggio eseguito con EMP SlideMaker2, il file scenario è stato spostato in una cartella diversa. Dall'ultimo salvataggio eseguito con EMP SlideMaker2, è stato modificato il nome della cartella contenente il file scenario. Il file scenario che si sta tentando di aprire è stato eliminato. Seleziona File - Apri, quindi aprire il file scenario desiderato oppure individuarlo con la funzione di ricerca di Windows.
** Durante le operazioni di accesso, il disco ha esaurito lo spazio disponibile. (** Il nome di percorso che comprende il nome del file scenario)	Non è possibile salvare il file scenario poiché l'unità contenente la cartella di lavoro non dispone di capacità di memorizzazione sufficiente. Liberare spazio sull'unità contenente la cartella di lavoro eliminando i file non necessari in modo da potere eseguire il salvataggio del file scenario.
Non è possibile aprire il documento specificato.	Il file PowerPoint che si desidera aggiungere allo scenario è danneggiato oppure non può essere utilizzato poiché non è valido. Utilizzare un file PowerPoint diverso.
Specificare un nome o una directory diversa.	Esiste già un file con un nome identico. Modificare il nome dello scenario, quindi eseguire il salvataggio.

■ Non vengono inviati messaggi di posta elettronica anche quando si verificano anomalie nel proiettore

Verifica	Risoluzione
L'unità LAN wireless è collegata?	Verificare che l'unità LAN wireless sia collegata in modo corretto.
L'impostazione del collegamento di rete è corretta?	Verificare le impostazioni di rete del proiettore. ➡ Manuale dell'utente "Menu Network (solo EMP-1825)"
"Modo stand by" è impostato su "Network attivata"?	Per utilizzare la funzione di notifica mediante posta elettronica quando il proiettore si trova in modo stand by, impostare "Network attivata" in "Modo stand by" dal menu di configurazione. ➡ Manuale dell'utente "Menu Avanzate"
Si è verificata una grave anomalia e il proiettore si è arrestato improvvisamente?	In questo caso, non verrà inviata alcuna notifica via posta elettronica. Se, una volta verificato il proiettore, lo stato di anomalia persiste, contattare il rivenditore di zona o l'indirizzo più vicino indicato in <i>Guida al supporto tecnico e ai servizi</i> . ➡ Indirizzi utili per il proiettore Epson
Il proiettore è alimentato da corrente elettrica?	Verificare che la presa elettrica o la fonte di alimentazione funzionino correttamente.
Il cavo di rete è stato collegato in modo corretto?	Verificare che il cavo di rete sia collegato correttamente. Ricollegarlo nel caso non sia ancora collegato o non sia collegato correttamente.
Per l'unità Ethernet opzionale	

■ Non è possibile controllare o monitorare il proiettore con EMP Monitor

Verifica	Risoluzione
L'unità LAN wireless è collegata?	Verificare che l'unità LAN wireless sia collegata in modo corretto.
Per LAN wireless	
L'impostazione del collegamento di rete è corretta?	Verificare le impostazioni di rete del proiettore. ➡ Manuale dell'utente "Menu Network (solo EMP-1825)"
EMP Monitor è stato installato sul computer in modo corretto?	Disinstallare e reinstallare EMP Monitor.
Nell'elenco dei proiettori sono stati salvati tutti i proiettori che si desidera monitorare e controllare?	Memorizzare i proiettori nel relativo elenco. ➡ Guida operativa di EMP Monitor "Registrazione ed eliminazione dei proiettori per il monitoraggio"
"Modo stand by" è impostato su "Network attivata"?	Per utilizzare la funzione di notifica mediante posta elettronica quando il proiettore si trova in modo stand by, impostare "Network attivata" in "Modo stand by" dal menu di configurazione. ➡ Manuale dell'utente "Menu Avanzate"
Il proiettore è alimentato da corrente elettrica?	Verificare che la presa elettrica o la fonte di alimentazione funzionino correttamente.
Il cavo di rete è stato collegato in modo corretto?	Verificare che il cavo di rete sia collegato correttamente. Ricollegarlo nel caso non sia ancora collegato o non sia collegato correttamente.
Per l'unità Ethernet opzionale	

■ All'avvio di EMP Monitor viene visualizzato un messaggio di errore

Verifica	Risoluzione
La password non è corretta.	È stata inserita una password non valida. Inserire la password corretta. Se non si ricorda la password, dal menu di configurazione, selezionare "Impostazioni di network" in "Network" e selezionare "Password contr. Web" nelle "Impostazioni di base".
Non è possibile eseguire il collegamento al proiettore relativo all'indirizzo IP inserito.	<p>Verificare che vengano utilizzate le impostazioni di rete per il proiettore su cui eseguire il collegamento, la LAN cablata o la "Connessione avanzata (LAN wireless)". Se in "LAN senza fili" è selezionata "Connessione rapida", l'impostazione verrà modificata in "Connessione avanzata".</p> <p>In seguito, verificare l'indirizzo IP per "LAN cablata" o "LAN senza fili" e salvare l'"Indirizzo IP" manualmente. ➡ Guida operativa di EMP Monitor "Registrazione ed eliminazione dei proiettori per il monitoraggio"</p> <p>Se non fosse possibile effettuare questa operazione, verificare le impostazioni di rete del computer e del proiettore.</p> <p>Per le impostazioni di rete, ➡ Guida rapida al collegamento LAN wireless</p>

In questa sezione vengono descritti i termini che fanno riferimento al proiettore e quei termini difficili di cui non è stata fornita la spiegazione all'interno del manuale. Per ulteriori dettagli, fare riferimento ad altre pubblicazioni disponibili in commercio.

DPOF	Acronimo di Digital Print Order Format (Formato di ordine di stampa digitale). Questo formato consente di salvare informazioni (fotografie da stampare, numero di copie e così via) per la stampa di fotografie scattate con fotocamere digitali su supporti di archiviazione, quali le schede di memoria.
DVI	Acronimo di Digital Visual Interface (Interfaccia visiva digitale). Si tratta dello standard per la trasmissione digitale dei segnali video. DVI è uno standard che può essere utilizzato non solo sui computer, ma anche su apparecchiatura digitale domestica per il trasferimento di immagini con una risoluzione superiore a DFP e che presenta una funzione di codifica nel segnale digitale.
Indirizzo MAC	Acronimo di Media Access Control (Controllo dell'accesso ai supporti). L'indirizzo MAC è un numero di identificazione univoco assegnato a ogni adattatore di rete. A ogni adattatore viene assegnato un numero univoco e i dati vengono trasmessi tra gli adattatori di rete in base a questo metodo di identificazione.
NDIS	Acronimo di Network Driver Interface Specification (Specifica dell'interfaccia del driver di rete). Si tratta della specifica standard dei driver di rete per l'utilizzo di schede di rete, quali schede LAN wireless impostate da Microsoft e simili. Fornisce i protocolli di comunicazione per il sistema operativo, il software e i driver e le regole dei protocolli di comunicazione per i driver e le schede di rete.
Server RADIUS	"RADIUS" è un acronimo di Remote Authentication Dial-In User Service (Servizio utente per il collegamento in ingresso dell'autenticazione remota). Si tratta di un protocollo per l'avvio della LAN wireless che viene utilizzato per l'autenticazione da diversi servizi di rete. Un server RADIUS con un server di autenticazione che utilizza RADIUS esegue l'autenticazione a un punto di accesso LAN wireless mediante informazioni quali il nome utente e la password. Quando si utilizza un server RADIUS, non occorre salvare le informazioni utente per ogni singolo punto di accesso anche quando sono presenti più punti di accesso LAN wireless ed è possibile controllare il punto di accesso e gli utenti.
SVGA	Tipo di segnale video con una risoluzione di 800 (orizzontale) x 600 (verticale) punti utilizzato dai computer compatibili con IBM PC/AT.
SXGA	Tipo di segnale video con una risoluzione di 1,280 (orizzontale) x 1,024 (verticale) punti utilizzato dai computer compatibili con IBM PC/AT.
USB	Acronimo di Universal Serial Bus (Bus seriale universale). Si tratta di un'interfaccia per il collegamento tra computer di periferiche di velocità relativamente ridotta.
UXGA	Tipo di segnale video con una risoluzione di 1,600 (orizzontale) x 1,200 (verticale) punti utilizzato dai computer compatibili con IBM PC/AT.
VGA	Tipo di segnale video con una risoluzione di 640 (orizzontale) x 480 (verticale) punti utilizzato dai computer compatibili con IBM PC/AT.
XGA	Tipo di segnale video con una risoluzione di 1,024 (orizzontale) x 768 (verticale) punti utilizzato dai computer compatibili con IBM PC/AT.
Ad hoc	Metodo per il collegamento LAN wireless che effettua la comunicazione con i client LAN wireless senza utilizzare un punto di accesso. Non è possibile effettuare la comunicazione con due o più periferiche contemporaneamente.
Display virtuale	La schermata di un computer viene trasmessa su più display. È possibile creare uno schermo virtuale di grandi dimensioni utilizzando più display.

Canale	Quando vi è un numero eccessivo di periferiche che effettuano la comunicazione wireless utilizzando la stessa frequenza, la velocità della comunicazione risulterà inferiore. In questo caso, è possibile evitare interferenze da parte di altre LAN wireless impostando un canale diverso per ogni singola rete LAN wireless.
Server di autenticazione	Server per l'esecuzione dell'autenticazione dell'utente. Quando si utilizza un server di autenticazione, la gestione delle informazioni utente e l'autenticazione dell'utente diventano un'unica operazione. Inoltre, dato che utilizza spesso un metodo di autenticazione avanzato, questo server risulta efficace anche come misura di sicurezza.

Tutti i diritti inerenti la presente pubblicazione sono in titolarità di Seiko Epson Corporation. La presente pubblicazione non può essere copiata, riprodotta, tradotta, memorizzata in sistemi di ricerca, trasmessa o diffusa, in tutto o in parte, con qualunque mezzo, elettronico o meccanico, fotocopia o registrazione, senza la preventiva autorizzazione scritta di Seiko Epson Corporation. Sebbene le informazioni raccolte e messe a disposizione attraverso la pubblicazione siano previamente vagliate e verificate, la pubblicazione non può essere utilizzata come fondamento unico di scelte di natura commerciale, in relazione alle quali è sempre necessario effettuare scrupolose verifiche per il tramite di altre fonti. A questo proposito, Seiko Epson Corporation non si assume alcuna responsabilità relativamente all'uso delle informazioni ivi contenute nè per eventuali danni subiti da terzi a seguito dell'uso o dell'affidamento riposto nelle suddette informazioni.

Nè la Seiko Epson Corporation nè le sue società affiliate potranno essere ritenute responsabili nei confronti dell'acquirente di questo prodotto o di terze parti per eventuali danni, perdite, oneri o spese sostenute dall'acquirente o da terze parti a seguito di incidenti derivanti e/o connessi con un uso errato od improprio del presente prodotto o, in ogni caso, non conforme alle istruzioni d'uso fornite dalla stessa Seiko Epson Corporation nell'ambito della presente pubblicazione.

La Seiko Epson Corporation non potrà essere ritenuta responsabile per eventuali danni od inconvenienti che potrebbero insorgere dall'uso di accessori opzionali o materiali di consumo diversi da quelli indicati dalla Seiko Epson Corporation come Prodotti originali Epson o Prodotti approvati Epson.

Il contenuto di questo manuale può venire modificato o aggiornato senza preavviso.

Le illustrazioni e le schermate utilizzate in questa pubblicazione possono differire da quelle effettive.

Avviso generale:

EasyMP è un marchio di Seiko Epson Corporation.

Macintosh, Mac e iMac sono marchi registrati di Apple Inc.

IBM è un marchio registrato di International Business Machines Corporation.

Windows, Windows NT, VGA e PowerPoint sono marchi di fabbrica o marchi registrati di Microsoft Corporation negli Stati Uniti e/o in altri paesi.

Dolby è un marchio di Dolby Laboratories.

Cisco Systems è un marchio registrato di Cisco Systems Inc. negli Stati Uniti d'America e in altri paesi.

Pixelworks e DNX sono marchi di Pixelworks, Inc.

Parti di questo software si basano parzialmente sull'opera di Independent JPEG Group.

CompactFlash è un marchio registrato o un marchio di Sandisk Corporation.

Questo prodotto include il software crittografico RSA BSAFE® prodotto dalla RSA Security Inc.

RSA e BSAFE sono marchi registrati o marchi commerciali di RSA Security Inc. negli Stati Uniti e/o in altri paesi. RSA Security Inc. Tutti i diritti riservati.

Questo prodotto include il software crittografico **NetNucleus® WPA** prodotto da TOSHIBA INFORMATION SYSTEMS CORPORATION. **NetNucleus** è un marchio registrato di TOSHIBA INFORMATION SYSTEMS CORPORATION in Giappone.

Gli altri nomi di prodotti sono utilizzati nel presente manuale esclusivamente a scopo di identificazione e potrebbero essere marchi di proprietà delle rispettive case produttrici. La Epson rinuncia espressamente a tutti i diritti su questi marchi.

Copyright:

schermate dei prodotti Microsoft ristampate con l'autorizzazione di Microsoft Corporation.

Copyright del software:

Questo prodotto include sia software libero che software i cui diritti sono proprietà della presente società.

Di seguito vengono fornite informazioni sul software libero utilizzato in questo prodotto.

1. Licenza Pubblica Generica Minore (LGPL)

- (1) L'utilizzo del software libero per questo prodotto da parte della presente società è conforme alla Licenza Pubblica Generica Minore GNU, versione 2, giugno 1991, (d'ora in poi chiamata "LGPL") o versioni successive.

I siti Web seguenti riportano il testo completo della LGPL.

[LGPL]<http://www.gnu.org/licenses/lgpl.html>

La presente società, in base ai termini della LGPL, rende pubblico il codice sorgente del software libero contenuto in questo prodotto.

Per la riproduzione, la modifica e/o la distribuzione del software libero in questione, contattare il personale di assistenza come indicato negli indirizzi utili per il proiettore Epson.

Per la riproduzione, la modifica e/o la distribuzione del software libero in questione, attenersi alle condizioni stabilite dalla LGPL. Inoltre, il software libero in questione viene fornito "così com'è" senza alcuna forma di garanzia. Il termine garanzia include, in via esemplificativa, la commercializzazione adeguata, il potenziale commerciale, lo scopo dell'utilizzo e non viola i diritti di terzi (compresi, in via esemplificativa, i diritti di brevetto, i diritti di autore e i segreti commerciali).

- (2) Come mostrato nel paragrafo precedente (1), in base ai termini della LGPL, non vi è alcuna garanzia relativa al software libero incluso in questo prodotto. Qualsiasi problema riscontrato in questo prodotto (compresi i problemi causati dal software libero in questione) non avrà alcun effetto sulle condizioni della garanzia (garanzia scritta) pubblicata dalla presente società.
- (3) Il software libero incluso in questo prodotto in base ai termini della LGPL, così come l'autore sono resi pubblici nel codice sorgente indicato nel paragrafo (1).

2. Software libero di terzi

Oltre al software libero utilizzato in base ai termini della LGPL, per questo prodotto la presente società utilizza inoltre il software libero seguente.

D'ora in avanti, gli autori, le condizioni e simili vengono descritti nell'originale. Inoltre, non vi è alcuna garanzia relativa al software libero date le caratteristiche del software libero già utilizzato in questo prodotto. Qualsiasi problema riscontrato in questo prodotto (compresi i problemi causati dal software libero in questione) non avrà alcun effetto sulle condizioni della garanzia (garanzia scritta) pubblicata dalla presente società.

(1) libpng

Copyright © 1998-2004 Glenn Randers-Pehrson

Copyright © 1996-1997 Andreas Dilger

Copyright © 1995-1996 Guy Eric Schalnat, Group 42, Inc.

(2) zlib

Copyright © 1995-2003 Jean-loup Gailly and Mark Adler

GNU LESSER GENERAL PUBLIC LICENSE

Version 2.1, February 1999

Copyright© 1991, 1999 Free Software Foundation, Inc. 51 Franklin Street, Fifth Floor, Boston, MA 02110-1301 USA Everyone is permitted to copy and distribute verbatim copies of this license document, but changing it is not allowed.

[This is the first released version of the Lesser GPL. It also counts as the successor of the GNU Library Public License, version 2, hence the version number 2.1.]

Preamble

The licenses for most software are designed to take away your freedom to share and change it. By contrast, the GNU General Public Licenses are intended to guarantee your freedom to share and change free software--to make sure the software is free for all its users.

This license, the Lesser General Public License, applies to some specially designated software packages--typically libraries--of the Free Software Foundation and other authors who decide to use it. You can use it too, but we suggest you first think carefully about whether this license or the ordinary General Public License is the better strategy to use in any particular case, based on the explanations below.

When we speak of free software, we are referring to freedom of use, not price. Our General Public Licenses are designed to make sure that you have the freedom to distribute copies of free software (and charge for this service if you wish); that you receive source code or can get it if you want it; that you can change the software and use pieces of it in new free programs; and that you are informed that you can do these things.

To protect your rights, we need to make restrictions that forbid distributors to deny you these rights or to ask you to surrender these rights. These restrictions translate to certain responsibilities for you if you distribute copies of the library or if you modify it.

For example, if you distribute copies of the library, whether gratis or for a fee, you must give the recipients all the rights that we gave you. You must make sure that they, too, receive or can get the source code. If you link other code with the library, you must provide complete object files to the recipients, so that they can relink them with the library after making changes to the library and recompiling it. And you must show them these terms so they know their rights.

We protect your rights with a two-step method: (1) we copyright the library, and (2) we offer you this license, which gives you legal permission to copy, distribute and/or modify the library.

To protect each distributor, we want to make it very clear that there is no warranty for the free library. Also, if the library is modified by someone else and passed on, the recipients should know that what they have is not the original version, so that the original author's reputation will not be affected by problems that might be introduced by others.

Finally, software patents pose a constant threat to the existence of any free program. We wish to make sure that a company cannot effectively restrict the users of a free program by obtaining a restrictive license from a patent holder. Therefore, we insist that any patent license obtained for a version of the library must be consistent with the full freedom of use specified in this license.

Most GNU software, including some libraries, is covered by the ordinary GNU General Public License. This license, the GNU Lesser General Public License, applies to certain designated libraries, and is quite different from the ordinary General Public License. We use this license for certain libraries in order to permit linking those libraries into non-free programs.

When a program is linked with a library, whether statically or using a shared library, the combination of the two is legally speaking a combined work, a derivative of the original library. The ordinary General Public License therefore permits such linking only if the entire combination fits its criteria of

freedom. The Lesser General Public License permits more lax criteria for linking other code with the library.

We call this license the "Lesser" General Public License because it does Less to protect the user's freedom than the ordinary General Public License. It also provides other free software developers Less of an advantage over competing non-free programs. These disadvantages are the reason we use the ordinary General Public License for many libraries. However, the Lesser license provides advantages in certain special circumstances.

For example, on rare occasions, there may be a special need to encourage the widest possible use of a certain library, so that it becomes a de-facto standard. To achieve this, non-free programs must be allowed to use the library. A more frequent case is that a free library does the same job as widely used non-free libraries. In this case, there is little to gain by limiting the free library to free software only, so we use the Lesser General Public License.

In other cases, permission to use a particular library in non-free programs enables a greater number of people to use a large body of free software. For example, permission to use the GNU C Library in non-free programs enables many more people to use the whole GNU operating system, as well as its variant, the GNU/Linux operating system.

Although the Lesser General Public License is Less protective of the users' freedom, it does ensure that the user of a program that is linked with the Library has the freedom and the wherewithal to run that program using a modified version of the Library.

The precise terms and conditions for copying, distribution and modification follow. Pay close attention to the difference between a "work based on the library" and a "work that uses the library". The former contains code derived from the library, whereas the latter must be combined with the library in order to run.

GNU LESSER GENERAL PUBLIC LICENSE TERMS AND CONDITIONS FOR COPYING, DISTRIBUTION AND MODIFICATION

0. This License Agreement applies to any software library or other program which contains a notice placed by the copyright holder or other authorized party saying it may be distributed under the terms of this Lesser General Public License (also called "this License"). Each licensee is addressed as "you".

A "library" means a collection of software functions and/or data prepared so as to be conveniently linked with application programs (which use some of those functions and data) to form executables.

The "Library", below, refers to any such software library or work which has been distributed under these terms. A "work based on the Library" means either the Library or any derivative work under copyright law: that is to say, a work containing the Library or a portion of it, either verbatim or with modifications and/or translated straightforwardly into another language. (Hereinafter, translation is included without limitation in the term "modification".)

"Source code" for a work means the preferred form of the work for making modifications to it. For a library, complete source code means all the source code for all modules it contains, plus any associated interface definition files, plus the scripts used to control compilation and installation of the library.

Activities other than copying, distribution and modification are not covered by this License; they are outside its scope. The act of running a program using the Library is not restricted, and output from such a program is covered only if its contents constitute a work based on the Library (independent of the use of the Library in a tool for writing it). Whether that is true depends on what the Library does and what the program that uses the Library does.

1. You may copy and distribute verbatim copies of the Library's complete source code as you receive it, in any medium, provided that you conspicuously and appropriately publish on each copy an appropriate

copyright notice and disclaimer of warranty; keep intact all the notices that refer to this License and to the absence of any warranty; and distribute a copy of this License along with the Library.

You may charge a fee for the physical act of transferring a copy, and you may at your option offer warranty protection in exchange for a fee.

2. You may modify your copy or copies of the Library or any portion of it, thus forming a work based on the Library, and copy and distribute such modifications or work under the terms of Section 1 above, provided that you also meet all of these conditions:
 - a) The modified work must itself be a software library.
 - b) You must cause the files modified to carry prominent notices stating that you changed the files and the date of any change.
 - c) You must cause the whole of the work to be licensed at no charge to all third parties under the terms of this License.
 - d) If a facility in the modified Library refers to a function or a table of data to be supplied by an application program that uses the facility, other than as an argument passed when the facility is invoked, then you must make a good faith effort to ensure that, in the event an application does not supply such function or table, the facility still operates, and performs whatever part of its purpose remains meaningful.

(For example, a function in a library to compute square roots has a purpose that is entirely well-defined independent of the application. Therefore, Subsection 2d requires that any application-supplied function or table used by this function must be optional: if the application does not supply it, the square root function must still compute square roots.)

These requirements apply to the modified work as a whole. If identifiable sections of that work are not derived from the Library, and can be reasonably considered independent and separate works in themselves, then this License,

and its terms, do not apply to those sections when you distribute them as separate works. But when you distribute the same sections as part of a whole which is a work based on the Library, the distribution of the whole must be on the terms of this License, whose permissions for other licensees extend to the entire whole, and thus to each and every part regardless of who wrote it.

Thus, it is not the intent of this section to claim rights or contest your rights to work written entirely by you; rather, the intent is to exercise the right to control the distribution of derivative or collective works based on the Library.

In addition, mere aggregation of another work not based on the Library with the Library (or with a work based on the Library) on a volume of a storage or distribution medium does not bring the other work under the scope of this License.

3. You may opt to apply the terms of the ordinary GNU General Public License instead of this License to a given copy of the Library. To do this, you must alter all the notices that refer to this License, so that they refer to the ordinary GNU General Public License, version 2, instead of to this License. (If a newer version than version 2 of the ordinary GNU General Public License has appeared, then you can specify that version instead if you wish.) Do not make any other change in these notices.

Once this change is made in a given copy, it is irreversible for that copy, so the ordinary GNU General Public License applies to all subsequent copies and derivative works made from that copy.

This option is useful when you wish to copy part of the code of the Library into a program that is not a library.

4. You may copy and distribute the Library (or a portion or derivative of it, under Section 2) in object code or executable form under the terms of Sections 1 and 2 above provided that you accompany it with the complete corresponding machine-readable source code, which must be distributed under the terms of Sections 1 and 2 above on a medium customarily used for software interchange.

If distribution of object code is made by offering access to copy from a designated place, then offering equivalent access to copy the source code from the same place satisfies the requirement to distribute the source code, even though third parties are not compelled to copy the source along with the object code.

5. A program that contains no derivative of any portion of the Library, but is designed to work with the Library by being compiled or linked with it, is called a "work that uses the Library". Such a work, in isolation, is not a derivative work of the Library, and therefore falls outside the scope of this License.

However, linking a "work that uses the Library" with the Library creates an executable that is a derivative of the Library (because it contains portions of the Library), rather than a "work that uses the library". The executable is therefore covered by this License. Section 6 states terms for distribution of such executables.

When a "work that uses the Library" uses material from a header file that is part of the Library, the object code for the work may be a derivative work of the Library even though the source code is not. Whether this is true is especially significant if the work can be linked without the Library, or if the work is itself a library. The threshold for this to be true is not precisely defined by law.

If such an object file uses only numerical parameters, data structure layouts and accessors, and small macros and small inline functions (ten lines or less in length), then the use of the object file is unrestricted, regardless of whether it is legally a derivative work. (Executables containing this object code plus portions of the Library will still fall under Section 6.)

Otherwise, if the work is a derivative of the Library, you may distribute the object code for the work under the terms of Section 6. Any executables containing that work also fall under Section 6, whether or not they are linked directly with the Library itself.

6. As an exception to the Sections above, you may also combine or link a "work that uses the Library" with the Library to produce a work containing portions of the Library, and distribute that work under terms of your choice, provided that the terms permit modification of the work for the customer's own use and reverse engineering for debugging such modifications.

You must give prominent notice with each copy of the work that the Library is used in it and that the Library and its use are covered by this License. You must supply a copy of this License. If the work during execution displays copyright notices, you must include the copyright notice for the Library among them, as well as a reference directing the user to the copy of this License. Also, you must do one of these things:

- a) Accompany the work with the complete corresponding machine-readable source code for the Library including whatever changes were used in the work (which must be distributed under Sections 1 and 2 above); and, if the work is an executable linked with the Library, with the complete machine-readable "work that uses the Library", as object code and/or source code, so that the user can modify the Library and then relink to produce a modified executable containing the modified Library. (It is understood that the user who changes the contents of definitions files in the Library will not necessarily be able to recompile the application to use the modified definitions.)
- b) Use a suitable shared library mechanism for linking with the Library. A suitable mechanism is one that (1) uses at run time a copy of the library already present on the user's computer system, rather than copying library functions into the executable, and (2) will operate properly with a modified version of the library, if the user installs one, as long as the modified version is interface-compatible with the version that the work was made with.

- c) Accompany the work with a written offer, valid for at least three years, to give the same user the materials specified in Subsection 6a, above, for a charge no more than the cost of performing this distribution.
- d) If distribution of the work is made by offering access to copy from a designated place, offer equivalent access to copy the above specified materials from the same place.
- e) Verify that the user has already received a copy of these materials or that you have already sent this user a copy.

For an executable, the required form of the "work that uses the Library" must include any data and utility programs needed for reproducing the executable from it. However, as a special exception, the materials to be distributed need not include anything that is normally distributed (in either source or binary form) with the major components (compiler, kernel, and so on) of the operating system on which the executable runs, unless that component itself accompanies the executable.

It may happen that this requirement contradicts the license restrictions of other proprietary libraries that do not normally accompany the operating system. Such a contradiction means you cannot use both them and the Library together in an executable that you distribute.

- 7. You may place library facilities that are a work based on the Library side-by-side in a single library together with other library facilities not covered by this License, and distribute such a combined library, provided that the separate distribution of the work based on the Library and of the other library facilities is otherwise permitted, and provided that you do these two things:
 - a) Accompany the combined library with a copy of the same work based on the Library, uncombined with any other library facilities. This must be distributed under the terms of the Sections above.

- b) Give prominent notice with the combined library of the fact that part of it is a work based on the Library, and explaining where to find the accompanying uncombined form of the same work.
- 8. You may not copy, modify, sublicense, link with, or distribute the Library except as expressly provided under this License. Any attempt otherwise to copy, modify, sublicense, link with, or distribute the Library is void, and will automatically terminate your rights under this License. However, parties who have received copies, or rights, from you under this License will not have their licenses terminated so long as such parties remain in full compliance.
- 9. You are not required to accept this License, since you have not signed it. However, nothing else grants you permission to modify or distribute the Library or its derivative works. These actions are prohibited by law if you do not accept this License. Therefore, by modifying or distributing the Library (or any work based on the Library), you indicate your acceptance of this License to do so, and all its terms and conditions for copying, distributing or modifying the Library or works based on it.
- 10. Each time you redistribute the Library (or any work based on the Library), the recipient automatically receives a license from the original licensor to copy, distribute, link with or modify the Library subject to these terms and conditions. You may not impose any further restrictions on the recipients' exercise of the rights granted herein. You are not responsible for enforcing compliance by third parties with this License.
- 11. If, as a consequence of a court judgment or allegation of patent infringement or for any other reason (not limited to patent issues), conditions are imposed on you (whether by court order, agreement or otherwise) that contradict the conditions of this License, they do not excuse you from the conditions of this License. If you cannot distribute so as to satisfy simultaneously your obligations under this License and any other pertinent obligations, then as a consequence you may not distribute the Library at all. For example, if a patent license would not

permit royalty-free redistribution of the Library by all those who receive copies directly or indirectly through you, then the only way you could satisfy both it and this License would be to refrain entirely from distribution of the Library.

If any portion of this section is held invalid or unenforceable under any particular circumstance, the balance of the section is intended to apply, and the section as a whole is intended to apply in other circumstances.

It is not the purpose of this section to induce you to infringe any patents or other property right claims or to contest validity of any such claims; this section has the sole purpose of protecting the integrity of the free software distribution system which is implemented by public license practices. Many people have made generous contributions to the wide range of software distributed through that system in reliance on consistent application of that system; it is up to the author/donor to decide if he or she is willing to distribute software through any other system and a licensee cannot impose that choice.

This section is intended to make thoroughly clear what is believed to be a consequence of the rest of this License.

12. If the distribution and/or use of the Library is restricted in certain countries either by patents or by copyrighted interfaces, the original copyright holder who places the Library under this License may add an explicit geographical distribution limitation excluding those countries, so that distribution is permitted only in or among countries not thus excluded. In such case, this License incorporates the limitation as if written in the body of this License.
13. The Free Software Foundation may publish revised and/or new versions of the Lesser General Public License from time to time. Such new versions will be similar in spirit to the present version, but may differ in detail to address new problems or concerns.

Each version is given a distinguishing version number. If the Library specifies a version number of this License which applies to it and "any later version", you have the option of following the terms and conditions either of that version or of any later version published by the Free Software Foundation. If the Library does not specify a license version number, you may choose any version ever published by the Free Software Foundation.

14. If you wish to incorporate parts of the Library into other free programs whose distribution conditions are incompatible with these, write to the author to ask for permission. For software which is copyrighted by the Free Software Foundation, write to the Free Software Foundation; we sometimes make exceptions for this. Our decision will be guided by the two goals of preserving the free status of all derivatives of our free software and of promoting the sharing and reuse of software generally.

NO WARRANTY

15. BECAUSE THE LIBRARY IS LICENSED FREE OF CHARGE, THERE IS NO WARRANTY FOR THE LIBRARY, TO THE EXTENT PERMITTED BY APPLICABLE LAW. EXCEPT WHEN OTHERWISE STATED IN WRITING THE COPYRIGHT HOLDERS AND/OR OTHER PARTIES PROVIDE THE LIBRARY "AS IS" WITHOUT WARRANTY OF ANY KIND, EITHER EXPRESSED OR IMPLIED, INCLUDING, BUT NOT LIMITED TO, THE IMPLIED WARRANTIES OF MERCHANTABILITY AND FITNESS FOR A PARTICULAR PURPOSE. THE ENTIRE RISK AS TO THE QUALITY AND PERFORMANCE OF THE LIBRARY IS WITH YOU. SHOULD THE LIBRARY PROVE DEFECTIVE, YOU ASSUME THE COST OF ALL NECESSARY SERVICING, REPAIR OR CORRECTION.
16. IN NO EVENT UNLESS REQUIRED BY APPLICABLE LAW OR AGREED TO IN WRITING WILL ANY COPYRIGHT HOLDER, OR ANY OTHER PARTY WHO MAY MODIFY AND/OR REDISTRIBUTE THE LIBRARY AS PERMITTED ABOVE, BE LIABLE TO YOU FOR DAMAGES, INCLUDING ANY GENERAL, SPECIAL, INCIDENTAL OR CONSEQUENTIAL DAMAGES ARISING OUT OF THE USE OR INABILITY TO USE THE LIBRARY (INCLUDING BUT NOT LIMITED TO LOSS OF DATA OR DATA BEING RENDERED INACCURATE OR LOSSES SUSTAINED BY YOU OR THIRD PARTIES OR A FAILURE OF THE LIBRARY TO OPERATE WITH ANY OTHER SOFTWARE), EVEN IF SUCH HOLDER OR OTHER PARTY HAS BEEN ADVISED OF THE POSSIBILITY OF SUCH DAMAGES.

END OF TERMS AND CONDITIONS

How to Apply These Terms to Your New Libraries

If you develop a new library, and you want it to be of the greatest possible use to the public, we recommend making it free software that everyone can redistribute and change. You can do so by permitting redistribution under these terms (or, alternatively, under the terms of the ordinary General Public License).

To apply these terms, attach the following notices to the library. It is safest to attach them to the start of each source file to most effectively convey the exclusion of warranty; and each file should have at least the "copyright" line and a pointer to where the full notice is found.

<one line to give the library's name and a brief idea of what it does.>

Copyright© <year> <name of author>

This library is free software; you can redistribute it and/or modify it under the terms of the GNU Lesser General Public License as published by the Free Software Foundation; either version 2.1 of the License, or (at your option) any later version.

This library is distributed in the hope that it will be useful, but WITHOUT ANY WARRANTY; without even the implied warranty of MERCHANTABILITY or FITNESS FOR A PARTICULAR PURPOSE. See the GNU Lesser General Public License for more details.

You should have received a copy of the GNU Lesser General Public License along with this library; if not, write to the Free Software Foundation, Inc., 51 Franklin Street, Fifth Floor, Boston, MA 02110-1301 USA

Also add information on how to contact you by electronic and paper mail.

You should also get your employer (if you work as a programmer) or your school, if any, to sign a "copyright disclaimer" for the library, if necessary. Here is a sample; alter the names:

Yoyodyne, Inc., hereby disclaims all copyright interest in the library
`Frob' (a library for tweaking knobs) written by James Random Hacker.

<signature of Ty Coon>, 1 April 1990

Ty Coon, President of Vice

That's all there is to it!